ARCO LAVORI

2021

BILANCIO DI **Esercizio** E BILANCIO **Consolidato**

www.arcolavori.it

Organi Sociali

Consiglio di Gestione

Presidente
Franco Casadei Baldelli

Vicepresidente
Clementino Morigi

Consigliere
Emiliano Battistini

Consiglio nominato
con effetto
dal 01/07/2021

Consiglio di Sorveglianza

Presidente
Lucia Vera Caroli
Tesco Srl

Vicepresidenti
Rossella Sciarra
F.M.I. Farina Manutenzioni Industriali Srl

Massimo Caronte
Soc. El.ci. Impianti Srl

Paolo Alderighi
Consorzio C.I.T.E.P.

Consiglieri
Umberto Baraldi
Euro Tech Srl

Claudio Bassi
Nomina RM Termoidraulica Srl

Massimiliano Baroncini
C.I.M.S. SCRL

Fabio Bruni
Coedil Spa

Federico Caramanica
Italia Costruzioni Srl

Franco Casadio
C.E.M.I. Spa

Giovanni Ceccarelli
C.I.T.I.S. Soc. Coop. Cons.

Gaetano Ciotola
GRUPPO ECF Impianti
Tecnologici e Costruzioni Spa

Massimo Cortesi
Cortesi Impianti Srl

Ambrogio Gianni
Gianni Benvenuto Spa

Antonio Gravili
Gravili Srl

Paolo Bedini
Consorzio Artim

Mauro Cassani
S.A.I.T.I. Snc

Raul Ravaioli
Ravaioli Impianti Srl

Paolo Lauro Beltrami
Nomina F.lli Mamini Snc

Marco Rontini
Nomina Soci Sovventori

Felice Scotta
Scotta Srl

Simone Spolaore
Nomina S.M. Service Srl

Assemblea dei soci

Soci cooperatori n. 438
di cui:
- Imprese Artigiane n. 302
- Imprese non Artigiane n. 136

Soci Sovventori n. 8

Comitato controllo e rischi

Presidente
Giovanni Nonni

Membri
Gianni Ghirardini
Antonio Venturini

AZIENDA ULSS 8 BERICA - VICENZA
Nuova centrale tecnologica ospedale San Bortolo.

AZIENDA OSPEDALIERA - PADOVA
Ristrutturazione edificio policlinico, corpi trattamenti e area materna infantile.

Indice Generale

Bilancio d'esercizio al 31/12/2021 p. 07

Relazione sulla gestione p. 61

Bilancio Consolidato al 31/12/2021 p. 89

Relazione della società di revisione p. 131

Schede lavori in corso di esecuzione p. 139

Bilancio d'esercizio
al 31/12/2021

Reg. Imp. 01468160393
Rea 161568/RA
Albo cooperative A124237

AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Sede in Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna (RA)
Capitale sociale Euro 4.631.154,00 di cui Euro 4.154.454,00 versati

Bilancio al 31/12/2021

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**476.700**	**367.700**
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.993	5.721
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento	3.476	27.785
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	14.416	29.988
	31.885	63.494
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.417.346	1.135.823
2) Impianti e macchinario	174.031	178.874
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	9.727	31.563
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	1.601.104	1.346.260
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.459.385	1.209.385
b) imprese collegate	862.250	862.250
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	434.510	431.471
	2.756.145	2.503.106

2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	6.445.000		45.000
- oltre l'esercizio	350.000		3.010.000
		6.795.000	3.055.000
b) verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
c) verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d-bis) verso altri			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	136.266		123.474
		136.266	123.474
		6.931.266	3.178.474
3) Altri titoli		95.248	
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		9.782.659	5.681.580
Totale immobilizzazioni		**11.415.648**	**7.091.334**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	95.808.752		86.058.072
- oltre l'esercizio			
		95.808.752	86.058.072
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	3.162.573		2.511.655
- oltre l'esercizio	595		
		3.163.168	2.511.655

3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	6.556.550		5.363.761
- oltre l'esercizio			
		6.556.550	5.363.761
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5-bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	2.396.087		2.237.156
- oltre l'esercizio			
		2.396.087	2.237.156
5-ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5-quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	6.297.586		4.438.993
- oltre l'esercizio	110.203		160.198
		6.407.789	4.599.191
		114.332.346	100.769.835
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate		170.500	170.500
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni		400.000	400.000
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
		570.500	570.500
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		25.697.481	25.119.064
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		2.949	1.586
		25.700.430	25.120.650
Totale attivo circolante		**140.603.276**	**126.460.985**

D) Ratei e risconti	44.553	128.053

Totale attivo	**152.540.177**	**134.048.072**

Stato patrimoniale passivo	**31/12/2021**	**31/12/2020**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	4.631.194	4.420.537
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	571.909	456.278
V. Riserve statutarie	713.130	479.134
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(3)
		(3)
VII. Riserva per operaz. di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	450.736	349.247
IX. Perdita d'esercizio		
Acconti su dividendi		
Perdita ripianata nell'esercizio		

X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale patrimonio netto		**6.366.969**	**5.705.193**
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite		5.488	5.488
3) Strumenti finanziari derivati passivi			
4) Altri		395.474	145.474
Totale fondi per rischi e oneri		**400.962**	**150.962**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**427.276**	**350.172**
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso soci per finanziamenti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso banche			
- entro l'esercizio	2.875.103		2.828.640
- oltre l'esercizio	7.962.907		5.691.563
		10.838.010	8.520.203
5) Verso altri finanziatori			
- entro l'esercizio	13.237.215		11.103.165
- oltre l'esercizio			
		13.237.215	11.103.165
6) Acconti			
- entro l'esercizio	772.924		3.328.320
- oltre l'esercizio			
		772.924	3.328.320
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio	96.651.411		84.005.916
- oltre l'esercizio			
		96.651.411	84.005.916

8) Rappresentati da titoli di credito			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
9) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	1.079.728		776.044
- oltre l'esercizio			
		1.079.728	776.044
10) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	17.677.904		15.869.072
- oltre l'esercizio			
		17.677.904	15.869.072
11) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11-bis) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
12) Tributari			
- entro l'esercizio	443.713		341.331
- oltre l'esercizio			
		443.713	341.331
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio	135.383		87.256
- oltre l'esercizio			
		135.383	87.256
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio	1.095.706		2.244.661
- oltre l'esercizio	3.252.737		1.338.347
		4.348.443	3.583.008
Totale debiti		**145.184.731**	**127.614.315**
E) Ratei e risconti		160.239	227.430
Totale passivo		**152.540.177**	**134.048.072**
Conto Economico		**31/12/2021**	**31/12/2020**

A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		224.983.921	195.100.426
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
a) vari	488.297		515.786
b) contributi in conto esercizio			
		488.297	515.786
Totale valore della produzione		**225.472.218**	**195.616.212**

B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		142.949	586.083
7) Per servizi		220.290.544	190.795.826
8) Per godimento di beni di terzi		212.551	178.690
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.505.722		1.294.547
b) Oneri sociali	488.678		415.445
c) Trattamento di fine rapporto	115.629		93.243
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	95.115		72.740
		2.205.144	1.875.975
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.044		51.979
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	66.601		70.517
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	530.000		469.000
		643.645	591.496
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi		250.000	
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		875.460	980.534

Totale costi della produzione		**224.620.293**	**195.008.604**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**851.925**	**607.608**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti			
- altri	170		3.876
		170	3.876
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti			
- altri	546.275		390.441
		546.275	390.441
		546.275	390.441
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- verso imprese controllate			
- verso imprese collegate			
- verso imprese controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo di controllanti			
- altri	695.577		539.721
		695.577	539.721
17-bis) Utili e Perdite su cambi		(103)	(129)
Totale proventi e oneri finanziari		**(149.235)**	**(145.533)**

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	**702.690**		**462.075**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	251.954		112.828
b) Imposte di esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		251.954	112.828
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		**450.736**	**349.247**

Presidente del Consiglio di Gestione
Franco Casadei Baldelli

AZIENDA OSPEDALIERA - PADOVA
Ristrutturazione edificio policlinico, corpi trattamenti e area materna infantile.

Reg. Imp. 01468160393
Rea 161568/RA
Albo cooperative A124237

AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Sede in Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna (RA)
Capitale sociale Euro 4.631.154,00 di cui Euro 4.154.454,00 versati

RENDICONTO FINANZIARIO

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria.

	2021	2020
Importi in Euro		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	**450.735**	**349.248**
Imposte sul reddito	251.954	112.828
Interessi passivi/(interessi attivi)	149.406	149.410
(Dividendi)	(170)	(3.876)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	51.859
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e minus/plusvalenze da cessione	**851.925**	**659.468**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nelle poste del capitale circolante netto		
Accantonamento fondo Trattamento Fine Rapporto	115.629	92.508
Accantonamenti ai fondi	250.000	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	113.645	122.496
Svalutazioni per perdite di valore sui crediti	530.000	469.000
Ristorno iscritto ad aumento di capitale		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche non monetarie su partecipazioni	0	0
Totale rettifiche elementi non monetari	1.009.274	684.004
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	**1.861.200**	**1.343.471**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0

Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(9.574.273)	(18.218.222)
Decremento/(incremento) degli altri crediti	(3.652.900)	(1.546.754)
Decremento/(incremento) crediti tributari	(158.931)	(853.126)
Decremento/(incremento) debiti tributari	(149.572)	(82.888)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	10.090.099	22.145.441
Incremento/(decremento) degli altri debiti	2.934.172	6.906.355
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	83.500	24.371
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(67.190)	(68.281)
Totale variazioni capitale circolante netto	(495.095)	8.306.894
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	**1.366.105**	**9.650.366**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(149.406)	(149.410)
(Imposte sul reddito pagate)	(134.857)	(61.357)
Dividendi incassati	3.876	12
(Utilizzo fondo Trattamento Fine Rapporto)	(16.162)	(56.823)
(Utilizzo dei fondi)	0	0
(Utilizzo dei fondi svalutazione crediti)	(706.407)	(400.328)
Totale altre rettifiche	**(1.002.955)**	**(667.905)**
Totale flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**363.149**	**8.982.460**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(15.127)	(22.218)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(322.057)	(7.531)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	16.624	
Partecipazioni		
(Investimenti)	(253.039)	(1.053.862)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	25.000
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.789.034)	(3.055.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	36.225	931.923
Attività finanziarie immobilizzate e non		
(Investimenti)	0	(25.500)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Totale flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(4.326.408)**	**(3.207.188)**

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti verso soci	2.134.050	3.089.997
Incremento (decremento) debiti verso banche a breve	(470.502)	923.555
Nuove erogazioni	3.200.000	5.400.000
Rimborsi	(411.690)	(1.588.911)
Mezzi propri		
Aumento di capitale o riserve a pagamento	220.868	311.986
rimborsi di capitale	(119.211)	(557.491)
3% coopfond pagato	(10.477)	(3.860)
Totale flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**4.543.038**	**7.575.276**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**579.779**	**13.350.548**
Disponibilità liquide iniziali	**25.120.650**	**11.770.102**
Disponibilità liquide finali	**25.700.430**	**25.120.650**

Reg. Imp. 01468160393
Rea 161568/RA
Albo Cooperative A124237

AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Sede in Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna (RA)
Capitale sociale Euro 4.631.154,00 di cui Euro 4.154.454,00 versati

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori componenti del Consiglio di Sorveglianza,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 450.736.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dall'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato, a cui la società è tenuta dall'esercizio 2020.

PREMESSA

Arcobaleno Lavori SCC, costituita il 27/05/1999 nasce dal conferimento di ramo d'azienda del Consorzio CICAI SCC, principale socio sovventore di Arco Lavori SCC, a cui partecipano imprenditori operanti nel settore dell'impiantistica.
In data 01/12/2007, con atto di fusione del 12/11/2007 si è perfezionata la fusione per incorporazione di CON.TE.CO. SC in Arcobaleno Lavori SCC, variando la denominazione in AR.CO. LAVORI SCC.
AR.CO. Lavori SCC è oggi un consorzio di imprese artigiane e non, che opera nel mercato delle costruzioni in genere, del facility management, dell'energia, delle costruzioni in ambito ospedaliero/RSA e del project financing.

Attività svolte
Il Consorzio ha per oggetto l'esercizio di assunzione in proprio ed esecuzione a mezzo delle imprese consorziate, dei lavori acquisiti mediante partecipazione a gare d'appalto pubbliche e private delle seguenti attività e inoltre di presentazione progetti di Partenariato Pubblico Privato:
- Lavori di costruzione, riparazione, manutenzione, ripristino nell'ambito dell'edilizia civile, industriale, marittima, aeroportuale, spaziale;
- Lavori di installazione, riparazione, manutenzione, ripristino e gestione di impianti termo-tecnici, idraulici ed elettrici in genere;
- Lavori e/o servizi per la conservazione, conduzione e manutenzione programmata di complessi immobiliari, sia a carattere civile che industriale, compresi lavori e/o servizi integrati, c.d. global service.
- Lavori e servizi di conduzione e manutenzione ordinaria, predittiva e manutentiva di complessi sportivi (ad esempio piscine), turistici (ad esempio porti turistici), produttivi (ed esempio complessi commerciali e recupero con prevalente interesse pubblico).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

A partire dal 2020, ed è tutt'ora in corso, la pandemia da Covid-19 ha investito l'Italia ed il resto del mondo ma non ha influenzato significativamente l'attività aziendale della società che ha sempre continuato ad operare regolarmente.
La società non si è avvalsa di alcuna deroga consentita dalle norme introdotte dal legislatore per limitare gli impatti dell'emergenza sanitaria Covid-19 sui bilanci 2021.

Altre informazioni

In seguito alla costituzione della Holding immobiliare A.HO.RA. SpA a fine 2019, le cui azioni sono detenute al 100% da AR.CO. Lavori, al fine di dare attuazione al progetto immobiliare, in data 02/03/2021 è stata costituita la società AMARCORD Srl con Capitale Sociale di Euro 100.000 soci A.HO.RA. SpA 51% e CEMI SpA 49% avente per oggetto l'acquisto, la vendita e la permuta di beni immobili propri, nonché ogni altra attività nel settore immobiliare.
In data 25/05/2021 è stata costituita la società ARCO MARINA Srl con Capitale Sociale di Euro 100.000 e socio unico AR.CO. LAVORI Scc per la Gestione del Compendio Demaniale, che include il Porto turistico di Cervia-Milano Marittima e le aree demaniali esterne in concessione, e l'Erogazione dei Servizi quale Concessione – aggiudicata con Determina n. 448 del 20.4.2021 della Dirigente del Settore Cultura Servizi e Beni Comuni del Comune di Cervia - relativa alla "PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI LAVORI NECESSARI ALLA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEL COMPENDIO PORTUALE DI CERVIA - MILANO MARITTIMA E PER LA SUA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA TRAMITE FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 183,COMMA 15 D.Lgs. 50/2016" con durata fissata fino al 31/12/2050.

Si è conclusa nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2021 la procedura di assunzione debiti/crediti della L.C.A. Tecnira Scc con il pagamento di tutti i debiti assunti. Successivamente con decreto del Tribunale di Ravenna - Sezione Fallimentare, è stata attestata la possibilità di acquisto del restante 25% delle quote EPI Srl facenti parte dei Crediti Assunti, acquisto che è avvenuto con atto notarile in data 1/12/2021; nello stesso atto è stato acquistato un immobile sito in Castenedolo provincia di Brescia.
Nel mese di marzo 2021, EQT Real Estate e AR.CO. Lavori Scc, attraverso RNH Srl, hanno siglato un accordo che prevede la costituzione di un Fondo denominato 'Minerva Healthcare Italy Real Estate' con obiettivo di realizzare un portfolio di strutture sanitarie di nuova costruzione classe A situate principalmente nel Nord Italia. L'importante progetto di sviluppo fra EQT Real Estate e RNH partirà con lo sviluppo di cinque siti in Lombardia ed in Emilia Romagna che potranno offrire un totale di 1.100 posti letto. Le prime due residenze per anziani, la cui realizzazione partirà nel 2021, dovranno essere completate entro la fine del 2022 ed inizio 2023. L'investimento punta alla creazione di un portafoglio di valore complessivo superiore a 300 mln di euro, pari a circa 20 strutture per un totale di circa 4.000 posti letto. Le strutture, una volta costruite, saranno locate e gestite da operatori di primario standing, con i quali le trattative sono già in uno stato avanzato e il cui obiettivo sarà portare standard elevati in termini di sostenibilità e sicurezza. Le case di cura verranno costruite in modo da ottenere certificazioni energetiche di sostenibilità come Leed e Well e saranno conformi a specifici criteri ESG. La joint venture, inoltre, promuoverà stili di vita sostenibili all'interno delle stesse RSA. Gli operatori inoltre implementeranno politiche ed attività relative alle procedure di prevenzione Covid-19 e per altri rischi legati alla salute.

Ai sensi del DLgs n. 127/1991 la società è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato a decorrere dall'esercizio 2020.
Il Bilancio Consolidato viene predisposto congiuntamente al Bilancio in esame.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-sexies del C.C. si attesta che la copia del Bilancio Consolidato è disponibile presso la sede sociale della società capogruppo AR.CO. Lavori.

Nell'esercizio 2021, l'economia nazionale e internazionale è stata ancora pesantemente minata dall'ampia diffusione dell'infezione da SARS Covid-19, anche se, a partire da metà anno, si sono scorti dei segnali di ripresa confortanti.

Si spera di poter superare al più presto le problematiche di vario genere che hanno contraddistinto l'anno precedente.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del Bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.
I valori di Bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di Bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.C. e art. 2423-bis C.C.)

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di Bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.C.)
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha modificato i principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.C.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Autocarri	20%
Autovetture	25%
Arredi e dotazioni ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche d'ufficio	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%

A partire dall'esercizio 31/12/2014 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Crediti
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Per le medesime ragioni non è stata effettuata l'attualizzazione.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.
I crediti rimangono iscritti nel Bilancio, come previsto dall'OIC 15, in caso di operazioni di factoring pro solvendo la cui cessione del credito non comporta la sua cancellazione dal Bilancio, in quanto non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi; il credito che rimane iscritto in Bilancio è assoggettato alle regole generali di valutazione.
I crediti sono cancellati dal Bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti
Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.
Con riferimento ai debiti iscritti in Bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.
Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
• gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale mentre quelli derivanti da prestazioni sono iscritti al momento dell'effettuazione dei servizi.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

ATTIVITÀ

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
367.700	476.700	109.000

Il saldo rappresenta quote sociali di soci ancora da incassare. L'incremento è rappresentato dalle quote sottoscritte e non incassate tramite trattenute sui lavori eseguiti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
63.494	31.885	(31.609)

La riduzione della voce è da imputare agli ammortamenti dell'esercizio superiori agli investimenti.

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2020	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2021
Diritti brevetti industriali	5.721	15.127	(6.855)	0	13.993
Concessioni, licenze, marchi	0	308	(308)	0	0
Avviamento	27.785	0	(24.309)	0	3.476
Altre	29.988	0	(15.572)	0	14.416
	63.494	**15.435**	**(47.044)**	**0**	**31.885**

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.346.260	1.601.104	254.844

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi di ammortamento sono aumentati per l'acquisto dell'immobile di Castenedolo a seguito dell'assunzione con Tecnira e per l'acquisto del terreno di via Volano in Ferrara.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.387.543	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(251.720)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2020	**1.135.823**	di cui terreni 264.921
Acquisizione dell'esercizio	315.202	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Svalutazione dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(33.679)	
Saldo al 31/12/2021	**1.417.346**	di cui terreni 435.123

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	263.438

Ammortamenti esercizi precedenti	(84.564)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	**178.874**
Acquisizione dell'esercizio	2.498
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(7.341)
Saldo al 31/12/2021	**174.031**

Altri beni
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	445.350
Ammortamenti esercizi precedenti	(413.787)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	**31.563**
Acquisizione dell'esercizio	4.375
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(630)
Ammortamenti dell'esercizio	(25.581)
Saldo al 31/12/2021	**9.727**

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.
Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.
A partire dall'esercizio 2014 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.
Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.681.580	9.782.659	4.101.079

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Imprese controllate	1.209.385	250.000	0	1.459.385
Imprese collegate	862.250	0	0	862.250
Imprese controllanti				
Altre imprese	431.471	3.039	0	434.510
Arrotondamento				
	2.503.106	**253.039**	**0**	**2.756.145**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".
Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.
Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

L'incremento netto di Euro 250.000 della voce "Imprese controllate" è dato dall'effetto combinato tra:
- Costituzione della società Arco Marina Srl con atto notarile del 25.05.2021 avente per oggetto la "Gestione del Compendio Demaniale, che include il Porto turistico di Cervia-Milano Marittima e le aree demaniali esterne in concessione, e l'Erogazione dei Servizi quale Concessione aggiudicata con Determina n. 448 del 20.04.2021 della Dirigente del Settore Cultura Servizi e Beni Comuni del Comune di Cervia" con sottoscrizione e contestuale versamento del capitale sociale di Euro 100.000;
- Acquisto per Euro 150.000 mediante l'operazione di assunzione in Tecnira Sc della quota pari al 25% della società Epi Srl.

La voce "Imprese collegate" rimane invariata rispetto allo scorso anno.

Mentre la voce "Altre Imprese" aumenta di Euro 3.039 per via dell'acquisto di quote nel Consorzio CIRO MENOTTI.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	3.055.000				123.474	3.178.474
Variazioni nell'esercizio	3.740.000				12.792	3.752.792
Valore di fine esercizio	6.795.000				136.266	6.931.266
Quota scadente entro l'esercizio	6.445.000					6.445.000
Quota scadente oltre l'esercizio	350.000				136.266	486.266
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2020	Acquisizioni	Rivalu-tazioni	Riclas-sifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2021
Imprese controllate	3.055.000	3.740.000					6.795.000
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	123.474	49.034	(17)		36.225		136.266
Arrotondamento							
Totale	**3.178.474**	**3.789.034**	**(17)**		**36.225**		**6.931.266**

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto in euro	Quota possedu-ta in %	Valore a bi-lancio o cor-rispondente credito
IPPOCRATE Scrl in liquidazione	RAVENNA	02312570399	20.000	(24.828)	(37.955)	54,5	10.900
AFM PISA Scrl	RAVENNA	02452610393	10.000		10.000	85,98	8.598
AFM FIRENZE Scrl	RAVENNA	02452600394	10.000		10.000	53,87	5.387
PARCO BAC-CHELLI Srl	RAVENNA	02639040399	100.000	25.984	101.969	80,00	80.000
A.HO.RA. SpA	RAVENNA	02649750391	1.100.000	8.943	1.159.418	100,00	1.104.500
ARCO MARINA Srl	RAVENNA	02687830394	100.000	6.420	106.422	100,00	100.000
EPI Srl	RAVENNA	07529261005	10.000	(27.716)	30.814	25,00	150.000
Totale							**1.459.385**

Ippocrate Scarl in Liquidazione costituita nell'anno 2008 non a scopo di lucro ma al fine dell'esecuzione unitaria parziale dell'appalto dei "lavori per l'esecuzione sistemica delle manutenzioni agli immobili e loro pertinenze in uso o di proprietà dell'Azienda Usl di Ravenna" - durata dell'appalto: 4 anni, con successive e varie proroghe. La commessa, iniziata a giugno 2008, è stata completamente avviata nel corso del 2009 ed è stata terminata nel mese di Maggio 2015. Per questo motivo la consortile è stata messa in liquidazione nel mese di Dicembre 2015. Si sta attendendo la liquidazione delle ritenute a garanzia per chiuderla definitivamente.
Il Bilancio di liquidazione al 31/12/2021 chiude con una perdita di 24.828 Euro.
Il capitale sociale risulta così composto:

Ar.Co. Lavori Scc.	54,50%
Consorzio Innova	25,00%
Ceir Scc.	10,00%
Tecnira Sc. in liquidazione	10,00%
Cear Scc.	0,50%

A.F.M. PISA Scarl è stata costituita nell'anno 2012, ha scopo consortile ed ha per oggetto l'esecuzione dei lavori/servizi relativi all'appalto "Gestione integrata dei lavori/servizi di manutenzione dell'ARDSU Toscana lotto 2 immobili Aot Pisa"- durata dell'appalto era di 6 anni prorogato al 31/12/2021, la durata della società è fissata fino al 31/12/2040.
Il capitale sociale risulta così composto:

Ar.Co. Lavori Scc.	85,98%
C.e.i.s. Sc.	14,02%

A.F.M. FIRENZE Scarl è stata costituita nell'anno 2012, ha scopo consortile ed ha per oggetto l'esecuzione dei lavori/servizi relativi all'appalto "Gestione integrata dei lavori/servizi di manutenzione dell'ARDSU Toscana lotto 1 immobili Aot Firenze"- durata dell'appalto era di 6 anni prorogato al 31/12/2021, la durata della società è fissata fino al 31/12/2040.
Il capitale sociale risulta così composto:

Ar.Co. Lavori Scc.	53,87%
C.i.t.e.p. Sc.	15,91%
C.e.i.s. Sc.	14,61%
E.a.co.s. Sc.	11,93%
Artim Scc.	3,68%

Parco Bacchelli S.r.l. costituita nell'anno 2019, si tratta di una società di scopo avente come oggetto sociale l'esercizio dell'attività derivante dall'affidamento in concessione mediante project financing della gestione del centro natatorio e del parco adiacente con progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di riqualificazione energetica, impiantistica, architettonica e funzionale dell'Area Sportiva di Via Bacchelli a Ferrara. La durata della società è fissata fino al 31/12/2060. Il Bilancio al 31/12/2021 chiude con un utile di 25.984 Euro.
Il capitale sociale risulta così composto:

Ar.Co. Lavori S.C.C.	80,00%
Pool 4.0 Srl.	20,00%

A.HO.RA. SpA costituita nell'anno 2019, si tratta di una società detenuta al 100% dal Consorzio avente come obiettivo principale quello di diventare la holding immobiliare del Gruppo AR.CO. Lavori. All'interno della società verranno conferite tutte le partecipazioni ed in particolare quelle costituite con l'obiettivo di sviluppare determinate iniziative di carattere commerciale. La durata della società è fissata fino al 31/12/2050. Il Bilancio al 31/12/2021 chiude con un utile di 25.976 Euro.

ARCO MARINA Srl costituita nell'anno 2021, si tratta di una società detenuta al 100% dal Consorzio, avente come oggetto la Gestione del Compendio Demaniale, che include il Porto turistico di Cervia-Milano Marittima e le aree demaniali esterne in concessione e l'Erogazione dei Servizi quale Concessione. Il Bilancio al 31/12/2021 chiude con un utile di Euro 6.420.

EPI Srl società la cui quota pari al 25% è stata acquistata nel 2021, è stata considerata controllata in virtù del fatto che il restante 75% è detenuto da AHORA SpA, che come in precedenza scritto è posseduta al 100% da Arco Lavori Scc.
La società svolge la propria attività nel settore immobiliare, dove opera in qualità di società di sviluppo di iniziative immobiliari sui territori di Ravenna e sui territori del ravennate, per la costruzione e la vendita di edifici commerciali e residenziali. Il Bilancio al 31/12/2021 chiude con una perdita di 27.716 Euro.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
POLITRE MILANO Scrl	RAVENNA	02614720395	10.000		10.000	40,00	4.000
FERRARIA Scrl	ZOLA PREDOSA	03422031207	10.000		10.000	31,00	3.100
MCF Servizi Integrati Scrl	ZOLA PREDOSA	03290041205	10.000		10.000	25,00	2.500
ACG SpA	RAVENNA	02519540393	2.274.100	109.438	2.226.655	38,51	846.650
MELIOR 8 Scrl	LANCIANO	02708860693	10.000		10.000	30,00	3.000
MELIOR 12 Scrl	LANCIANO	02708870692	10.000		10.000	30,00	3.000
Totale							**862.250**

MCF Servizi Integrati Scrl., società consortile costituita con Manutencoop SpA oggi Rekeep SpA (60%), C.A.R. Scrl (10%) e Formula Servizi Sc (5%) per coordinare l'organizzazione comune e l'esecuzione unitaria delle prestazioni connesse al servizio integrato e coordinato di manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare e impiantistico nei territori di competenza di HERA SpA Global Service. Essendosi conclusi i lavori la società è stata posta in liquidazione.

Ferraria Scrl., costituita con Manutencoop SpA oggi Rekeep SpA (69%) per coordinare l'organizzazione comune e l'esecuzione unitaria delle prestazioni connesse al "multiservizio manutentivo globale e servizio energia per gli immobili di pertinenza dell'Azienda U.S.L. di Ferrara".

Politre Milano Scrl., costituita con ACG SpA (60%) per coordinare l'organizzazione comune e l'esecuzione unitaria delle opere e prestazioni connesse all'appalto affidato da "Politecnico Milano 1863".

ACG S.p.A., costituita nell'anno 2015, avente come attività prevalente l'esercizio di impresa generale di costruzioni in ambito edile ed affini, lavori di terra, idraulici, di bonifica, stradali e di fognatura e depurazione. Il Bilancio al 31/12/2021 chiude con un utile di 109.438 Euro.
Il Capitale Sociale risulta così composto:

Ar.co. Lavori Scc.	38,51%
Global Point Srl	27,44%
C.i.i.c.a.i. Scc.	13,19%
Consar Scc.	13,19%
Eredi geom. Euride Manfroni	5,49%
Structura Engineering Srl	2,18%

MELIOR 8 Scrl e MELIOR 12 Scrl, costituite il 03/12/2020 con Consorzio Innova Sc (50%), Omnia Servitia Srl (10%) e Clean Service Srl (10%) per coordinare l'organizzazione comune e l'esecuzione unitaria delle commesse CONSIP SPA per "servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili in uso alle PA ubicati nelle Regioni Marche, Abruzzo e Molise lotto 8 (ordinario) e nelle Regioni Puglia e Basilicata lotto 12 (ordinario)". La durata delle società è fissata fino al 31/12/2030.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica
La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Crediti per Area geografica	V / controllate	V / collegate	V / altri	Totale
Italia	6.795.000		136.266	6.931.266
Totale	**6.795.000**		**136.266**	**6.931.266**

Valore delle immobilizzazioni finanziarie
Altri titoli

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
0	95.248	95.248

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	434.510	
Crediti verso imprese controllate	6.795.000	
Crediti verso altri	136.266	
Altri titoli	95.248	

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
FEDERCOOP ROMAGNA Sc - RAVENNA	637	
SANTA RITA LTDA - BRASILE	3.655	
C.I.I.C.A.I. - RAVENNA	4.000	
CCC SOC COOP - BOLOGNA	17.814	
GLOBAL POINT Srl - RAVENNA	500	
CONSORZIO CIRO MENOTTI - RAVENNA	33.999	
CME - MODENA	1.033	
CNS - BOLOGNA	10.368	
GR.A.AL. Scrl - BOLOGNA	1.579	
CONSORZIO INNOVA - BOLOGNA	5.000	
CONSORZIO INTEGRA - BOLOGNA	180.000	
MIRANDOLA Scrl - RAVENNA	2.000	
KOSTRUTTIVA SCPA - VENEZIA	1.500	
FONDAZIONE ITS - RAVENNA	2.500	
ISI SERVICE - BOLOGNA	12.000	
ALISEI SRL - RAVENNA	200	
PROGENI SPA - MILANO	6.000	
OSPEDAL GRANDO SRL - PADOVA	137.500	
TORINO SMART IDRO SRL - BRESCIA	125	
GVM CORTINA SRL - LUGO di ROMAGNA	14.000	
CO.RE. Scrl - CAVRIAGO	100	
TOTALE	**434.510**	

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
A.HO.RA. SpA	6.000.000	
PARCO BACCHELLI Srl	350.000	
Versamento per futuro aumento di capitale sociale A.HO.RA. SpA	20.000	
Credito per finanziamento infruttifero IPPOCRATE Scarl in Liquidazione	25.000	
Credito per finanziamento infruttifero EPI Srl	400.000	
TOTALE	**6.795.000**	

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Credito verso Consortile GAVARDO LAVORI per cessata attività	35.994	
Credito verso COSMAN Srl	20.000	
Rimborso quota CUT NORD Sc	200	

Rimborso quota CONSORZIO UNIFICA Sc	1.033
Deposito cauzionale affitto Ufficio di Padova	3.000
Deposito cauzionale SAMA Srl	900
Deposito cauzionale CAR SERVICE SpA	15.824
Deposito cauzionale UNIPOL RENTAL SpA	13.955
Credito di finanziamento Branch Romania	18.002
Credito per finanziamento fruttifero OSPEDAL GRANDO Srl	32.500
Credito per finanziamento fruttifero PROGENI SpA	2.579
Credito verso Consortile NIGUARDA LAVORI per cessata attività	(7.721)
TOTALE	**136.266**

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Prestito Obbligazionario CMC Ravenna	95.248	
TOTALE	**95.248**	

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro fair value.
Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo ammortizzato di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".
Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

II. Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
100.769.835	114.332.346	13.562.511

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	86.058.072	9.750.680	95.808.752	95.808.752		
Crediti verso imprese controllate	2.511.655	651.513	3.163.168	3.162.573	595	
Crediti verso imprese collegate	5.363.761	1.192.789	6.556.550	6.556.550		
Per crediti tributari	2.237.156	158.931	2.396.087	2.396.087		
Crediti verso altri	4.599.191	1.808.598	6.407.789	6.297.586	110.203	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**100.769.835**	**13.562.511**	**114.332.346**	**114.221.548**	**110.798**	

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Tra i crediti sono iscritti crediti di dubbia esigibilità; generalmente tali crediti sono direttamente connessi ad attività dei soci e quindi il rischio di mancato incasso rimane a carico delle imprese associate assegnatarie. Per tali poste troviamo, tra le passività e precisamente tra i debiti verso i fornitori, la contropartita del debito nei confronti del socio che non potrà essere liquidato se non ad incasso avvenuto dal committente. Per i crediti di dubbia esigibilità, per i quali non c'è la possibilità di contropartita nei confronti dei relativi soci assegnatari, è stato costituito il fondo svalutazione crediti a cui gli amministratori, per quest'anno, hanno ritenuto di accantonare un importo di Euro 530.000.
Pertanto l'importo del fondo di svalutazione crediti al 31/12/2021 è pari ad Euro 536.596 ed è ritenuto dagli amministratori più che adeguato per affrontare i rischi valutati sui crediti dubbi.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

CREDITI V/CLIENTI	**95.808.752**
Crediti v/committenti	51.432.636
Crediti v/soci	4.738.286
Crediti dubbi e in contenzioso	561.580
Note credito da ricevere lavori	133.238
Note credito da ricevere servizi	2.000
Fatture da emettere per lavori	39.477.608
Fondo svalutazione crediti	(536.596)
CREDITI V/CONTROLLATE	**3.163.168**
Crediti v/AFM Firenze Scrl	17.812
Crediti v/ AFM Pisa Scrl	53.020
Crediti v/Ippocrate Scrl	48.865
Crediti v/Parco Bacchelli Srl	926.654
Crediti v/EPI Srl	195.778
Crediti v/RNH Srl	245.258
Crediti v/Arco Marina Srl	155.885
Fatture da emettere v/Ippocrate Scrl	116.018
Fatture da emettere v/AFM Pisa Scrl	125.061
Fatture da emettere v/AFM Firenze Scrl	188.504
Fatture da emettere v/Parco Bacchelli Srl	1.042.058
Fatture da emettere v/Arco Marina Srl	48.255
CREDITI V/COLLEGATE	**6.556.550**
Crediti v/ Mcf Servizi Integrati Scrl	214.144
Crediti v/Ferraria Scrl	2.300.478
Crediti v/ACG Spa	1.867.248
Crediti v/Politre Milano Scrl	708.387
Fatture da emettere Ferraria Scrl	470.786
Fatture da emettere ACG SpA	399.757
Note credito da ricevere ACG SpA	217.588

Fatture da emettere v/Politre Milano Scrl	269.596
Crediti v/Melior 8 Scrl	47.962
Fatture da emettere v/Melior 8 Scrl	21.666
Crediti v/Melior 12 Scrl	30.659
Fatture da emettere v/Melior 12 Scrl	8.279
CREDITI TRIBUTARI	**2.396.087**
Crediti verso erario per ritenute subite	19.046
Erario c/IVA	2.378.753
Erario c/imposta sostitutiva TFR	(1.712)
CREDITI V/ALTRI ENTRO 12 MESI	**6.297.586**
Crediti v/soci per procedure	91.243
Crediti v/soci per anticipazioni	904.224
Soci c/anticipi per surroga	642.345
Crediti v/Inail	162
Crediti diversi	1.744.996
Crediti v/Piscina Beethoven Srl	42.975
Crediti v/Core	464
Crediti per anticipazioni contrattuali	1.952.570
Crediti per Assunzione debito v/proced.Tecnira	218.607
Cauzione complesso Pozzuolo del Friuli (FE)	700.000
CREDITI V/ALTRI OLTRE 12 MESI	**110.203**
Prestito sociale vincolato v/Ciicai Soc. Coop.	203
Credito per vendita Piscina Beethoven Srl	110.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	Tributari	V / altri	Totale
Italia	95.808.752	3.163.168	6.556.550		2.396.087	6.407.789	114.332.346
Totale	**95.808.752**	**3.163.168**	**6.556.550**		**2.396.087**	**6.407.789**	**114.332.346**

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 C.C.	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020		713.003	713.003
Utilizzo nell'esercizio		706.407	706.407
Accantonamento esercizio		530.000	530.000
Saldo al 31/12/2021		**536.596**	**536.596**

Per i crediti di dubbia esigibilità, per i quali non c'è la possibilità di contropartita nei confronti dei relativi soci assegnatari, è stato costituito il fondo svalutazione crediti a cui gli amministratori, per quest'anno, hanno ritenuto di accantonare un importo di Euro 530.000.
Pertanto l'importo del fondo di svalutazione crediti al 31/12/2021 è pari ad Euro 536.596 ed è ritenuto dagli amministratori più che adeguato per affrontare i rischi valutati sui crediti dubbi.
I crediti ceduti "pro solvendo", nel corso dell'esercizio, risultano di ammontare rilevante, pari complessivamente a Euro 13.062.215. Il credito ceduto non è stato cancellato dal Bilancio ma si è rilevata la provvista finanziaria ricevuta dalle banche con contropartita il debito verso altri finanziatori.
Lo scopo dell'operazione è quello di migliorare la liquidità finanziaria delle imprese consorziate.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
570.500	570.500	-

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	170.500		170.500
Altre partecipazioni non immobilizzate	400.000		400.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**570.500**		**570.500**

Il valore di Euro 170.500 si riferisce alla quota di partecipazione detenuta nella società controllata Arco Transnational Service Scarl (euro 145.000) messa in liquidazione alla fine dell'anno 2017, ed alla quota di partecipazione nella società controllata POOL 4.0 Srl (Euro 25.500) ceduta con atto notarile del 22/03/2021 al socio minoritario Davide Gilli. Il valore di Euro 400.000 si riferisce alla sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi emessi dal Consorzio Rosa dei Venti.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
25.120.650	25.700.430	579.780

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	25.119.064	578.417	25.697.481
Denaro e altri valori in cassa	1.586	1.363	2.949
Totale disponibilità liquide	**25.120.650**	**579.780**	**25.700.430**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
128.053	44.553	(83.500)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo
Risconti spese affitto filiali	565
Risconti Assicurazione incendio/RCT	8.894
Risconti Contributi associativi di categoria	3.000
Risconti Abbonamenti riviste	1.184
Risconti Spese telefoniche impianto fisso Ravenna	219
Risconto Contributo Revisione Cooperativa	1.785
Risconti Costi Fidejussioni	1.062
Risconti canoni assistenza / fibra ottica	5.980
Risconti Spese nolo auto	10.233
Risconti Costi pubblicità	1.118
Risconti Contratto Legalmail/Prestazioni diverse	36
Risconti Costi Assicurazione Lavori	10.477
Totale	**44.553**

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.705.103	6.366.969	661.776

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Capitale	4.420.537	329.868	119.211	4.631.194
Riserva da sovraprezzo azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	456.278	115.631		571.909
Riserve statutarie	479.134	233.996		713.130
Arrotondamento	(3)	3		
Utili (perdite) dell'esercizio	349.247	450.736	349.247	450.736
Totale	**5.705.193**	**1.130.234**	**468.458**	**6.366.969**

Nel fondo di riserva legale è compreso l'importo di Euro 10.857 relativo alle quote di rimborso di capitale sociale che, se non richieste entro cinque anni dalla data di approvazione del Bilancio di esercizio nel quale è divenuto operativo lo scioglimento del rapporto sociale, sono devolute come previsto dallo statuto, al fondo sopra indicato.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.631.194		B			
Riserva legale	571.909		B			
Riserve statutarie	713.130		B			
Altre riserve						
Totale	**5.916.233**					

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro.

Si precisa che con l'Assemblea dei Soci del 9 Luglio 2015 sono state deliberate le nuove regole d'ingresso al Consorzio. È prevista l'ammissione come socio cooperatore artigiano con una quota di Euro 200 e come socio cooperatore non artigiano di Euro 25.000; non è più prevista l'ammissione come socio speciale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

CAPITALE SOCIALE	**4.631.194**
Capitale sociale soci cooperatori ordinari n. 416	4.398.194
Capitale sociale soci sovventori n. 8	233.000
RISERVA LEGALE	**571.909**
Fondo riserva legale	571.909
RISERVA INDIVISIBILE	**713.130**
Fondo riserva indivisibile	713.130
UTILE D'ESERCIZIO	**450.736**
Utile d'esercizio	450.736

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul patrimonio netto si forniscono le seguenti informazioni:

Riserve vincolate dallo Statuto

Riserva legale	**571.909**
Riserva indivisibile	**713.130**

Si indica la composizione delle riserve ai soli fini informativi in quanto trattasi di riserve cooperative, ed in quanto tali, totalmente indivisibili.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	4.709.604	390.381	392.935	128.658	5.621.578
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(5)	(401.488)	(401.493)
Altre variazioni					
incrementi	295.724	65.897	86.201	272.830	720.652
decrementi	584.791				584.791
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				349.247	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	4.420.537	456.278	479.131	349.247	5.705.193
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
incrementi	329.868	115.631	233.998		679.497
decrementi	119.211			349.247	468.458
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				450.736	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	**4.631.194**	**571.909**	**713.130**	**452.690**	**6.366.969**

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
150.962	400.962	250.000

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Per imposte, anche differite	5.488			5.488
Altri	145.474	250.000		395.474
	150.962	**250.000**		**400.962**

Gli accantonamenti in "altri fondi" sono relativi al fondo rischi lavori e contenziosi legali. Nell'esercizio in corso si è ritenuto opportuno e prudenziale incrementare tale fondo destinato alla copertura di passività di natura probabile, essendo ancora in essere alcuni contenziosi legali su lavori provenienti dalla fusione per incorporazione di Con.te.co Soc. Coop., ma anche per far fronte a possibili rischi che possono emergere sui lavori acquisiti, visto l'incremento significativo del numero, in correlazione all'incremento del fatturato. La copertura del rischio relativo a lavori e contenziosi che il Consorzio si trova a dover affrontare, deriva generalmente da contestazioni su attività svolta dai soci in occasione di lavori loro assegnati, che trova normalmente copertura nelle tratte-

nute effettuate su compensi dovuti ai soci interessati. Le trattenute possono essere riscontrate tra le poste di debiti verso fornitori-soci, poste che rimangono in attesa di liquidazione in base all'esito del contenzioso in corso. Possono esservi tuttavia casi in cui il rischio generato dal contenzioso possa risultare superiore a quanto trattenuto al socio o casi in cui il recupero delle somme a carico del socio possa risultare problematico. Per tali rischi riguardanti il contenzioso con committenti, soci o terzi, in relazione a rapporti intrattenuti con i soci, gli amministratori hanno ritenuto che il "fondo rischi per lavori e contenziosi legali" esistente fosse da adeguare provvedendo ad accantonare la somma di Euro 250.000. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari a Euro 400.962, risulta così composta:
(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.)

Imposte relative a probabili accertamenti	**5.488**
Fondo imposte accertamento anni 2006/2007	5.488
Fondo rischi sui lavori e contenziosi legali	**395.474**
Fondo rischi lavori e contenziosi legali	395.474

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
350.172	427.276	77.104

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
TFR, movimenti del periodo	350.172	113.855	(36.751)	427.276

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
127.614.315	145.184.731	17.570.416

Variazioni e scadenza dei debiti
I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.520.203	2.317.807	10.838.010	2.875.103	7.962.907	
Debiti verso altri finanziatori	11.103.165	2.134.050	13.237.215	13.237.215		
Acconti	3.328.320	(2.555.396)	772.924	772.924		

Debiti verso fornitori	84.005.916	12.645.495	96.651.411	96.651.411	
Debiti verso imprese controllate	776.044	303.684	1.079.728	1.079.728	
Debiti verso imprese collegate	15.869.072	1.808.832	17.677.904	17.677.904	
Debiti tributari	341.331	102.382	443.713	443.713	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.256	48.127	135.383	135.383	
Altri debiti	3.583.008	765.435	4.348.443	1.095.706	3.252.737
Totale debiti	**127.614.315**	**17.570.416**	**145.184.731**	**133.969.087**	**11.215.644**

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, pari a Euro 10.838.010, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.
I Debiti v/banche oltre 12 mesi comprendono il mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile sito in Ravenna - Via Argirocastro, 15 destinato alla sede legale del Consorzio, stipulato con la Banca Monte dei Paschi di Siena e rinegoziato per la durata di 11 anni. A questo si devono aggiungere i finanziamenti in essere con la Banca di Credito Cooperativo, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Unicredit Banca e Banca Intesa.
La voce "Acconti" è relativa agli anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.
I debiti verso altri finanziatori si riferiscono all'attivazione del servizio di factoring con i seguenti istituti di credito: Sifin-La Cassa di Ravenna, Credem Factor-Credito Emiliano e Dea Factor.
Lo scopo dell'operazione è quella di migliorare la liquidità finanziaria delle imprese consorziate.
I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale.
I "Debiti tributari" comprendono i debiti per imposta IRES e IRAP al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio, e il debito per ritenute sugli stipendi erogati ai dipendenti e sui compensi erogati ai collaboratori.
La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" è costituita dai contributi INPS, INAIL e fondi di previdenza integrativa.
La voce "Altri Debiti entro i 12 mesi" è composta in via principale dal debito verso il personale e dal debito per quote da rimborsare ai soci.
La voce "Altri Debiti oltre i 12 mesi" è composta dal deposito di garanzia istituito nel 2020 costituito mediante versamento delle imprese assegnatarie e finalizzato a manlevare e tenere indenne il Consorzio dai rischi assunti in ragione della partecipazione alle gare, della titolarità dei contratti stipulati con i Committenti, della partecipazione ad associazioni temporanee d'impresa nonché da quelli connessi all'escussione di ogni e qualsivoglia cauzione e/o polizza che il Consorzio sia tenuto a rilasciare.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Debiti v/ banche entro 12 mesi	**2.875.103**
Mutuo ipotecario Mps	99.802
Unicredit banca c/anticipi	1.113
La Cassa di Ravenna c/anticipi n. 180804	500.000
Finanziamento Bper n. 4941	198.118
Finanziamento Unicredit Banca n. 8706827	137.989
Finanziamento Bcc n. 1087115	52.992
Finanziamento Bcc n. 093/122626	476.190
Finanziamento Mps n. 994113008	203.390
Monte Paschi Siena c/anticipi	901.850
La Cassa di Ravenna c/anticipi n. 271229	200.000
CCC c/c finanziario	103.659

Debiti v/banche oltre 12 mesi	**7.962.907**
Mutuo ipotecario Mps	529.920
Finanziamento Banca Intesa n. 76560813	3.700.000
Finanziamento Bper n. 4941	407.393
Finanziamento Mps n. 994113008	762.712
Finanziamento Bcc n. 093/122626	2.023.810
Finanziamento Bcc n. 1087115	111.205
Finanziamento Unicredit Banca n. 8706827	427.867
Debiti v/altri finanziatori	**13.237.215**
Debiti v/Dea Factor Spa	8.298.750
Debiti v/Sifin Factor	2.093.214
Debiti v/Credem Factor	789.360
Debitiv/Dea Factor SpA per anticipazione contrattuale	1.880.891
Debiti per strumenti partecipativi	175.000
Debiti per Acconti	**772.924**
Soci c/trattenute	172.541
Acconti Ati Gori	288.095
Acconti Ati Asst Sette Laghi e della Valle Olona	44.789
Acconti Ati Az. Osp. Padova	37.494
Debiti per Assunzione v/procedura Tecnira	104.455
Acconti Ati Aria	118.709
Acconti Ati Consip	6.841
Debiti v/fornitori	**96.651.411**
Debiti v/fornitori	51.148.946
Fatture da ricevere fornitori servizi	40.772
Fatture da ricevere fornitori lavori	45.402.122
Debiti v/fornitori Romania	837
Nota di credito da emettere lavori	58.734
Debiti v/controllate	**1.079.728**
Debiti v/AFM Firenze Scrl	113.644
Debiti v/AFM Pisa Scrl	117.271
Debiti v/Ippocrate Scrl	1.785
Debiti v/RNH Srl	213.276
Fatture da ricevere AFM Pisa Scrl	187.730
Fatture da ricevere AFM Firenze Scrl	149.637
Fatture da ricevere Ippocrate Scrl	166.117
Fatture da ricevere RNH Srl	130.268
Debiti v/collegate	**17.677.904**

Debiti v/Mcf Servizi Integrati Scrl	100.860
Debiti v/Ferraria Scrl	1.398.119
Fatture da ricevere Ferraria Scrl	1.339.602
Debiti v/Politre Milano Scrl	68.667
Fatture da ricevere Politre Milano Scrl	162.996
Debiti v/ACG SpA	6.093.125
Fatture da ricevere ACG SpA	6.331.548
Debiti v/Melior 8	722.422
Fatture da ricevere da Melior 8	873.523
Debiti v/Melior 12	155.581
Fatture da ricevere da Melior 12	421.050
Nota credito da emettere Melior 12	411
Debiti tributari	**443.713**
Iva in sospensione d'imposta	137.680
Ritenute lavoro dipendente	125.601
Ritenute lavoro autonomo	32.560
Erario /IRES	128.881
Erario /IRAP	18.991
Debiti v/istituti di previdenza	**135.383**
Debiti v/Inps	113.491
Debiti v/fondi pensione	15.236
Debiti v/Alleata previdenza	6.656
Altri debiti entro 12 mesi	**1.095.706**
Debiti v/soci per quote sociali da rimborsare	568.777
Debiti v/Piscina Beethoven Srl	4.197
Debiti v/Santa Rita Ltda	3.655
Debiti v/Arco Transnational Service scarl	42.500
Debiti v/amministratori per emolumenti	40.034
Debiti v/organo di controllo per emolumenti	28.600
Debiti v/personale per ferie non godute	95.115
Debiti v/personale per stipendi da liquidare	108.517
Debiti v/personale per premi da liquidare	107.000
Debiti v/Organizzazioni sindacali	115
Debiti v/Ente sindacale EBT-EBER	216
Debiti diversi Romania	128
Debiti diversi	96.852
Debiti per trattenuta contrattuale	1.269.472
Altri debiti oltre 12 mesi	**3.252.737**
Fondo garanzia lavori soci	3.252.737

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				10.838.010	13.237.215	772.924	96.651.411	
Totale				**10.838.010**	**13.237.215**	**772.924**	**96.651.411**	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.079.728	17.677.904			443.713	135.383	4.348.443	145.184.731
Totale	**1.079.728**	**17.677.904**			**443.713**	**135.383**	**4.348.443**	**145.184.731**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	9.131.388			9.131.388	1.706.622	10.838.010
Debiti verso altri finanziatori					13.237.215	13.237.215
Acconti					772.924	772.924
Debiti verso fornitori					96.651.411	96.651.411
Debiti verso imprese controllate					1.079.728	1.079.728
Debiti verso imprese collegate					17.677.904	17.677.904
Debiti tributari					443.713	443.713
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					135.383	135.383
Altri debiti					4.348.443	4.348.443
Totale debiti	**9.131.388**			**9.131.388**	**136.053.343**	**145.184.731**

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
227.430	160.239	(67.191)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	80.901	146.528	227.430
Variazione nell'esercizio	67.657	(134.847)	(67.191)
Valore di fine esercizio	**148.558**	**11.681**	**160.239**

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	61.252
Ratei passivi quattordicesima mensilità	52.093
Ratei passivi oneri previdenziali	35.213
Risconti passivi per assicurazione lavori	5.315
Risconti passivi per fidejussioni	6.366
Totale	**160.239**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
195.616.212	225.472.218	29.856.006

Descrizione	Quota spettanza ARCO	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.452.183	224.983.921	195.100.426	29.883.495
Altri ricavi e proventi	35.476	488.297	515.787	(27.490)
Totale	**5.457.659**	**225.472.218**	**195.616.212**	**28.856.005**

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:
- Le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione deli beni;
- Le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento dell'ultimazione della prestazione;

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	224.983.921
Ricavi per lavori eseguiti	210.083.088
Ricavi compenso tecnico	3.676.571
Ricavi direzione lavori	899.225
Ricavi progettazioni	2.558.583
Recupero contributi consortili altri consorzi	327.468
Ricavi vari	986.130
Ricavi verso consortili	2.234.069
Ricavi per compenso tecnico anticipato	1.179.942
Abbuoni per arrotondamenti	(17)
Recupero contributo Autorità Vigilanza lavori pubblici	771
Recupero per assicurazioni	331.370

Recupero per fidejussioni	1.111.017
Recupero spese impianto e gestione amm.va cantiere	264.300
Ribalto polizze assicurative	738.253
Recupero penalità su lavori	65.260
Recupero costi da lavori revocati	304.175
Recupero spese eliografiche doc.gara	6.424
Recupero spese legali e notarili	72.894
Recupero spese trasporto	54
Recupero valori bollati	14.155
Recupero spese contrattuali	130.063
Ristorni su esercizi precedenti	126
Altri ricavi e proventi	**488.297**
Recupero multe e ammende	2.534
Ricavi personale distaccato	35.265
Sopravvenienze su valori stimati	419.104
Sopravvenienze attive su contribuzione dipendenti	211
Sopravvenienze attive	31.183

La voce dei Ricavi vendite e prestazione per la parte attribuita al Consorzio AR.CO. LAVORI Scc pari a Euro 5.457.659, è relativa esclusivamente ai proventi maturati verso i consorziati ai sensi del regolamento consortile. Ricordiamo cha a partire dall'esercizio 2013 il Consorzio, al fine di meglio rappresentare la correlazione tra costi e ricavi di competenza, ha cambiato il criterio di contabilizzazione del compenso tecnico, rilevando quest'ultimo in base alla produzione eseguita ancorché non "salizzata" alla data di chiusura dell'esercizio. Sono riferiti alle attività prestate dal Consorzio per assistenza tecnico - amministrativa nel corso dei lavori e per promozioni commerciali in fase di gara. La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
La voce "Altri ricavi e proventi" pari a 488.297 è costituita principalmente dai proventi non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio.

Per una corretta rappresentazione del Bilancio, la società ha ritenuto opportuno riclassificare alcune voci di ricavo che lo scorso anno erano iscritte nella voce "Altri ricavi e proventi", alla voce "Ricavi vendite e prestazioni", perché relativi a prestazioni di servizi della gestione caratteristica e non di quella accessoria. A tal proposito per una corretta comparabilità del Bilancio sono stati riclassificati anche i saldi al 31/12/2020.
Di seguito riportiamo la tabella riepilogativa:

Descrizione	31/12/2020	Riclassifiche	31/12/2020 - post riclassifiche
Altri ricavi e proventi	3.235.078	(2.719.292)	515.786
Ricavi vendite e prestazioni	192.381.134	2.719.292	195.400.426

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Crediti per Area Geografica	Cessioni di beni e servizi	Totale
Italia	224.983.921	224.983.921
Totale	**224.983.921**	**224.983.921**

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
195.008.604	224.620.293	29.611.689

I costi e oneri sono imputati per competenza nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Descrizione	Quota spettanza ARCO	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	67.046	142.949	586.083	(443.134)
Servizi	1.078.433	220.290.544	190.795.826	29.494.718
Godimento di beni di terzi	212.551	212.551	178.690	33.861
Salari e stipendi	1.505.722	1.505.722	1.294.547	211.175
Oneri sociali	488.678	488.678	415.445	73.233
Trattamento di fine rapporto	115.629	115.629	93.243	22.386
Altri costi del personale	95.115	95.115	72.740	22.375
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	47.044	47.044	51.979	(4.935)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	66.601	66.601	70.517	(3.916)
Svalutazioni crediti attivo circolante	530.000	530.000	469.000	61.000
Accantonamento per rischi	250.000	250.000		250.000
Oneri diversi di gestione	120.426	875.460	980.534	(105.074)
Totale	**4.037.245**	**224.620.293**	**195.008.604**	**29.611.689**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi
Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

COSTI DELLA PRODUZIONE DELLE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI	142.949
Cancelleria e stampati	5.091
Carburante autocarri	2.550
Carburante autovetture assegnate	55.625
Abbuoni per arrotondamenti	(53)
Merce c/acquisti per lavori	75.957
Telefonini c/acquisto	3.779
COSTI PER SERVIZI	**220.290.544**
Trasporti (corrieri)	1.260
Energia elettrica sede Ravenna	7.372

Energia elettrica filiale Padova	1.636
Energia elettrica filiale Milano	594
Spese Condominiali sede Ravenna	28.892
Rimborsi piè di lista al personale	17.213
Rimborsi km personale dipendente e amministratori	25.353
Compensi agli amministratori	154.785
Compensi ai sindaci/organo di controllo	34.320
Formazione e addestramento	2.313
Pubblicità (non materiale pubblicitario)	40.309
Contratto di sponsorizzazione	43.000
Spese varie autovetture assegnate	4.574
Pedaggi autocarri	1.653
Pedaggi autovetture assegnate	25.793
Consulenze Amministrative-fiscali	15.199
Consulenze tecniche lavori	294.706
Buoni pasto	18.657
Canoni assistenza macchine ufficio-software	39.774
Spese legali	84.557
Spese telefoniche cellulari	15.386
Spese telefoniche impianti fissi sede Ravenna	3.502
Spese telefoniche impianti fissi filiale Milano	793
Spese telefoniche impianti fissi filiale Padova	600
Spese postali	35
Ass. incendio immobile sede Ravenna	886
Assicurazioni Rct/Rco	90.519
Assicurazioni varie	2.334
Assicurazione tutela legale-penale	7.303
Spese rappresentanza	39.065
Spese viaggi/trasferte Italia	15.431
Prestazioni terzi gestionali/rete/portale	13.220
Prestazione terzi libri paga	12.396
Prestazioni diverse terzi	85.034
Facchinaggio	134
Fattorinaggio	9.631
Prestazioni per lavori eseguiti	209.634.245
Consulenze amministrative fiscali Romania	1.362
Consulenze legali	100.464
Pulizia uffici Ravenna	14.940
Pulizia uffici Milano	5.680

Pulizia uffici Nord-Est	3.315
Costi da consortili	2.246.172
Inps collaboratori (amm/sindaci)	23.286
Contributi autorità vigilanza lavori pubblici	19.118
Costi assicurazioni lavori	742.618
Costi contributi consortili	312.438
Costi direzione lavori	757.058
Costi fidejussioni	1.177.172
Costi progettazioni	2.634.189
Costi vari cantiere	708.701
Costi uni iso 9001:2000	3.520
Costi modello organizzativo Dlgs n. 231/2001	3.328
Costi per certificazione 45001	1.045
Costi per certificazione 14001	1.045
Costi personale interinale	40.997
Servizio di vigilanza	300
Revisione contabile e legale	29.822
Canone serv.conn.internet fibra ottica	9.229
Manutenzione/riparazione fabbricati di terzi	420
Manutenzione/riparazione impianti/attrezzature	3.404
Spese contrattuali	126.366
Spese eliografiche e documentazione gare	6.507
Spese notarili	56.104
Spese per certificati e autentiche	3.087
Contratto legalmail	93
Legge ex 626/DLGS sicurezza	17.897
Penalità su lavori	90.077
Spese partecipazione gara	19.065
Costi da lavori revocati	339.826
Costi per financial due diligence	5.200
Costi per certificazione EMAS	2.655
Costi per certificazione Etica	2.090
Costi per monitoraggio soci	222
Costi per certificazione 19600	2.900
Costi per certificazione 37001	6.400

Godimento beni di terzi

La voce comprende le spese relative al nolo autovetture assegnate e ai canoni di locazione degli uffici delle filiali di Milano, Roma, Bologna, Ferrara, Padova e Bucarest.

Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel proseguo della presente Nota Integrativa.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI	**212.551**
Nolo autovetture assegnate	136.037
Nolo autovetture non assegnate	1.909
Noleggi vari	655
Affitto box deposito archivi	4.000
Affitto ufficio Bucarest	954
Affitto ufficio filiale Milano	25.611
Affitto ufficio filiale Roma	16.200
Affitto ufficio filiale Bologna	6.684
Affitto ufficio filiale Ferrara	6.000
Affitto ufficio filiale Padova	14.500

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

SALARI E STIPENDI	**1.505.722**
Retribuzioni	1.505.722
ONERI SOCIALI	**488.678**
Inps oneri previdenziali dipendenti	426.487
Inail oneri assicurativi dipendenti	4.855
Assistenza integrativa sanitaria dirigenti	53.444
Aster ente assistenza integrativa sanitaria impiegati	2.160
Hygeia ente assistenza integrativa sanitaria quadri	1.732
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**115.629**
Indennità di fine rapporto accantonata	115.629
ALTRI COSTI	**95.115**
Ferie non godute	95.115

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**47.044**
Diritti simili	308
Software	6.855
Avviamento	24.309
Costi pluriennali	15.572
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**66.601**
Immobile sede	33.679
Impianto raffrescamento/riscaldamento	3.726

Impianto illuminazione	3.207
Impianto idrico - sanitario	270
Arredi e dotazioni ufficio	21.879
Macchine ufficio	3.702
Impianti generici	138

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

E' stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad Euro 530.000.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI SU CREDITI	530.000
Accantonamento fondo svalutazione crediti	530.000

Accantonamento per rischi.

E' stato effettuato un accantonamento al fondo rischi su lavori e contenziosi legali pari ad Euro 250.000.

ACCANTONAMENTO PER FONDO RISCHI SU LAVORI E CONTENZIOSI LEGALI	250.000
Accantonamento fondo rischi su lavori e contenziosi legali	250.000

Oneri diversi di gestione

La voce comprende imposte e tasse varie, nonché marginali contributi e quote associative, valori bollati, multe e sanzioni ed addebiti per danni arrecati, sopravvenienze passive legate a differenze di stanziamento e di natura ricorrente, nonché altre marginali voci di spesa.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	875.460
Imu	11.217
Bolli autocarri	32
Bolli autovetture assegnate	2.290
Contributi associativi categoria	52.245
Abbonamenti libri e riviste	3.679
Multe e ammende	3.479
Beni consumo	4.625
Valori bollati	17.314
Diritto annuale CCIAA	3.417
Contributo consorzio di bonifica	418
Beni per omaggio inferiore 50,00 euro	7.980
Imposta di pubblicità	1.861
Soprav. su valori stimati	634.743
Soprav. passive	119.466
Contributo revisione coop.va	1.785
Minusvalenza da alienazione partecipazione	629
Imposta ufficio registro	1.320
Tari	4.228
Spese varie	4.732

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(145.533)	(149.235)	(3.702)

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Da partecipazione	170	3.876	(3.706)
Proventi diversi dai precedenti	546.275	390.441	155.834
(Interessi e altri oneri finanziari)	(695.577)	(539.721)	(155.856)
Utili e Perdite su cambi	(103)	(129)	26
Totale	**(149.235)**	**(145.533)**	**(3.702)**

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.C.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazioni diversi dai dividendi					170
Totale					**170**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	227.400
Altri	468.177
Totale	**695.577**

Descrizione	Quota spettanza AR.CO.	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Tot.
Interessi bancari						23.016	23.016
Interessi medio credito						98.831	98.831
Sconti o oneri finanziari						105.553	105.553
Interessi su finanziamenti	207.725					468.139	468.139
Altri oneri su operazioni finanziarie						38	38
Totale	**207.725**					**695.577**	**695.577**

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

ALTRI PROVENTI	**541.953**
Interessi attivi verso altri	7.063
Riaddebito interessi e oneri bancari	534.890
INTERESSI BANCARI ATTIVI	**4.322**
Interessi bancari	4.322
INTERESSI BANCARI PASSIVI	**23.016**
Interessi passivi c/c banche	23.016

INTERESSI MEDIO CREDITO	**98.831**
Interessi passivi su mutui	98.831
INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI	**468.139**
Interessi passivi finanziamenti	32.919
Interessi passivi factoring	435.220
ONERI FINANZIARI	**105.553**
Commissioni spese bancarie	105.553
ALTRI ONERI SU OPERAZIONI	**38**
Sanzioni e interessi non deducibili	38

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sotto-poste al con-trollo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					4.322	4.322
Altri proventi					541.953	541.953
Totale					**546.275**	**546.275**

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

INTERESSI BANCARI ATTIVI	**4.322**
Interessi bancari	4.322
ALTRI PROVENTI	**541.953**
Interessi attivi verso altri	7.063
Riaddebito interessi e oneri bancari	534.890

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
112.828	251.954	139.126

IMPOSTE	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	VARIAZIONI
Imposte correnti:	**251.954**	**112.828**	**139.126**
IRES	175.663	46.282	129.381
IRAP	76.291	66.545	9.746
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
TOTALE	**251.954**	**112.828**	**139.126**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	4	3	1
Quadri	5	5	
Impiegati	18	18	
Operai			
Altri			
Totale	**27**	**26**	**1**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio, terziario e servizi.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Tot. Dipendenti
Numero medio	3,92	4,5	17,8			**26,22**

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.C.)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	154.785	34.320

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	29.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	822
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	**29.822**

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.C.)

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	**20.426.439**
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	
di cui nei confronti di imprese controllate	10.828.463
di cui nei confronti di imprese collegate	9.597.976
di cui nei confronti di imprese controllanti	
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Garanzie	**87.537.518**
di cui reali	87.537.518
Passività potenziali	

Di seguito si riporta un dettaglio della tabella sopra esposta:

Dettaglio impegni	Importo
ASSICURATIVE	7.703.463
BANCARIE	11.222.976
LETTERA DI PATRONAGE	1.500.000
Totale complessivo	**20.426.439**

Dettaglio Garanzie	Importo
BANCARIE	16.106.819
ASSICURATIVE	71.430.699
Totale complessivo	**87.537.518**

Gli impegni assunti dall'impresa sono rappresentati da fidejussioni bancarie e/o assicurative QULAI:
- Euro 2.525.863 nell'interesse della controllata Parco Bacchelli Srl di cui Euro 525.863 di tipo assicurativa;
- Euro 7.077.269 ASSICURATIVA rilasciata nell'interesse della controllata EPI Srl;
- Euro 525.000 rilasciate nell'interesse della controllata RNH Srl;
- Euro 1.500.000 LETTERA DI PATRONAGE rilasciate nell'interesse della collegata ACG SpA;
- Euro 7.997.976 rilasciate nell'interesse di Paco Srl (collegata della controllata A.HO.RA. SpA);
- Euro 200.332 rilasciate nell'interesse della Pool 4.0 Srl.

Garanzie di Euro 16.106.819 trattasi di fidejussioni a garanzia dei lavori rilasciate da Unicredit Banca, La Cassa di Ravenna, Bper Banca, BCC Ravennate e Imolese, Banca Intesa, Banca Nazionale del Lavoro, Credem, Monte Paschi Siena, mentre Euro 71.430.699 sono relative a fideiussioni assicurative rilasciate da Assicoop Romagna, Futura Srl, Futura Insurance Broker e Axa-Aon.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)
In relazione a rapporti con parti correlate si rimanda a quanto descritto nelle precedenti sezioni in relazione alle partecipazioni in società controllate e collegate ed ai crediti vantati nei confronti di queste.
Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)
La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Documentazione della prevalenza (art. 2513 del codice civile).
La cooperativa è iscritta dal 31/01/2005 nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative a mutualità prevalente al n. A124237 come prescritto dall'art. 2512 ultimo comma del Codice Civile.
Ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile in relazione alla documentazione della prevalenza si evidenzia quanto segue:
la voce B7 complessivamente di Euro 220.290.544 comprende servizi generali per Euro 10.656.299 e la voce "prestazioni per lavori eseguiti" pari ad Euro 209.634.245; in tale voce sono comprese prestazioni di servizi pari ad Euro 200.153.671 derivanti dal rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i singoli soci che è costituito dall'insieme di prestazioni effettuate dai soci, a favore della cooperativa, nel corso dell'anno 2021. Se rapportiamo tale dato con l'ammontare complessivo dei costi per prestazioni di servizi, si può affermare che l'attività svolta con i soci rappresenta il 95,48% dell'attività complessiva e pertanto la cooperativa risulta essere a mutualità prevalente.
Come si desume dal seguente prospetto la società ha operato prevalentemente con i soci:

1) Attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci

$$\text{COSTO DELLA PRESTAZIONE DI SERVIZI RICEVUTI} = \frac{200.153.671}{209.634.245} = \mathbf{95{,}48\%}$$

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
Pur in un mercato complesso per via dell'incertezza dovuta a fattori esogeni ed endogeni al settore, la struttura commerciale continua ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità. Nonostante quanto appena detto, Arco Lavori SCC si è data per il 2022 l'ambizioso obiettivo acquisitivo di 370 milioni di Euro, superiore al 2021.

Mercato
Il CRESME nel suo XXXI rapporto congiunturale e previsionale sul mondo delle costruzioni, evidenzia come il comparto edile sta crescendo con forza e i numeri in alcuni settori sono sorprendenti. La crescita sembra verticale. Non si recupera solo il 2020, si va di molto sopra il 2019. La domanda supera l'offerta, causando un incremento dei prezzi e difficoltà a reperire i materiali, con conseguenze sui i tempi di consegna. Ad alimentare il mercato, oltre all'edilizia di nuova costruzione, è soprattutto quella di rigenerazione, incentivata dalle agevolazioni fiscali in essere e da una sempre più diffusa sensibilità sul recupero e l'efficientamento dell'esistente. Se gli incentivi fiscali e il PNRR rappresentano opportunità di rilancio per il settore delle costruzioni in Italia, l'inflazione, le difficoltà di approvvigionamento e il conflitto in Ucraina rappresentano i rischi. Il settore delle costruzioni è il settore centrale per il nostro paese. Il primo bimestre del 2022, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, evidenzia come il numero dei bandi di gara per lavori pubblici è diminuito del -6%, ma complici gli interventi di grandi dimensioni, gli importi banditi sono aumentati del ben +24%. I primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati dall'aumento del costo delle materie prime, dal caro energie e dalla spinta inflazionistica, che stanno mettendo a rischio la crescita degli investimenti, che dovrebbe attestarsi per fine 2022 a +0,5%.

Altro
In data 15 marzo 2022, il consiglio di gestione in un'ottica di rafforzamento patrimoniale della controllata AHORA spa, ha deliberato la rinuncia del credito finanziario che vantava nei confronti della stessa, trasformandolo in aumento della quota di partecipazione.
In data 24 gennaio 2022 è stata costituita la società veicolo ARCO GENOVA FACILITY S.r.l. con capitale sociale di Euro 140.000 e socio unico AR.CO. LAVORI Scc, a cui è stato affidato l'appalto denominato "Multiservizio di

manutenzione del patrimonio dell'IRCCS- Ospedale Policlinico San Martino di Genova".
In data 21 marzo 2022, davanti al notaio Dello Russo è avvenuta la cessione di quote mediante permuta tra AR.CO. LAVORI Scc e CICAII Scc. Con tale operazione AR.CO. LAVORI Scc è divenuta proprietaria del 14,39% della società GLOBAL POINT Srl, in cambio ha ridotto del 7% la propria quota di partecipazione nel Capitale sociale di ACG SpA.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile
La società non ha strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124
In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di avere ricevuto le somme dalle pubbliche amministrazioni di seguito riepilogate:

Notifica	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	Agenzia Entrate	€ 10.926	Esonero I° acconto IRAP
9110595	SACE S.p.A.	€ 249.359	COVID-19: Sace Garanzia Italia - MidCap
6889	Agenzia Entrate	€ 12.802	Esonero saldo IRAP
4329705	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	€ 15.083	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta
4132983	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	€ 76.128	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta
4094078	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	€ 197.794	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta
		€ 562.092	

Proposta di ripartizione dell'utile di esercizio
Il Consiglio di Gestione propone di destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 450.736 come segue:
• Euro 135.221, pari al 30% dello stesso, al fondo di riserva ordinaria indivisibile ai sensi di quanto disposto dallo Statuto vigente e dall'art. 2545-quater C.C.;
• Euro 13.522, pari al 3% dello stesso, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/92 gestito da Coopfond SpA;
• Euro 301.993, quale residuo dell'utile al fondo di riserva straordinaria indivisibile.
Per ogni altra informazione attinente il Bilancio di esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Gestione
Franco Casadei Baldelli

Relazione sulla gestione

Reg. Imp. 01468160393
Rea 161568/RA
Albo Cooperative A124237

AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE

Sede in Via Argirocastro, 15 - 48122 RAVENNA (RA)
Capitale sociale Euro 4.631.154,00 di cui Euro 4.154.454,00 versati

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

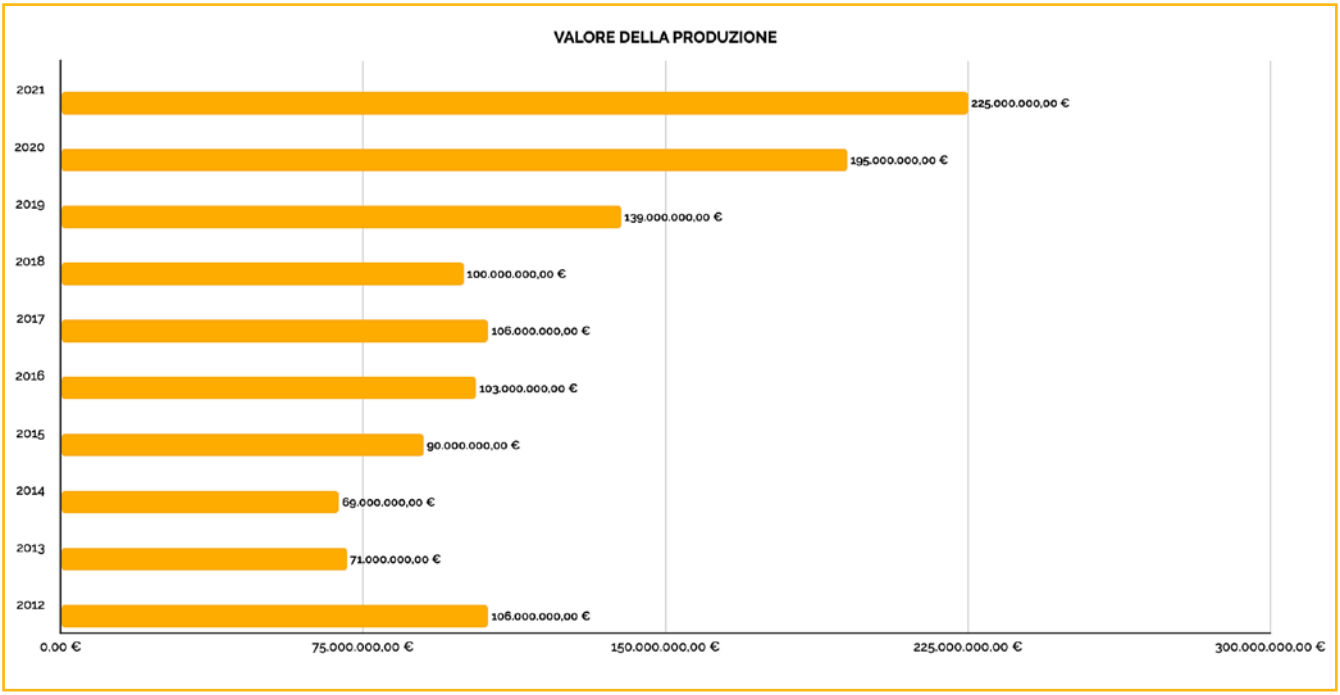
Signori Soci e componenti il Consiglio di Sorveglianza,
con la formulazione della presente relazione redatta ai sensi dall'art. 2428 C.C.; il Consiglio di Gestione intende fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Consorzio, nonché dell'andamento e del risultato della gestione, anche ai sensi dell'articolo 2545 del Codice Civile ed in conformità a quanto disposto dall'art.2 della Legge 52/92.
In considerazione del fatto che la società detiene partecipazioni di controllo ed è obbligata alla redazione del bilancio consolidato, ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del Bilancio.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Oggi il Consiglio di Gestione Vi sottopone all'approvazione il bilancio per l'esercizio concluso al 31/12/2021 che riporta un risultato positivo netto pari ad Euro 450.736. Iniziamo questa relazione sottolineando che nel corso del 2021, ventitreesimo esercizio dalla sua costituzione (27 maggio 1999), AR.CO. Lavori registra un ulteriore importante incremento del valore della produzione rispetto agli esercizi precedenti. Il valore della produzione supera i 225 mln di euro e segna il miglior risultato della storia del Consorzio.
Il trend degli ultimi dieci anni riporta i seguenti incrementi/decrementi del volume d'affari:

Anno 2012	+ 11%	Anno 2017	+ 4%
Anno 2013	- 33%	Anno 2018	- 6%
Anno 2014	- 3%	Anno 2019	+ 39%
Anno 2015	+ 29%	Anno 2020	+ 41%
Anno 2016	+ 14%	**Anno 2021**	**+ 15%**

VALORE DELLA PRODUZIONE



A partire dall'anno 2019 i livelli di produzione sono decisamente incrementati rispetto al triennio precedente raddoppiandone di fatto i valori. L'evento che, a nostro giudizio, ha consentito tali risultati è da ricercare in particolare nella professionalità, capacità ed affidabilità dimostrata dalla nostra base sociale. Altri dati positivi sono da individuare nell'effetto che, l'attività commerciale particolarmente florida degli esercizi 2018 – 2020 ed il superamento degli obiettivi di budget per l'esercizio 2021, hanno sviluppato in termini di produzione nell'esercizio 2021. I nuovi sistemi di controllo e monitoraggio, in continua evoluzione ed aggiornamento, degli andamenti produttivi del nostro portafoglio ordini introdotti negli ultimi anni ci hanno permesso di individuare immediatamente alcune criticità insorte e ci hanno consentito di intervenire con rapidità ed efficacia, anche in supporto alle organizzazioni dei soci, per accelerare i processi di andamento dei lavori. Molto buono è da ritenersi il valore dell'acquisizione di nuove commesse e nuovi contratti nell'anno 2021, che riporta un risultato di Euro 336 mln (superiore al budget di 300 mln); i contratti più significativi acquisiti nell'anno 2021 sono i seguenti (contratti di valore superiore ai 5 mln di euro):

Cod. 10564 **EQT FUND MANAGEMENT SARL - FONDO MINERVA**

OGGETTO: LAVORI DI PROGETTAZIONE E DI COSTRUZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RSA DA REALIZZARSI SUL LOTTO DI TERRENO SITO NEL COMUNE DI MASSALENGO (LO) ACCESSIBILE DA VIA CADUTI DI NASSIRYA/VIA MARAZZINA.

Arco Lavori

Importo complessivo Arco € 10.590.931,00

Soci: A.C.G. S.p.a.
ECIS GLOBAL S.r.l.
D.S. MEDICA TECNOLOGIE S.r.l.

Cod. 10713 **S.E.A. S.P.A. ESERCIZI AEROPORTUALI**

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA INDETTA CON BANDO DI GARA PUBBLICATO SULLA GUUE N. S187-456178 DEL 27.09.2019 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVICE DI ESERCIZIO, CONDUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, SPECIALI, RILEVAMENTO FUMI, TERMOMECCANICI, IDRICO-SANITARI, ANTINCENDIO E FOGNARI PRESSO GLI AEROPORTI DI LINATE E MALPENSA.

A.T.I. Gemmo S.p.a. - Arco Lavori

Importo complessivo Arco €. 23.131.352,45

Soci: ERIS S.r.l.
SCOTTA S.r.l.

Cod. 10732 **EQT FUND MANAGEMENT SARL - FONDO MINERVA**
OGGETTO: LAVORI DI PROGETTAZIONE E DI COSTRUZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RSA DA REALIZZARSI SUL LOTTO DI TERRENO SITO NEL COMUNE DI MIRANDOLA (MO) ACCESSIBILE DA VIA SABBIONI.
Arco Lavori
Importo complessivo Arco €. 10.763.218,00
Soci: A.C.G. S.p.a.
ECIS GLOBAL S.r.l.
D.S. MEDICA TECNOLOGIE S.r.l.

Cod. 10770 **AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI MODENA**
OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO FABBRICATO OSPEDALIERO DESTINATO AD OSPITARE LE ATTIVITA' AFFERENTI AL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE DEL POLICLINICO DI MODENA.
Arco Lavori
Importo complessivo Arco €. 21.557.446,78
Soci: A.C.G. S.p.a.
ERIS S.r.l.
D.S. MEDICA TECNOLOGIE S.r.l.

Cod. 11040 **AGENZIA REGIONALE PER LA CASA E L'ABITARE - ARCA SUD SALENTO**
OGGETTO: ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO ARCA SUD SALENTO PER UNA DURATA QUADRIENNALE
A.T.I. Arco Lavori - Marrocco Elevators S.r.l.
Importo complessivo Arco €. 7.126.400,00
Soci: GRAVILI S.r.l.

Cod. 11104 **HERA S.P.A.**
OGGETTO: LAVORI DI PRONTO INTERVENTO SU RETI ACQUA E FOGNATURA E DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA, ESTENSIONE RETI, ALLACCIAMENTI ED ACCESSORI, NEL TERRITORIO GESTITO DA HERA SPA PER IL PERIODO 01/03/2021 - 31/03/2023 - LOTTO 6 AREA FERRARA - RETI ACQUA E FOGNATURA
A.T.I. Arco Lavori - Cantieri S.r.l.
Importo complessivo Arco €. 5.391.860,76
Soci: A.C.G. S.p.a.

Cod. 11155 **ARCO MARINA S.R.L.**
OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO PORTO CERVIA - MILANO MARITTIMA E GESTIONE TRAMITE FINANZA DI PROGETTO (CONCESSIONE)
Arco Lavori
Importo complessivo Arco €23.323.948,50
Soci: MAMA S.r.l.
A.C.G. S.p.a.
N.T.A. S.r.l.

Cod. 11200 **ANAS S.P.A.**
OGGETTO: ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE DI OPERE D'ARTE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. APPALTO SUDDIVISO IN N. 24 LOTTI.

LOTTO 8- EMILIA ROMAGNA-PARTE 2
A.T.I. Cooperativa Braccianti Riminese - Arco Lavori - Costruzioni D.O.C. S.r.l. - Ase S.r.l.
Importo complessivo Arco €. 9.601.312,50
Soci: A.C.G. S.p.a.

Cod. 11217 **ARIA - AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A**
OGGETTO: OPERE DI BONIFICA E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI CON DESTINAZIONE A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI RESIDENZIALI, DI PROPRIETA' ALER, DI VIA LORENTEGGIO 181, MILANO
Arco Lavori
Importo complessivo Arco € 14.896.943,30
Soci: PAOLO BELTRAMI COSTRUZIONI S.p.a.

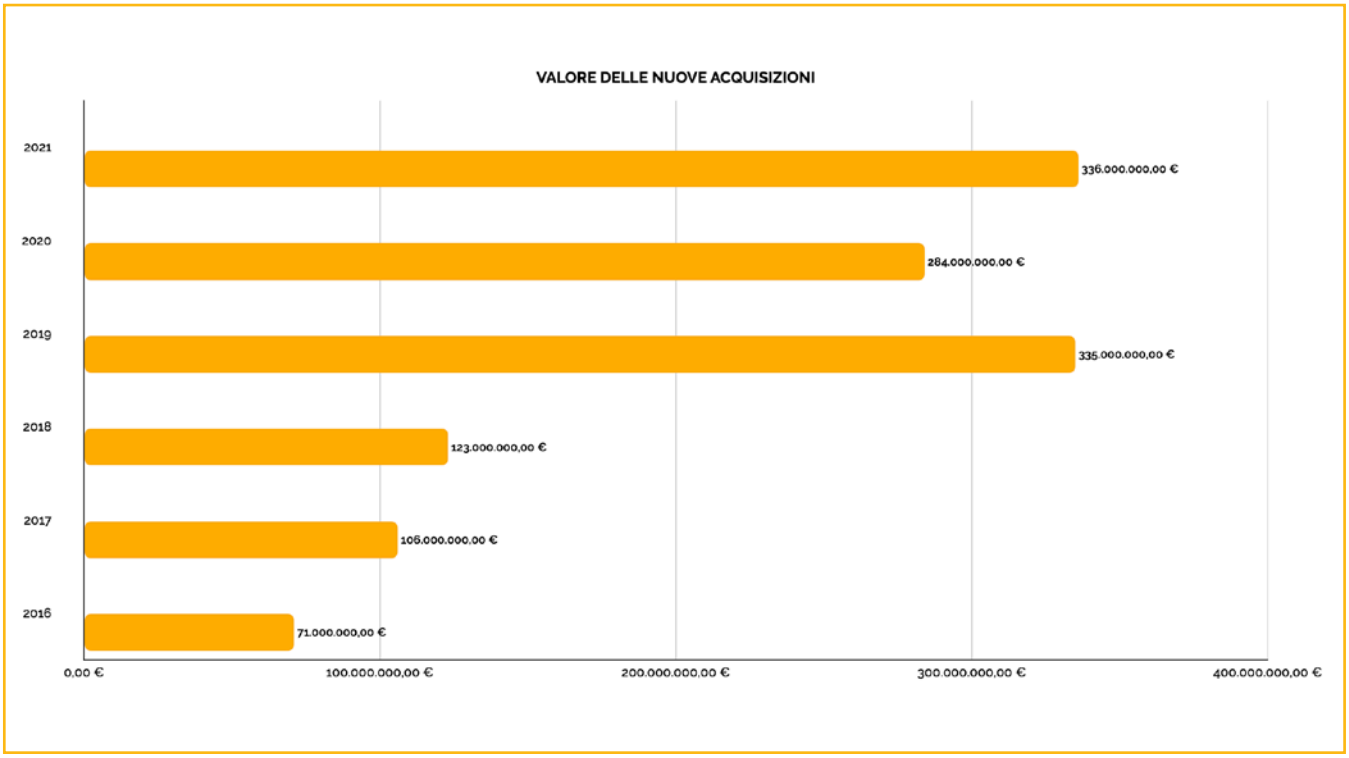
Cod. 11313 **FONDAZIONE CNAO**
OGGETTO: LAVORI DI AMPLIAMENTO E RIORGANIZZAZIONE DEL CENTRO NAZIONALE DI ADROTERAPIA ONCOLOGICA (CNAO)
A.T.I. Arco Lavori - SCS Soc. Coop. - Damiani Costruzioni S.r.l.
Importo complessivo Arco € 19.966.412,75
Soci: PAOLO BELTRAMI COSTRUZIONI S.p.a.
GIANNI BENVENUTO SPA
D.S. MEDICA TECNOLOGIE S.r.l.

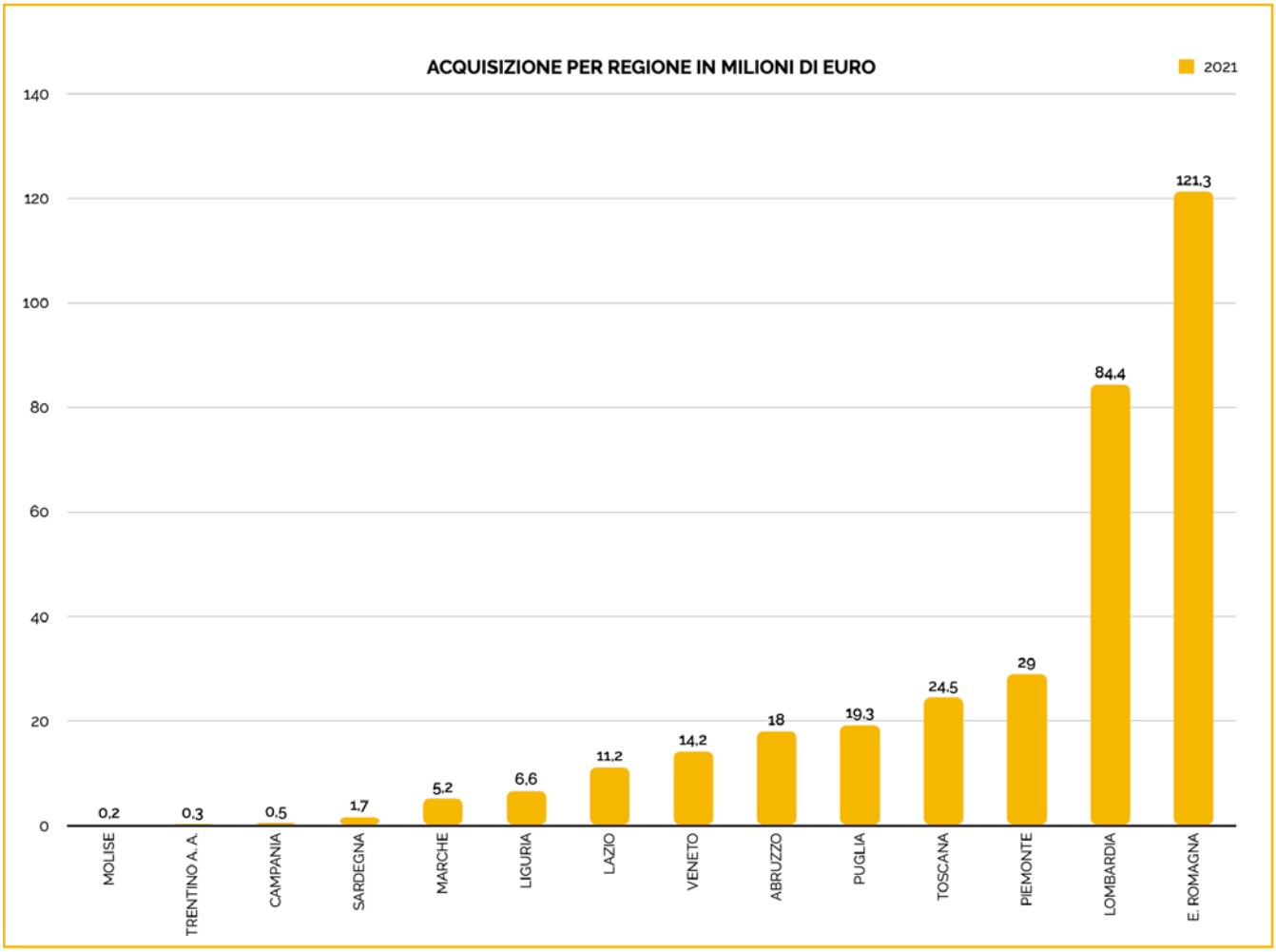
Cod. 11351 **IREN S.P.A.**
OGGETTO: ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI RETI DI TELERISCALDAMENTO E ALLACCIAMENTI LOTTO 1
A.T.I. Arco Lavori – Consorzio Stabile Sinergica
Importo complessivo Arco € 10.000.000,00
Soci: A.C.G. S.p.a.

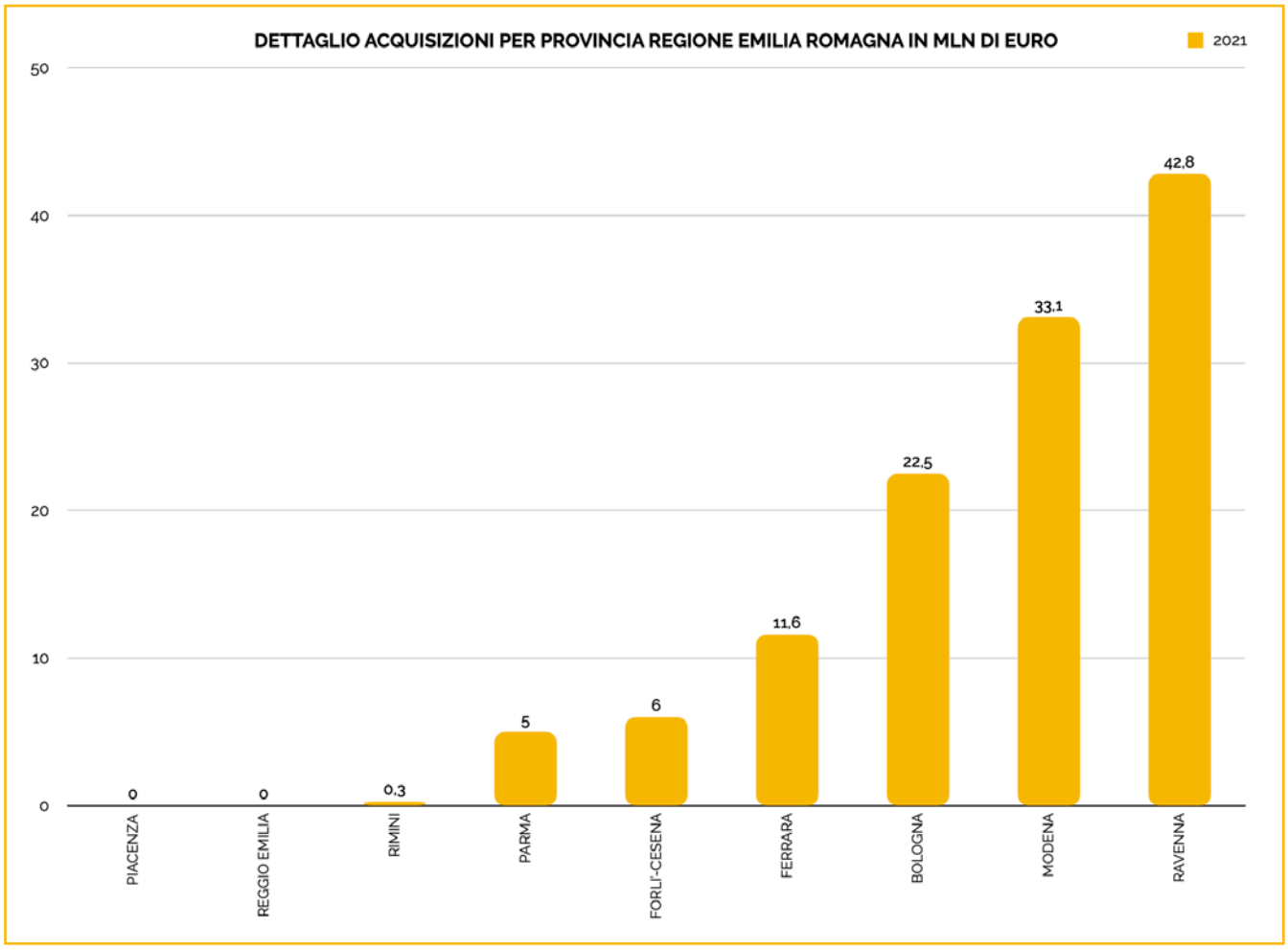
Cod. 11352 **IREN S.P.A.**
OGGETTO: ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI RETI DI TELERISCALDAMENTO E ALLACCIAMENTI LOTTO 2
A.T.I. Arco Lavori – Consorzio Stabile Sinergica
Importo complessivo Arco € 10.000.000,00
Soci: A.C.G. S.p.a.

Cod. 11395 **AZIENDA USL TOSCANA SUD-EST**
OGGETTO: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE MEDICALI E ARREDI DEL BLOCCO OPERATORIO PO SAN DONATO DI AREZZO
A.T.I. Arco Lavori - Getinge Italia S.r.l.- Karl Storz Endoscopia Italia S.r.l.
Importo complessivo Arco € 7.192.009,93
Soci: GRUPPO ECF IMPIANTI TECNOLOGICI E COSTRUZIONI S.p.a.
D.S. MEDICA TECNOLOGIE S.r.l.

Cod. 11468 **AZIENDA OSPEDALE UNIVERSITA' PADOVA**
OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PER LA PEDIATRIA DELL'AZIENDA OSPEDALE UNIVERSITA' PADOVA
A.T.I. Setten Genesio S.p.a. - Arco Lavori - Malvestio Diego e C. S.n.c.
Importo complessivo Arco € 13.672.435,05
Soci: RADAR S.r.l.
D.S. MEDICA TECNOLOGIE S.r.l.

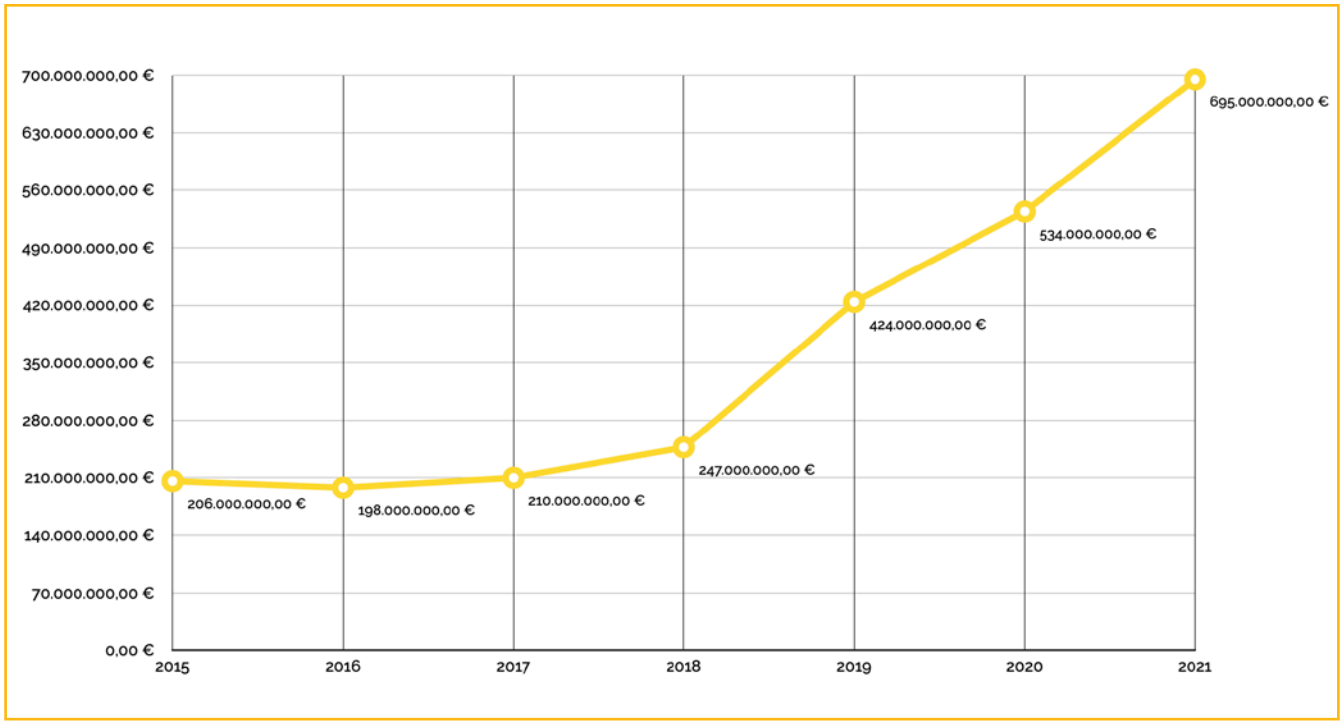

VALORE DELLE NUOVE ACQUISIZIONI
2021
2020
2019
2018
2017
2016
336.000.000,00 €
284.000.000,00 €
335.000.000,00 €
123.000.000,00 €
106.000.000,00 €
71.000.000,00 €
0,00 €
100.000.000,00 €
200.000.000,00 €
300.000.000,00 €
400.000.000,00 €


ACQUISIZIONE PER REGIONE IN MILIONI DI EURO
2021
140
120
100
80
60
40
20
0
0,2
0,3
0,5
1,7
5,2
6,6
11,2
14,2
18
19,3
24,5
29
84,4
121,3
MOLISE
TRENTINO A. A.
CAMPANIA
SARDEGNA
MARCHE
LIGURIA
LAZIO
VENETO
ABRUZZO
PUGLIA
TOSCANA
PIEMONTE
LOMBARDIA
E. ROMAGNA



Consentendo un miglioramento del portafoglio ordini presente a fine 2021

Portafoglio ordini al 31/12/2021



Attraverso l'analisi del portafoglio ordini e l'utilizzo dei sistemi di verifica e controllo di gestione, nella tabella seguente siamo a comparare i valori di budget 2021 (presenti nella relazione di bilancio 2020) con quelli di consuntivo:

VALORE DELLA PRODUZIONE		
	Budget 2021	**Consuntivo 2021**
Primo trimestre	51 milioni	51,7 milioni
Secondo trimestre	59 milioni	55,4 milioni
Terzo trimestre	54 milioni	49,5 milioni
Quarto trimestre	64 milioni	68,9 milioni

In definitiva il valore della produzione complessivo atteso per il 2021 era di 228 mln di euro, il consuntivo risulta praticamente identico attestandosi a 225,5 mln. Tale dato molto positivo, nonostante i rallentamenti di molti cantieri dovuti all'emergenza pandemica, è da considerarsi frutto dell'ottimo risultato dell'attività commerciale dell'anno e della buona capacità produttiva dimostrata dai soci esecutori dei lavori. Durante l'anno si sono riscontrati andamenti lineari della produzione e non si sono registrate particolari problematiche nell'avanzamento delle commesse. E' evidente la buona attendibilità nella costruzione del budget visto che lo scostamento tra il dato di budget e quello di consuntivo risulta insignificante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno 2022 è stato svolto, con la stessa meticolosità un attento lavoro di analisi, anche alla luce del significativo incremento del portafoglio ordini, ed i risultati previsionali che sono emersi portano a presentare i seguenti dati:

Primo trimestre	60 milioni
Secondo trimestre	59 milioni
Terzo trimestre	55 milioni
Quarto trimestre	66 milioni

La previsione di produzione per il 2022 è stimata in 240 mln, + 6,5% rispetto al consuntivo 2021; tale importante incremento, considerando l'aumento dei costi fissi di struttura dovuti all'assunzione di nuovo personale anche per l'anno 2021, confermerà, al netto di partite straordinarie oggi non prevedibili, un bilancio per l'anno 2022 con un risultato netto molto positivo.

"Effetto Covid ed effetto Guerra in Ucraina" sulla previsione di budget di produzione - I dati sopra riportati sono stati costruiti analizzando ad inizio anno il portafoglio ordini e considerando le opportunità di nuove acquisizioni, tenendo conto dell'effetto che la pandemia e la guerra in corso avrà nella produzione 2022.
Nel corso dell'anno 2021 si sono succeduti alcuni eventi organizzativi significativi:

a) Costituzione della società (sotto la Holding) quale Amarcord Srl;

b) Costituzione da parte di RNH Srl del Fondo denominato 'Minerva Healthcare Italy Real Estate';

c) Costituzione della società Arco Marina Srl;

d) Nel mese di Marzo 2021 è stata effettuata la Prima Visita di Sorveglianza del Sistema di Gestione Qualità in accordo alla norma di riferimento Uni En Iso 9001:2015;

e) Nel mese di Marzo 2021 è stata effettuata la Seconda Visita di Sorveglianza del Sistema di Gestione Ambientale in accordo alla norma di riferimento Uni En Iso 14001:2015;

f) Nel mese di Marzo 2021 è stata effettuata la Seconda Visita di Sorveglianza del Sistema di Gestione Sicurezza in accordo alla norma di riferimento Iso 45001:2018;

g) Nel mese di Novembre 2021 è stata effettuata la Prima Visita di Sorveglianza in conformità al Sistema SA8000:2014, standard accreditato e riconosciuto a livello internazionale volto a rispondere alle esigenze delle Organizzazioni che si distinguono per il loro impegno nello sviluppo sostenibile e per le tematiche sociali;

h) Nel mese di Marzo 2021 è stata effettuata la Visita di Rinnovo della Certificazione EMAS, certificazione ambientale secondo lo standard europeo;

i) Nel corso del 2021 il Consorzio ha mantenuto il Certificato Best Four Plus, attestazione rivolta alle organizzazioni certificate nei quattro settori di pertinenza: Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità Sociale;

RINA
CERTIFICATO N. 20225/09/S
CERTIFICATE No.
AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE
VIA ARGIROCASTRO, 15 48122 Ravenna (RA) ITALIA
ISO 9001:2015
RINA Services S.p.A.

Uni En Iso 9001:2015

RINA
CERTIFICATO N. EMS-2938/S
CERTIFICATE No.
AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE
VIA ARGIROCASTRO, 15 48122 Ravenna (RA) ITALIA
ISO 14001:2015
RINA Services S.p.A.

Uni En Iso 14001:2015

RINA
CERTIFICATO N. OHS-444
CERTIFICATE No.
AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE
VIA ARGIROCASTRO, 15 48122 Ravenna (RA) ITALIA
ISO 45001:2018
RINA Services S.p.A.

ISO 45001:2018

RINA
CERTIFICATO N. SA-1423
CERTIFICATE No.
AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE
VIA ARGIROCASTRO, 15 48122 Ravenna (RA) ITALIA
SA 8000:2014
RINA Services S.p.A.

SA 8000:2014

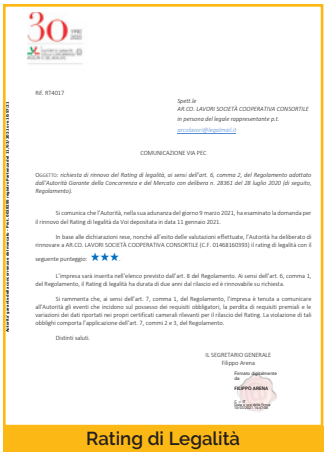
Certificato di Registrazione
Registration Certificate
EMAS
AR.CO. LAVORI Soc.Coop.Cons
N. Registrazione: IT-001905
Data di Registrazione: 23 Ottobre 2018
Rotta, 21 Luglio 2021
Certificato valido fino al: 17 Maggio 2024
Comitato Ecolabel - Ecoaudit
Sezione EMAS Italia
Il Presidente
Dott. Silvio Schimaia

certificazione EMAS

RINA
BEST4 PLUS
Certified Integrated Systems
AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE
VIA ARGIROCASTRO, 15 48122 RAVENNA (RA) ITALIA
ISO 9001 n° 20225/09/S
ISO 14001 n° EMS-2938/S
ISO 45001 n° OHS-444
SA 8000 n° SA-1423
EMAS n° EMAS-639
RINA SERVICES S.p.A.

Certificato Best Four Plus

Il Consorzio, già dal 2018, si è adeguato al regolamento Dell'Unione Europea in materia di Privacy (Regolamento UE 2016/679) ed ha continuato nella gestione ed implementazione del Modello Organizzativo 231/2001 e dello Strumento del Rating di Legalità, strumento pensato per promuovere ed introdurre principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un giudizio sul rispetto della legalità e, più in generale, sul grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.


30
RE. RT4017
Spett.le
AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE
in persona del legale rappresentante p.t.
arcolavori@legalmail.it
COMUNICAZIONE VIA PEC
OGGETTO: richiesta di rinnovo del Rating di legalità, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con delibera n. 28361 del 28 luglio 2020 (di seguito, Regolamento).
Si comunica che l'Autorità, nella sua adunanza del giorno 9 marzo 2021, ha esaminato la domanda per il rinnovo del Rating di legalità da Lei depositata in data 13 gennaio 2021.
In base alle dichiarazioni rese, nonché all'esito delle valutazioni effettuate, l'Autorità ha deliberato di rinnovare a AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE (C.F. 01468160393) il rating di legalità con il seguente punteggio: ★★★
L'impresa sarà inserita nell'elenco previsto dall'art. 8 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Regolamento, il Rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta.
Si rammenta che, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento, l'impresa è tenuta a comunicare all'Autorità gli eventi che incidono sul possesso dei requisiti obbligatori, la perdita di requisiti premiali e le variazioni dei dati riportati nei propri certificati camerali rilevanti per il rilascio del Rating. La violazione di tali obblighi comporta l'applicazione dell'art. 7, commi 2 e 3, del Regolamento.
Distinti saluti.
IL SEGRETARIO GENERALE
Filippo Arena
FILIPPO ARENA

Rating di Legalità

Nel corso dell'anno 2021, il Consorzio AR.CO. Lavori ha ottenuto la Certificazione Iso 37001:2016, sistema di gestione per la prevenzione della corruzione al fine di supportare lo sviluppo, l'attuazione, la valutazione, il mantenimento ed il miglioramento di un sistema di gestione della compliance dell'organizzazione.

RINA

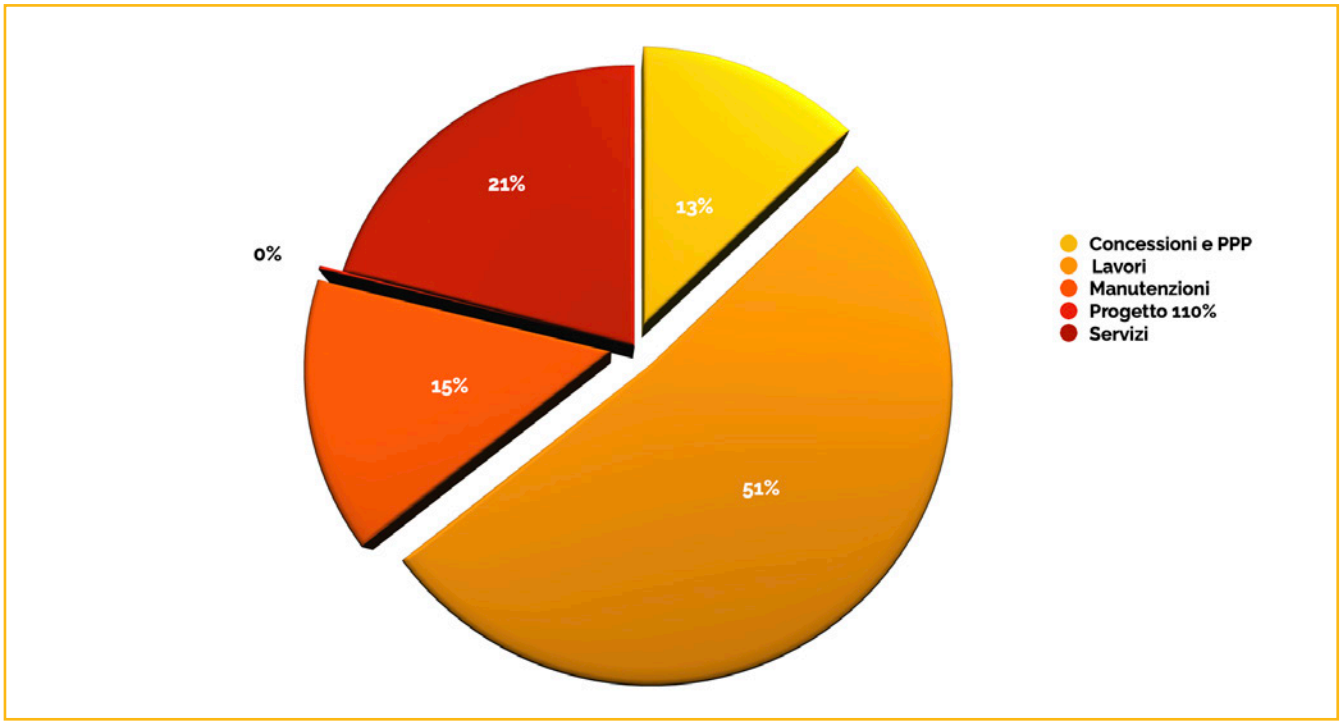
CERTIFICATO N. / CERTIFICATE No. ABMS-242/21

AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE

ISO 37001:2016

ISO 37001:2016

l) Nuova suddivisione fatturato per divisione



AR.CO. Lavori si propone ai propri soci e al mercato come un network di nuova generazione, che ha come obiettivo promuovere attivare e gestire il cambiamento da struttura consortile tradizionale verso nuove forme di aggregazione tra consorzi e imprese per creare un sistema integrato proattivo, dotato della capacità di prevedere e di affrontare con dinamismo i cambiamenti del mercato per difendere la dignità e redditività delle PMI che compongono la nostra base sociale.

La governance del Consorzio da tempo si sta impegnando a fondo per attuare questo cambiamento e coniugare tra loro valori storici come la solidarietà e la mutualità con fattori più chiaramente di stampo imprenditoriale.

Evidenti sono le diversità presenti all'interno della nostra base sociale composta da circa 400 imprese associate, che hanno dimensioni e specializzazioni diverse, sono dislocate in vari punti del territorio nazionale, spesso raccolte in aree o zone specifiche. Per allineare queste diversità stiamo lavorando su alcuni progetti industriali da cui riteniamo si possano generare nuove integrazioni specifiche per tipologia di attività e settore; iniziative improntate a costruire una risposta efficace ed efficiente al mercato. Stiamo mantenendo un continuo confronto con i soci da cui scaturiscono importanti indicazioni per il Consiglio di Gestione e la Direzione al fine di non perdere mai di vista le esigenze dell'intera base sociale.

La realizzazione dei piani strategici si basa sul confronto tra Consiglio di Gestione e tecnostruttura e sulle conoscenze, relazioni e competenze che quest'ultima è riuscita ad esprimere costantemente negli anni. E' dove-

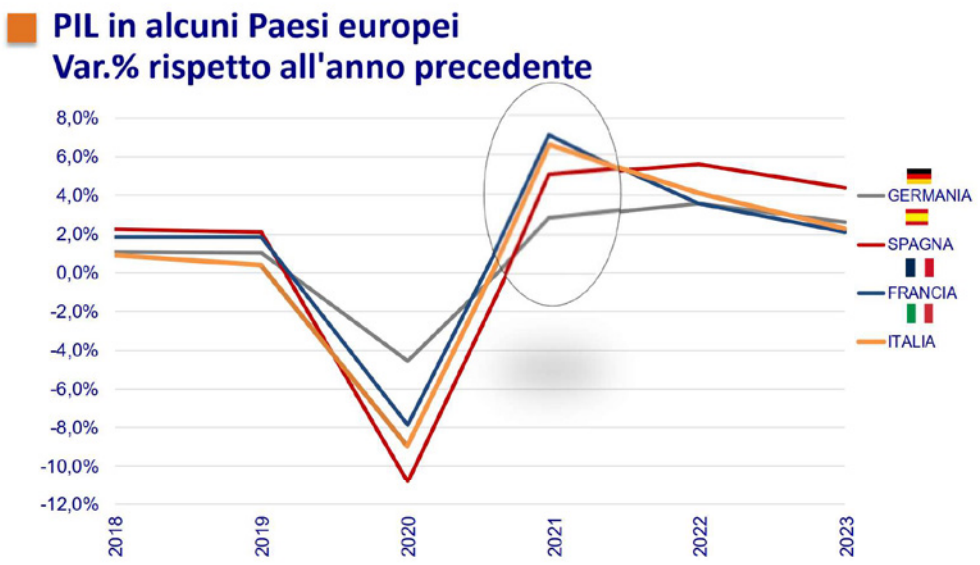
roso sottolineare e mettere in relazione rispetto allo sviluppo della produzione la crescita proporzionale della professionalità di tutta la tecnostruttura, confermandosi una solida base per il futuro del Consorzio.

Si segnala infine che, oltre che presso la sede principale in Ravenna, Via Argirocastro n. 15, l'attività viene svolta presso le seguenti unità locali:

-	Bologna	Via Marco Emilio Lepido, 182/2
-	Ferrara	Via Veneziani, 63/A
-	Napoli	Via Provenzale 1^ Traversa sx, 5
-	Roma	Piazza Farnese, 44
-	Torino	Strada Cebrosa, 95 - Settimo Torinese
-	Milano	Via Ripamonti, 137
-	Padova	Via San Crispino, 46
-	Novara	Via Francesco d'Assisi, 5/D
-	Bucarest (Romania)	Str.Biharia 26, piano terzo, Settore 1

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'economia italiana, nel 2021, ha mostrato un deciso recupero, a partire dalla primavera, decelerando in chiusura di anno, in corrispondenza della quarta ondata pandemica. Le recenti stime della Commissione europea evidenziano, per 2021, un'ottima performance del Pil italiano, tra le migliori in Europa: +6,5% rispetto al 2020. Rispetto ai nostri principali competitor europei solo la Francia ha registrato un incremento superiore (+7% rispetto al 2020), mentre per la Spagna e per la Germania gli aumenti sono stati più contenuti (rispettivamente, +5% e +2,8%).

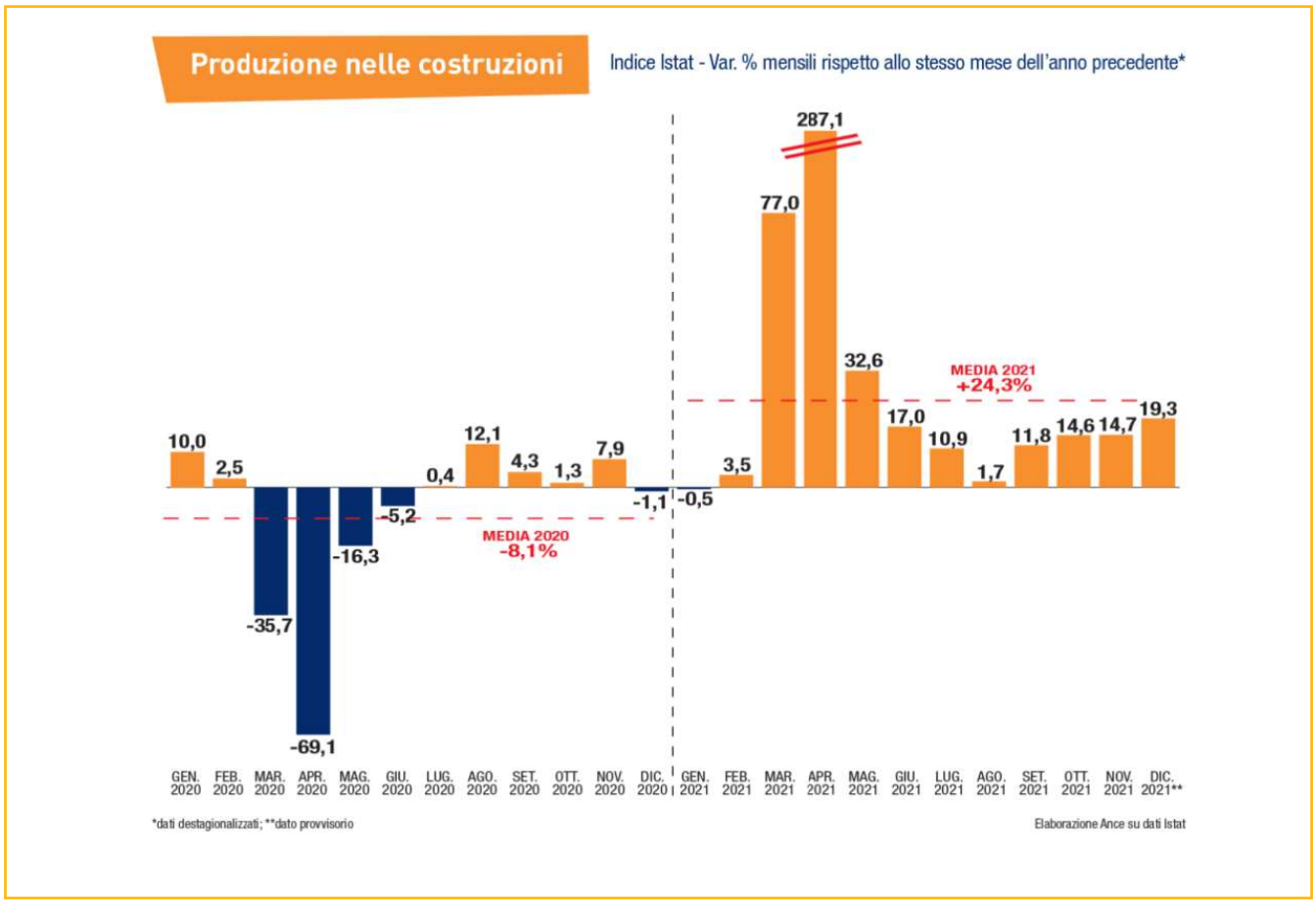


La crescita italiana risulta trainata dalla domanda interna, soprattutto nella parte degli investimenti e tra i settori produttivi spicca l'importante contributo fornito dalle costruzioni, il quale, dopo tanti anni di crisi, è ritornato a svolgere un ruolo trainante per l'economia. L'anno appena concluso ha visto la coesistenza di alcuni elementi, scaturiti dallo shock pandemico: da una parte, le opportunità inedite rappresentate da PNRR e Superbonus, quali strumenti per risollevare l'economia, che costituiscono motori di sviluppo dalle potenzialità enormi, non solo per una rapida risalita economica, ma anche per una crescita sostenuta oltre il breve periodo. Tuttavia, nel 2021 sono anche emerse alcune criticità che rischiano di ipotecare seriamente gli scenari di sviluppo tanto

auspicati. Le persistenti difficoltà di offerta legate all'indisponibilità di alcune materie prime e di prodotti intermedi a livello globale, nonché la crescita vertiginosa delle loro quotazioni, rischiano di bloccare interi comparti produttivi. Da fine anno, inoltre, è esploso con forza anche il problema dell'inflazione, spinta dall'aumento verticale dei prezzi, soprattutto dei beni energetici, mettendo in allarme le banche centrali, che dovranno decidere sulle future politiche monetarie. Tali fattori rischiano seriamente di limitare l'espansione dell'economia italiana prevista nel 2022. A tal riguardo, prima Banca d'Italia, e più recentemente la Commissione europea, hanno già rivisto a ribasso le previsioni per quest'anno: l'istituto europeo, in particolare, ha ridotto al +4,1%, la precedente stima del +4,3%, rimandando alla primavera l'inizio della crescita. Tale dinamica si concretizzerebbe in concomitanza con l'ipotizzato miglioramento del quadro sanitario e con gli effetti positivi derivanti dalle misure di stimolo finanziate con il bilancio nazionale e i fondi europei, in particolare, quelle delineate nel PNRR.

In questo contesto, il settore delle costruzioni conferma il percorso di crescita intrapreso ad inizio del 2021, dopo la battuta d'arresto registrata nell'anno della pandemia. La stima, per lo scorso anno è di un significativo incremento del +16,4% in termini reali, derivante da aumenti generalizzati in tutti i comparti. Una crescita importante, che non si registrava da moltissimi anni e che non costituisce solo un mero rimbalzo statistico a seguito dello shock pandemico: il confronto con il 2019, anno pre-pandemico, rimane, infatti, comunque positivo (+9,1%), a conferma che le costruzioni si sono avviate verso una graduale ripresa. La crescita del 2021 (+16,4%) consentirà di recuperare ampiamente i livelli pre-covid, dopo la flessione del -6,2% registrata nel 2020; rimane, tuttavia, ancora elevato il gap produttivo con l'inizio della crisi settoriale (-28,8% di investimenti rispetto al 2007, ovvero una perdita di 60 miliardi annui di investimenti in costruzioni).

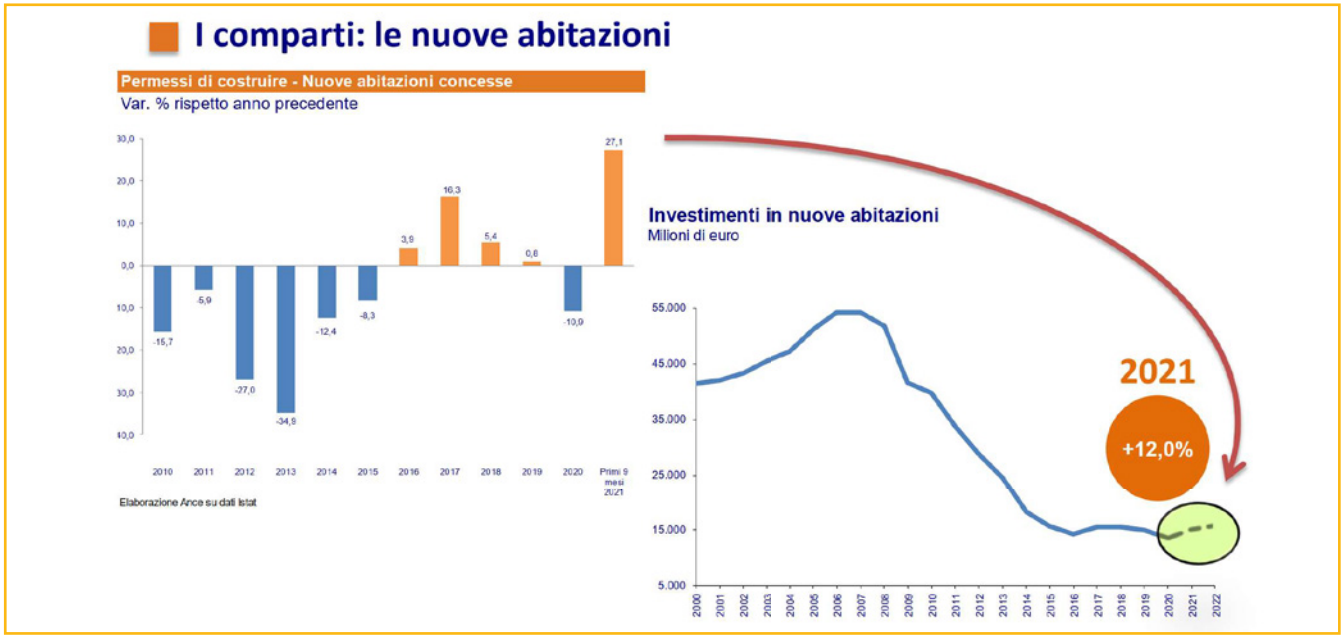
L'indice Istat della produzione nelle costruzioni nel 2021 registra un consistente aumento del 24,3% rispetto all'anno precedente, sintesi di tassi mensili di crescita a doppia cifra, intervallati solo dal mese di agosto, che ha visto aumentare la produzione a un tasso più contenuto (+1,7% rispetto ad agosto del 2020). Considerando il complesso del 2021, la produzione delle costruzioni ha recuperato pienamente non solo la flessione del 2020, ma risulta superiore del 14,3% al livello registrato nel 2019.



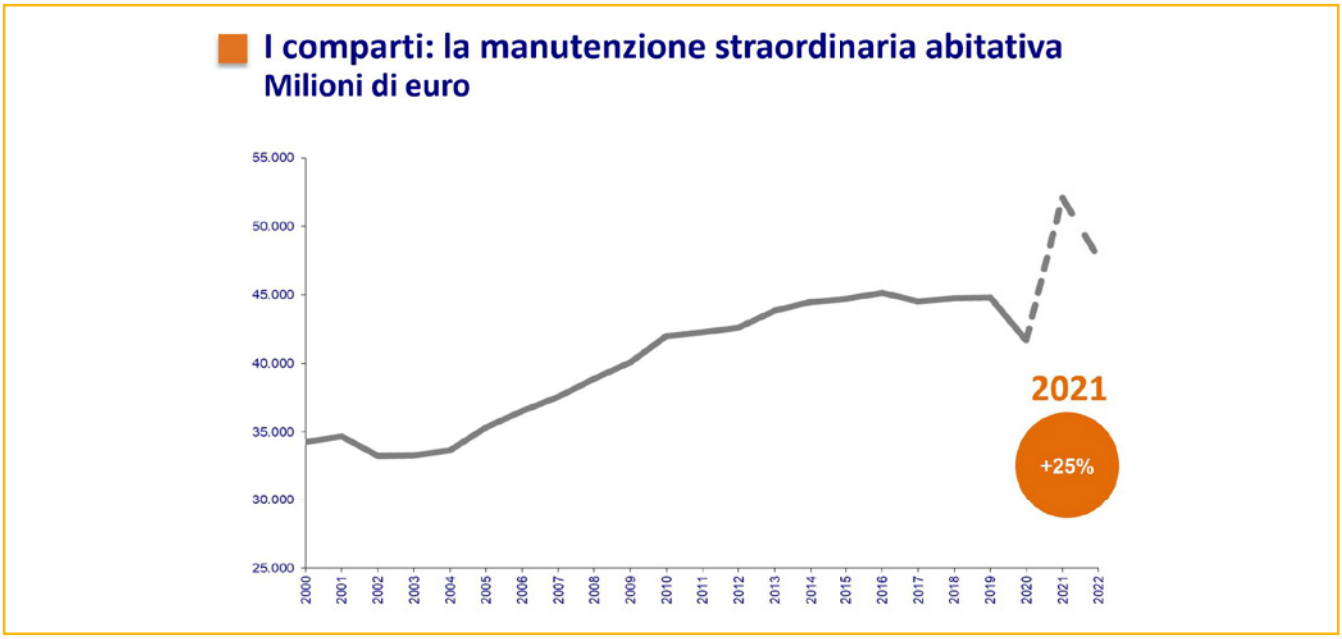
Certamente, sull'intensità della variazione della prima parte del 2021 pesa il confronto con i livelli eccezionalmente bassi dei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, determinati dalle misure restrittive sull'attività nell'intero territorio nazionale. Positivi anche i dati sui permessi di costruire del 2021 a conferma di un trend positivo ormai in atto da diversi anni e solo parzialmente interrotto dal risultato negativo del 2020. In particolare, per il comparto residenziale, si registra una crescita del 28% per le nuove abitazioni concesse, mentre per il non residenziale l'aumento risulta pari al 19,5%. La ripresa dei livelli produttivi nel settore ha positivamente influenzato anche i livelli di occupazione. Nei 2021, secondo il monitoraggio della CNCE su 114 casse edili/edilcasse il numero di ore lavorate è cresciuto del 26,7% rispetto allo stesso periodo del 2020, mentre i lavoratori iscritti sono aumentati dell'11,8% nello stesso periodo. A sua volta, l'anno pandemico si era chiuso con un risultato (sintesi, ovviamente, di dinamiche mensili molto altalenanti) di -8,6% di ore lavorate e di un +3,7% di lavoratori iscritti. Le imprese, pertanto, nonostante la crisi epidemica, hanno mostrato capacità di mantenere la propria forza lavoro e il know-how acquisito nel tempo, così da poter tempestivamente riprendere e sostenere la produzione con il graduale allentamento delle restrizioni e il miglioramento del contesto economico. Il miglioramento nel mercato del lavoro è confermato anche dai dati Istat sulle forze di lavoro che evidenziano, nel 2021, un aumento degli occupati nelle costruzioni (dipendenti e indipendenti) del 7,2% nel confronto con lo stesso periodo del 2020. Tale recupero, tuttavia, oltre che dipendere dal confronto con l'anno della pandemia, è ben lontano dal compensare la consistente caduta dei livelli occupazionali accumulata in dieci anni di grave crisi settoriale, che ammonta a oltre 600mila posti di lavoro persi nelle costruzioni. E' opportuno segnalare che nell'anno passato, accanto ad una ripresa dell'occupazione, è emerso anche un ulteriore fenomeno, generalizzato a tutti i settori economici ma particolarmente intenso nelle costruzioni, ovvero la carenza di manodopera specializzata. Tale gap tra domanda e offerta, in questo contesto di crescita, rischia seriamente di frenare la ripresa economica. Secondo i dati Excelsior, nelle costruzioni ben il 40% dei profili richiesti è di difficile reperimento; prima della pandemia (2019) lo stesso rapporto era del 28%. In altri termini, in due anni, il mismatch tra domanda e offerta nelle costruzioni è aumentato di ben 12 punti percentuali, il doppio di quanto accaduto per l'insieme dei settori economici (dal 26% nel 2019 al 32% del 2021). Per alcune figure professionali, inoltre, la difficoltà di reperimento è molto più elevata della media, tanto da farle inserire nella top 30 dei profili più ricercati: ne sono un esempio gli "installatori di impianti di isolamento e insonorizzazione" (57,2%) e i tecnici e elettricisti relativi a costruzioni civili (quota vicino al 55%).

I COMPARTI NEL 2021

Il consistente aumento dei livelli produttivi stimato dall'Ance per gli investimenti in costruzioni (+16,4% rispetto al 2020) è generalizzato a tutti i comparti e risulta trainato, in particolare dalla manutenzione straordinaria abitativa e dalle opere pubbliche. Relativamente alla nuova edilizia residenziale, la stima Ance è di un aumento del 12% in termini reali, collegata all'andamento positivo dei permessi di costruire in atto dal 2016.

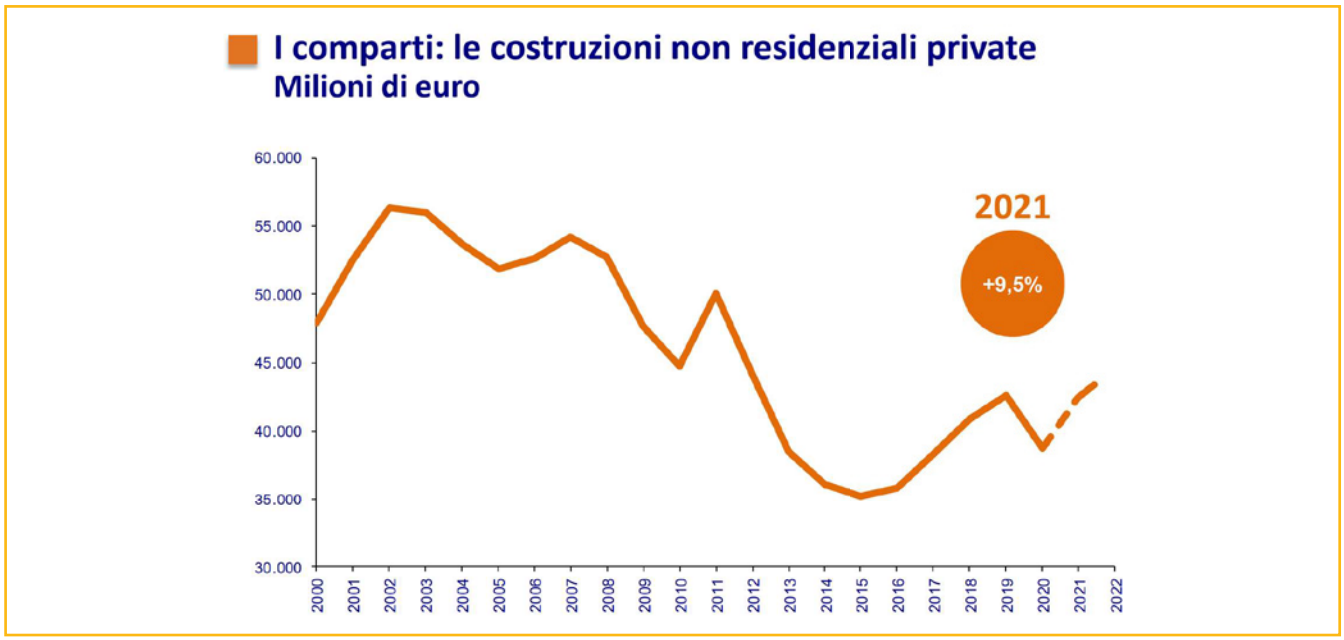


Per gli investimenti in recupero abitativo, giunti a rappresentare il 37,5% del totale settoriale, si registra un segno particolarmente positivo e pari al +25%.

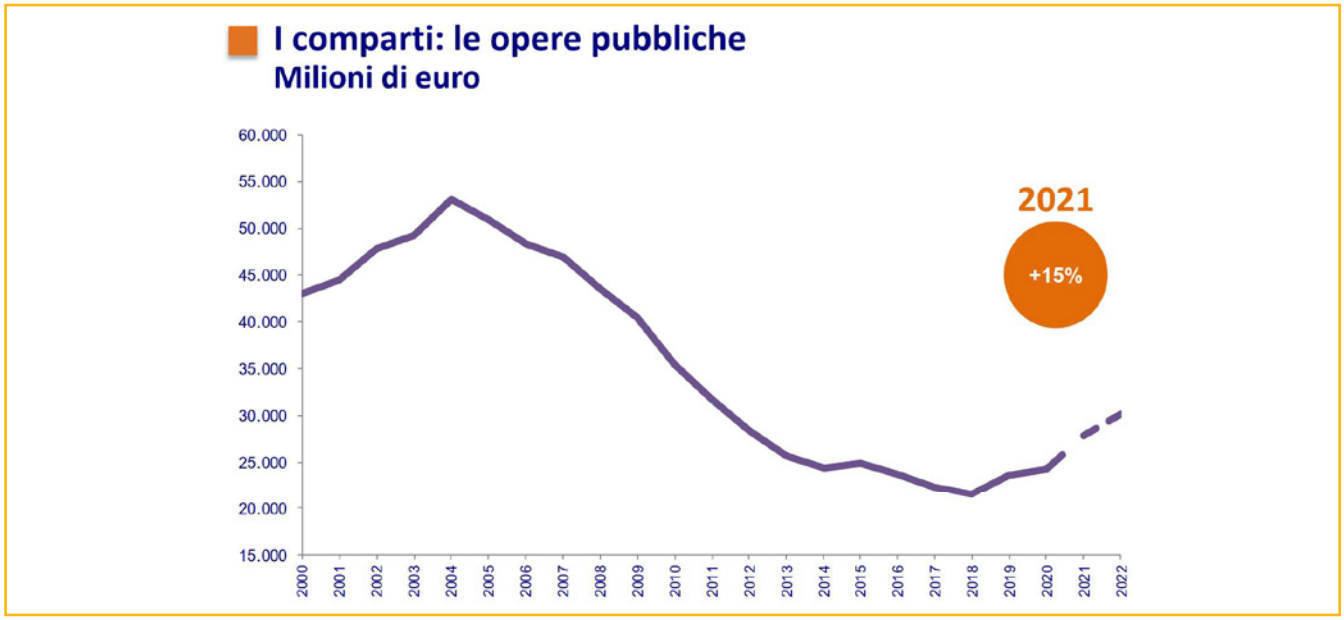


Tale stima, ampiamente superiore rispetto a quanto formulato negli anni precedenti, tiene conto degli effetti sui livelli produttivi della rapida ripresa della domanda stimolata dagli eccezionali incentivi per la ristrutturazione e riqualificazione del patrimonio abitativo che hanno reso gli interventi sugli edifici esistenti un'occasione irripetibile: il bonus facciate al 90%, il Superbonus 110% e gli altri bonus "ordinari". Un ruolo fondamentale è stato giocato anche dai meccanismi di cessione del credito e dello sconto in fattura, che hanno permesso di limitare l'impegno finanziario da parte dei cittadini.

Gli investimenti privati in costruzioni non residenziali, segnano un aumento del +9,5%, a conferma di una dinamica positiva in atto dal 2016, intervallata dal segno negativo dell'anno pandemico. La stima tiene conto, oltre che dei dati particolarmente positivi dei permessi di costruire in atto dal 2015 anche del favorevole contesto economico che incide sensibilmente sui livelli produttivi di questo comparto, più legato agli andamenti dei diversi settori di attività economica.



Anche per il comparto delle costruzioni non residenziali pubbliche si evidenzia una crescita consistente: +15% nel 2021 rispetto all'anno precedente.

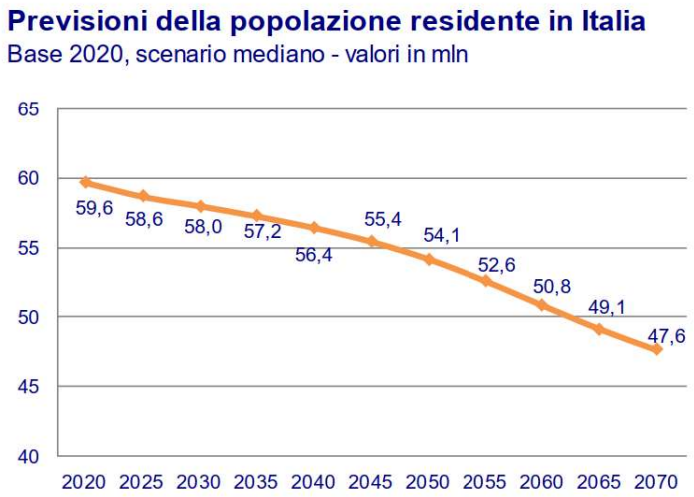


Tale stima tiene conto delle misure a sostegno degli investimenti pubblici messe in campo dal Governo negli ultimi anni soprattutto a favore degli enti territoriali, nonché dell'avvio e del potenziamento dei lavori in corso per alcune importanti opere infrastrutturali. Queste misure stanno finalmente producendo effetti positivi sul livello degli investimenti, così come testimoniato dai dati Istat relativi agli investimenti fissi lordi della PA, i quali, nel 2021 evidenziano un significativo rialzo del 16,3% nel confronto con l'analogo periodo dell'anno precedente. Positivi anche i dati Siope della Ragioneria dello Stato sulla spesa in conto capitale dei comuni che è tornata a crescere nel 2021 del 16% su base annua. Un risultato che rafforza la ripresa degli investimenti locali, registrata a partire dal 2018 anche grazie alle numerose misure a sostegno della politica di investimento locale introdotte dai governi negli ultimi anni. Non solo nuovi stanziamenti per la realizzazione degli investimenti in ambiti prioritari, quali la messa in sicurezza del territorio e degli edifici pubblici e lo sviluppo sostenibile (efficientamento energetico e mobilità), ma anche maggiori incentivi alle politiche di investimento introdotti, ad esempio, in sede di revisione delle regole contabili sul pareggio di bilancio. A ciò si aggiunga una omologazione nelle procedure dei diversi programmi di spesa che ha facilitato la gestione degli stessi da parte degli enti territoriali. La stima del comparto delle opere pubbliche per il 2021, infine, tiene conto anche di un primo effetto

acceleratorio determinato dal PNRR soprattutto con riferimento ai programmi di spesa già in essere che sono stati ricompresi nel Piano.

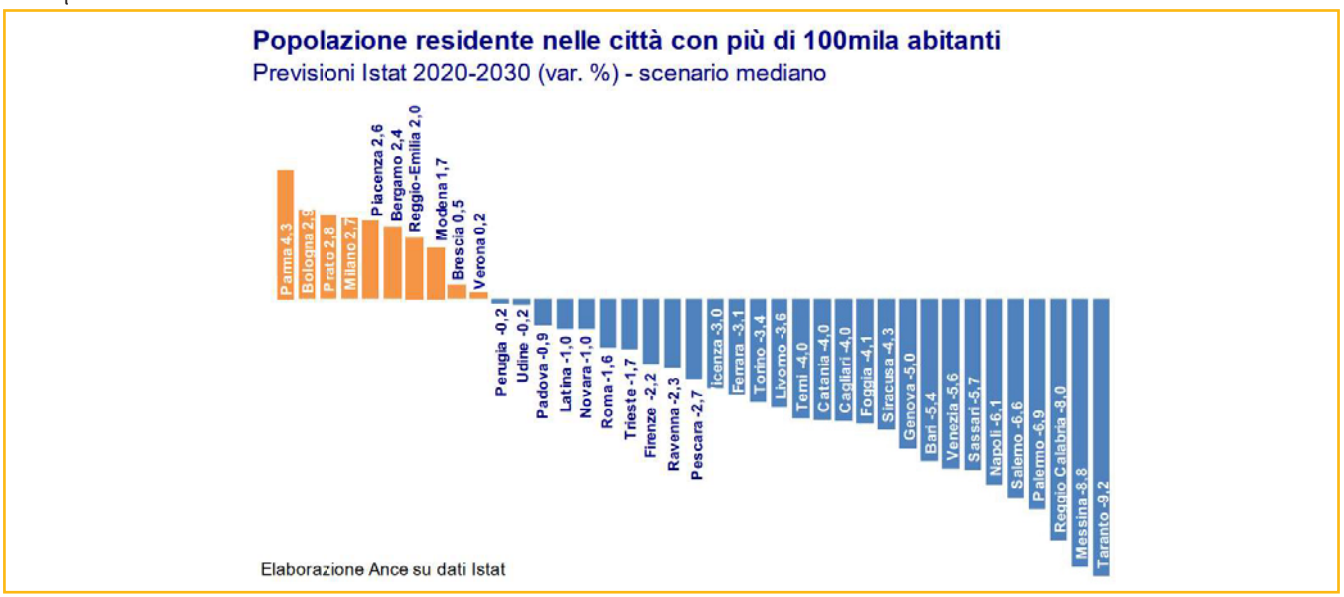
IL MERCATO IMMOBILIARE RESIDENZIALE, LE FRAGILITÀ DELLE FAMIGLIE E LE POLITICHE URBANE

Il mercato immobiliare residenziale nel 2021 ha registrato una ripresa superiore alle attese. Nel 2021 il numero di abitazioni compravendute è aumentato del 43,1%. Su tale crescita un contributo rilevante viene dai mercati periferici che manifestano un incremento del 46,6%; positive anche le compravendite nei comuni capoluogo che registrano un +36,1% rispetto al 2020. La domanda immobiliare risente oltre che della disponibilità del settore bancario a concedere i finanziamenti (+30,4% i mutui erogati alle famiglie per l'acquisto di un'abitazione) anche dell'emergere di nuove esigenze legate all'emergenza sanitaria causata dal COVID-19. La pandemia ha, infatti, messo in luce quanto per le famiglie sia importante la ricerca di abitazioni più ampie e con spazi esterni. I molti mesi di isolamento ci hanno dimostrato che la casa non è - e sarà sempre meno - semplicemente il luogo della vita domestica serale o festiva, ma si trasformerà in uno spazio multifunzionale. Le residenze dovranno essere progettate in modo da corrispondere con flessibilità alle esigenze di tutti i componenti della famiglia, con l'obiettivo di massimizzare la funzionalità, il benessere ed il comfort.
Prosegue anche nel 2020 (era iniziata nel 2015) la diminuzione della popolazione (405.275 individui in meno). Tutti gli indicatori demografici sottolineano una situazione allarmante: continua a decrescere il saldo naturale, diminuiscono le nascite diminuisce l'afflusso di immigrati, la struttura per età vede ulteriormente aumentata la componente anziana della popolazione, le famiglie vivono una progressiva semplificazione delle dimensioni. La pandemia ha peggiorato un quadro demografico già molto problematico e squilibrato, ma ha anche determinato un peggioramento delle condizioni economiche delle famiglie; in particolare i dati dell'Istat registrano un aumento nel 2020 delle famiglie in povertà assoluta che sono arrivate a oltrepassare i due milioni per un totale di oltre 5,6 milioni di individui.
Il quadro potrebbe aggravarsi ulteriormente soprattutto in considerazione della spinta inflazionistica e dell'aumento dei prezzi dell'energia. In questo contesto, merita particolare attenzione il fenomeno della povertà energetica determinata, principalmente, dal livello del reddito, da edifici energeticamente inefficienti e dai costi dell'energia. Sulla base dei recenti andamenti dei prezzi finali di elettricità e gas, infatti, nel 2021 è ipotizzabile un significativo aumento della povertà energetica (nel 2020 riguardava l'8% delle famiglie). Il risparmio energetico appare la strada principe per rendere sostenibili le bollette delle famiglie oltre a ridurre le immissioni climalteranti, due obiettivi che trovano compimento nella riqualificazione energetica degli immobili, la cui incentivazione è indicata anche dal PNIEC come strumento per ridurre la povertà energetica.
Le nuove previsioni Istat della popolazione stimano, nello scenario mediano, una decrescita accentuata: da 59,6 milioni al 1° gennaio 2020 a 58 mln nel 2030, per arrivare a 47,6 mln nel 2070. La decrescita riguarda tutto il territorio, pur con differenze che vedono nel mezzogiorno una diminuzione della popolazione molto più accentuata. Le stime vedono un declino costante, ed entro il 2050 le persone di 65 anni e più potrebbero arrivare a rappresentare il 35% del totale.



Elaborazione Ance su dati Istat

Nelle previsioni della popolazione, l'Istat riporta anche una stima relativa alle dinamiche demografiche per grado di urbanizzazione dei comuni, prevedendo un calo demografico per l'81% dei comuni entro il 2030. Con riguardo ai comuni con più di 100.000 abitanti, solo 10 comuni da qui al 2030 avranno un andamento demografico positivo, lungo una scala di valori che va dal +4,3% di Parma allo 0,2% di Verona. Gli altri comuni con più di 100.000 abitanti subiranno invece un decremento demografico, molto evidente nei comuni del Mezzogiorno e in quello di Venezia e Genova.



Indubbiamente, si pone un serio problema di desertificazione di vaste aree del paese fatte di borghi e di città minori, un tema centrale delle politiche di sviluppo e di recupero delle disuguaglianze. Nel PNRR italiano i riferimenti alle politiche urbane sono tanti, tante misure ma senza una visione organica, con il rischio di limitare gli effetti delle politiche che, invece, potrebbero trovare maggiore efficienza della spesa ed efficacia da una messa a sistema che darebbe certamente organicità all'azione.
Manca una strategia unitaria, una visione del futuro che faccia da cornice ai molteplici interventi, fondamentali per garantire una efficace e durevole ripresa del Paese in un contesto storico caratterizzato da grandi cambiamenti economici, demografici, sociali e tecnologici. Elemento fondamentale per ridare valore al vivere nella provincia italiana, è una radicale rivisitazione della mobilità regionale: creare interconnessioni tra città di diverse dimensioni con diversi sistemi di trasporto. Tempi ridotti per avvicinare città e territori, lasciando immaginare un nuovo scenario che porti le persone, complice anche lo smart working, a non lasciare la propria residenza o comunque a non scegliere necessariamente di trasferire la residenza nella città più grande, ma preferire un centro più piccolo, ben collegato. L'accessibilità è determinante nella scelta insediativa, ma non c'è dubbio che sono decisivi ulteriori aspetti: la dotazione di infrastrutture nel campo della salute, della formazione, i valori del patrimonio culturale e ambientale, la socialità, la qualità della vita, la connessione digitale. La sfida è ridare qualità ai territori, alle città, alle condizioni di vita delle persone, ma soprattutto è guardare oltre il 2026.

IL MERCATO DEL CREDITO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Il settore delle costruzioni ha attraversato oltre 10 anni di crisi, anni durante i quali la concessione, da parte delle banche, di finanziamenti necessari al normale svolgimento dell'attività d'azienda è venuta meno. Il settore, ritenuto troppo rischioso, è stato protagonista di un forte ridimensionamento del flusso di nuovi finanziamenti, passando dagli oltre 52 miliardi erogati nel 2007 ad appena 15 miliardi di euro erogati nel 2019. Lo scoppio della pandemia ha portato il Governo a mettere a disposizione delle imprese una serie di misure per sostenere la liquidità che hanno consentito, nel corso del 2020, che le erogazioni di finanziamenti da parte del settore bancario non venissero bloccate. La maggiore flessibilità del Fondo di Garanzia, da un lato, ha consentito di garantire 171 miliardi di euro di finanziamenti, la moratoria, dall'altro, ha permesso di sospendere il pagamento di rate per un valore complessivo di 153 miliardi di euro. I dati sulle erogazioni dei finanziamenti alle imprese di costruzioni nei primi nove mesi del 2021, però, mostrano una prima battuta d'arresto, complessivamente

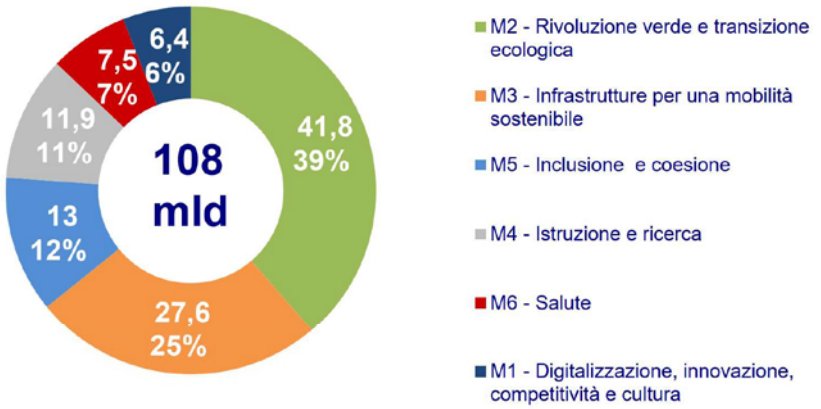
diminuendo del 7,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'ANDAMENTO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI E LE RISORSE PER LE INFRASTRUTTURE

Come già illustrato, l'andamento del comparto delle opere pubbliche nel corso del 2021 ha proseguito la crescita avviata nel 2019 (+9,5%) e confermata nel 2020 (+2,6%) nonostante la crisi pandemica, registrando un incremento del 15% rispetto all'anno precedente. Tale dinamica vede in prima linea gli investimenti a livello locale che, a partire dal 2018, grazie alle numerose misure di sostegno previste negli ultimi anni, hanno avviato un processo di recupero, dopo anni di politiche restrittive e mancati investimenti. Considerando i comuni, responsabili di oltre il 75% della spesa per investimenti locali, si riscontra, nel 2021, un incremento della spesa in conto capitale del 16% rispetto all'anno precedente. Si tratta di un risultato che rafforza la crescita timidamente avviata nel 2018 (+0,8%) che ha raggiunto negli ultimi quattro anni un aumento del 35%, corrispondente a maggiori investimenti per 3,3 miliardi di euro. L'incremento degli ultimi anni, sebbene importante, non consente di recuperare la pesante caduta tra il 2008 e il 2017 che ha visto la spesa in conto capitale più che dimezzarsi (-54,6%). L'analisi risulta, di fatto, confermata anche concentrando l'attenzione sulle componenti della spesa in conto capitale destinate ad interventi infrastrutturali che registrano nel 2021 un aumento del 15%.
Tale incremento è spiegato, non solo dalle ingenti risorse messe in campo negli ultimi anni per gli investimenti sui territori, ma anche dall'introduzione di incentivi alle politiche di investimento e da una maggiore standardizzazione delle procedure dei diversi programmi di spesa che ha facilitato la gestione degli stessi da parte degli enti territoriali.

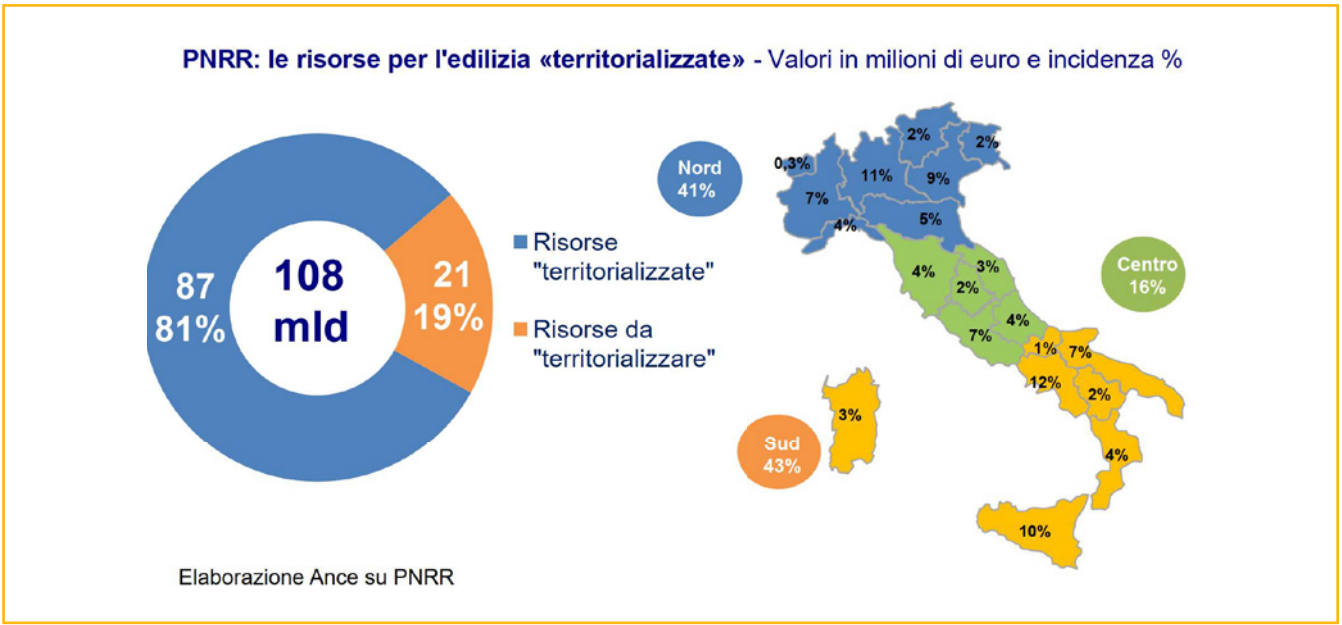
L'andamento delle opere pubbliche nel corso del 2021 ha risentito, inoltre, di un primo effetto acceleratorio dovuto al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e limitato agli investimenti già in corso di realizzazione ricompresi nel Piano europeo.
Il PNRR, che destina 108 miliardi di euro ad investimenti di interesse per il settore delle costruzioni, sarà il principale responsabile dell'andamento del comparto delle opere pubbliche nel 2022, per il quale si stima una crescita dell'8,5% rispetto all'anno precedente. Tale crescita dipenderà essenzialmente dai programmi di spesa a livello locale e dai cantieri in corso di realizzazione. Sulla base delle stime fornite dall'Italia alla Commissione Europea sulla progressione di spesa delle risorse europee destinate ad opere pubbliche, è possibile stimare in 4,3 miliardi gli investimenti aggiuntivi nel 2022 che per circa tre quarti riguardano interventi diffusi sul territorio di competenza degli enti territoriali, responsabili di circa il 45% dei 108 miliardi destinati all'edilizia. Le risorse

PNRR: Le risorse per le costruzioni nelle 6 missioni - Miliardi di euro e composizione %



Elaborazione Ance su PNRR

sono state divise in 6 Mission:
Il PNRR ha raggiunto un apprezzabile avanzamento nella fase di programmazione e ripartizione dei fondi. Dei 108 miliardi di euro destinati ad interventi di interesse del settore delle costruzioni, 87,3 miliardi, pari all'81%, risultano già assegnati ai territori.



Il Piano europeo prevede tempi stringenti per la realizzazione degli investimenti che dovranno essere completati entro il 2026, rispettando specifiche milestone e target. Gli investimenti in avvio si scontreranno inevitabilmente con le criticità, già evidenziate, legate al forte rincaro dei prezzi delle materie prime e alla scarsità di manodopera e di figure professionali necessarie per realizzare le opere. A queste si uniscono alcuni dubbi sulla reale capacità di accelerare le fasi autorizzative e i tempi di cantierizzazione delle riforme previste a tal fine dagli ultimi provvedimenti governativi. Il Decreto Semplificazioni (DL 77/2021) ha previsto misure del tutto apprezzabili, perché intervengono nella fase a monte dell'affidamento dei lavori, dove si concentrano i maggiori ritardi, che però hanno raggiunto la piena operatività solo nelle ultime settimane. In generale, tutti gli investimenti previsti dovranno essere aggiudicati entro il 2023. Ciò vuol dire che nei prossimi mesi gli enti competenti, in particolare gli enti territoriali, saranno chiamati ad uno sforzo senza precedenti per la progettazione delle opere e la pubblicazione dei relativi bandi di gara. Questo è un ulteriore ed importante elemento di criticità in considerazione della qualità della Pubblica Amministrazione, impoverita da anni di mancati investimenti e dal blocco del turnover, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno, che ha spinto il Governo ad intervenire attraverso un massiccio programma di potenziamento e di assistenza degli enti. I tempi molto stretti richiedono l'individuazione di procedure standardizzate e linee guida che possano sostenere gli enti nella gestione delle iniziative che dovranno rispettare requisiti specifici necessari per ottenere i fondi europei, come quelli relativi al principio del Do No Significant Harm (DNSH). Occorre rafforzare la fase realizzativa del PNRR e gettare le basi per un processo di sviluppo duraturo che vada oltre il 2026, anno di chiusura del Piano europeo. Il successo del Piano europeo dipende, infatti, dalla sua capacità di innescare un processo di crescita di lungo periodo che non si limiti a recuperare la crisi determinata dal Covid ma riconsegni nel 2026 un Paese moderno e sostenibile. A tal fine è necessario mettere a sistema le ingenti risorse disponibili per gli investimenti tra i fondi della politica di coesione nazionale ed europea della nuova programmazione 2021-2027 e i fondi ordinari destinati alle infrastrutture su un orizzonte temporale ultradecennale. Tra questi si evidenziano gli importanti stanziamenti previsti per le linee AV/AC nel Decreto Legge 59/2021, relativo al Fondo complementare al PNRR e le nuove risorse previste nella Legge di bilancio 2022. Si tratta complessivamente di risorse aggiuntive, pari a circa 100 miliardi di euro per i prossimi 15 anni che vanno a sommarsi alle risorse del PNRR.

La Legge di bilancio per il 2022, coerentemente con le linee programmatiche delineate nella nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e dal Documento Programmatico di Bilancio per il 2022, pur proseguendo nell'azione di sostegno all'economia in risposta all'emergenza sanitaria, introduce interventi di politica economica per il medio-lungo termine con l'obiettivo di rafforzare e dare continuità all'azione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza oltre l'orizzonte del 2026.

PREVISIONI 2022

L'anno in corso si apre con alcune importanti criticità che potrebbero compromettere la ripresa del settore delle costruzioni. Oltre agli eccezionali incrementi dei prezzi dei principali materiali da costruzione e all'accelerazione dell'inflazione - problematiche già esplose nel corso del 2021 - si è infatti aggiunto un ulteriore fattore di incertezza, ovvero l'introduzione di forti limitazioni alla cessione del credito nel recente decreto Sostegni-ter, che hanno bloccato gli investimenti nei primi mesi del 2022. Nonostante quanto appena evidenziato, la previsione dell'Ance per il 2022 è di un lieve aumento degli investimenti in costruzioni del +0,5% rispetto agli elevati valori raggiunti nel 2021. Tale risultato risente del mancato apporto espansivo della manutenzione straordinaria per la quale si stima una flessione del -8,5%. Il dato deriva dal momentaneo blocco delle cessioni dei crediti, che investe non solo il Superbonus ma anche i bonus ordinari.

Con riferimento agli investimenti nella nuova edilizia abitativa la previsione è di un incremento dei livelli produttivi del +4,5% rispetto al 2021, mentre per il non residenziale privato si stima un aumento degli investimenti del 5%. Una stima maggiore per questo comparto si sarebbe potuta formulare (anche in considerazione della dinamica positiva dei permessi a costruire degli anni 2015-2019 e dei primi nove mesi del 2021), se accompagnata da un contesto economico generale che si fosse definitivamente lasciato alle spalle l'emergenza sanitaria. Il comparto degli investimenti non residenziali, infatti, è tra quelli che più risente delle dinamiche in atto anche negli altri settori economici. In merito al comparto delle opere pubbliche, la stima Ance per il 2022 è di un aumento dell'8,5% nel confronto con il 2021. Tale aumento è spiegato principalmente dalle aspettative di utilizzo delle risorse del PNRR. Nel 2022 è, infatti, atteso un consolidamento della fase attuativa del Piano, soprattutto nella parte di competenza degli enti territoriali, che vede la realizzazione di opere medio piccole diffuse sul territorio, inserite in programmi di spesa già esistenti (messa in sicurezza del territorio e degli edifici, edilizia scolastica, rigenerazione urbana, ecc.) e la prosecuzione dei lavori su alcune tratte ferroviarie in corso di realizzazione. Tuttavia, la realizzazione di questi investimenti e in generale l'avanzamento del PNRR si scontra con alcune criticità. In primo luogo, come già evidenziato, il "caro materiali". Sul tema, il Governo ha già adottato provvedimenti d'urgenza con riferimento ai lavori eseguiti nel primo e secondo semestre 2021 ed è recentemente tornato sulla questione con il DL Sostegni-ter (DL 4/2022). Queste misure, pur testimoniando l'attenzione del Governo al tema, non sembrano ancora risolvere efficacemente tutte le problematiche che interessano il mercato dei lavori pubblici e, quindi, la realizzazione del PNRR. Le misure compensative previste appaiono insufficienti a scongiurare il rischio di un fermo dei cantieri. Inoltre, la questione non riguarda solo i rapporti contrattuali in corso, ma anche i lavori di prossimo affidamento, i cui progetti sono stati redatti sulla base di prezzari lontani dai correnti prezzi di mercato. E' necessario un adeguamento dei prezzari e degli importi a base d'asta, come peraltro recentemente effettuato da alcune primarie stazioni appaltanti, al fine di garantire un regolare avanzamento delle opere da realizzare e quindi il rispetto dei cronoprogrammi stabiliti. A ciò si aggiunga la scarsità di manodopera e di figure professionali necessarie per realizzare le opere. Infine, emergono dubbi sulla reale capacità delle norme introdotte dal Governo di accelerare le fasi autorizzative e i tempi di cantierizzazione delle opere e sulla capacità amministrativa degli enti territoriali di gestire i numerosi investimenti previsti, nonostante le misure di potenziamento della PA avviate.

Infine un ulteriore evento che avrà impatti significativi sull'economia nazionale, è la "Guerra in Ucraina", che oltre ai terribili aspetti umanitari, comporterà un peggioramento del quadro previsionale andando ad aggravare la già complicata situazione delle fonti energetiche.

Le recenti tensioni geopolitiche internazionali hanno infatti determinato un eccezionale aumento delle quotazioni delle commodity energetiche e alimentari che in un primo momento dovrebbe colpire principalmente i paesi europei maggiormente dipendenti dalle importazioni di gas naturale russo.

La crisi si è inserita all'interno di un periodo di ripresa economica internazionale caratterizzata da un forte dinamismo degli scambi mondiali. Il 2021 si è chiuso, infatti, con un ulteriore aumento del commercio mondiale di merci in volume che ha portato l'incremento annuo al 10,3% rispetto al 2020. Anche le previsioni di febbraio, rilevate però prima dell'inizio dell'invasione dell'Ucraina, mantenevano un orientamento favorevole

Nel mese di Marzo 2022, i dati EUROSTAT presentano una inflazione annua dell'area EURO del +7,8% (+6,2 a Febbraio 2022). Italia +6,8%, Spagna +9,8%, Danimarca +6,0%, Germania +7,6%. Il maggiore contributo a questo aumento proviene dal settore dell'Energia, seguito dai servizi, poi beni industriali non energetici, poi Food, Alcohol e Tabacco ed infine beni industriali non energetici.

(Fonti: Istat, ANCE, Banca d'Italia, Union Camere, Prometeia, Union Camere ER, CCIAA Ravenna) (Elaborazione: TREND RA)

Comportamento della concorrenza - Il nostro Consorzio opera nell'ambito dell'acquisizione lavori mediante la partecipazione a gare d'appalto prevalentemente pubbliche; anche in questo esercizio abbiamo riscontrato una intensificazione dell'aggressività della concorrenza derivante dalla drastica riduzione della domanda sia sul versante del mercato pubblico che di quello privato.
Questa situazione ci impone la ricerca continua di una maggiore diversificazione delle attività in particolare nei settori che ancora tengono come quello dell'energia rinnovabile, del facility, della finanza di progetto, delle concessioni e dei mercati esteri oltre che una efficienza organizzativa gestionale che consenta il massimo contenimento dei costi.

Clima sociale, politico e sindacale - Ai sensi e per gli effetti della Legge 59 del 31/01/1992 ed in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2545 C.C., si informa che la cooperativa ha operato nel rispetto dello statuto e del principio della mutualità. In particolare l'attività del Consorzio, costituito ai sensi dell'art. 2615 Ter del C.C., in conformità all'art. 4 dello statuto sociale, viene svolta nell'interesse delle imprese associate, mediante la partecipazione a gare d'appalto, per la successiva assegnazione ed esecuzione delle stesse ed anche con iniziative dirette di progettazione e gestione nelle modalità previste dal regolamento. Siamo convinti da sempre che la crescita di un sistema consortile come il nostro debba passare necessariamente da sinergie, cooperazione e rete di sistemi territoriali organizzati complementari al nostro, ovvero che abbiano le stesse problematiche di difesa del mercato.

Informativa circa l'ammissione di nuovi soci - In relazione all'obbligo fissato dall'art. 2528 C.C. di illustrare le ragioni nelle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, si precisa quanto segue. Nel corso dell'esercizio 2021 sono pervenute al Consorzio n. 30 domande di ammissione a socio; il Consiglio di Gestione, durante le 12 adunanze tenute durante il corso dell'anno, le ha esaminate e accettate nel rispetto delle modalità, dei tempi e delle formalità previste dalla legge e dallo Statuto Sociale, nonché secondo i criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dal Consorzio.

Andamento della gestione
Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Valore della produzione	225.472.218	195.616.212	29.856.006
Margine operativo Lordo	1.745.571	1.199.105	546.466
Risultato prima delle imposte	702.689	462.075	240.614

Principali dati economici

DATI ECONOMICI	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	225.472.218	195.616.212	29.856.005
Costi esterni	221.521.504	192.541.133	28.980.371
Valore Aggiunto	**3.950.714**	**3.075.080**	**875.634**
Costo del lavoro	2.205.144	1.875.975	329.169
Margine Operativo Lordo	**1.745.571**	**1.199.105**	**546.466**
Ammortamenti,svalutazioni, accantonamenti	893.645	591.496	302.149
Risultato Operativo	**851.925**	**607.609**	**244.317**

Proventi e oneri finanziari	-149.236	-145.534	-3.702
Risultato Ordinario	**702.689**	**462.075**	**240.614**
Rettifiche di valori	0	0	0
Risultato prima delle imposte	**702.689**	**462.075**	**240.614**
Imposte sul reddito	251.954	112.828	139.126
Risultato netto	**450.735**	**349.248**	**101.488**

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020
ROE NETTO (UTILE NETTO / MEZZI PROPRI)	0,07	0,06
ROE LORDO (RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE / MEZZI PROPRI)	0,11	0,08

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

DATI PATRIMONIALI	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	31.884	63.494	-31.609
Immobilizzazioni materiali nette	1.601.104	1.346.260	254.845
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni	2.866.943	2.663.304	203.638
Capitale immobilizzato	**4.499.931**	**4.073.057**	**426.874**
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Crediti verso Clienti	95.808.752	86.058.072	9.750.680
Altri crediti	19.459.996	15.489.766	3.970.230
Ratei e risconti attivi	44.553	128.053	-83.500
Attività d'esercizio a breve termine	**115.313.301**	**101.675.891**	**13.637.410**
Debiti verso fornitori	97.424.335	87.334.236	10.090.099
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	579.096	428.587	150.509
Altri debiti	19.853.338	18.889.777	963.561
Ratei e risconti passivi	160.239	227.430	-67.190
Passività d'esercizio a breve termine	**118.017.009**	**106.880.029**	**11.136.979**
Capitale d'esercizio netto - CCN	**-2.703.708**	**-5.204.138**	**2.500.431**
TFR	427.276	350.172	77.104
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	3.653.698	1.489.308	2.164.390

Passività a medio lungo termine	**4.080.974**	**1.839.480**	**2.241.494**
Capitale investito	**-2.284.751**	**-2.970.561**	**685.810**
Patrimonio netto	-6.366.968	-5.705.196	-661.772
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-7.381.393	-2.558.089	-4.823.304
Posizione finanziaria netta a breve termine	16.033.112	11.233.845	4.799.266
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**2.284.751**	**2.970.561**	**-685.810**

	31/12/2021	31/12/2020
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA (CAPITALE PROPRIO - ATTIVITA' FISSE)	1.867.037	1.632.138
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA (CAPITALE PROPRIO / ATTIVITA' FISSE)	1,41	1,40
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA (CAPITALE PROPRIO + PASSIVITA' CONSOLIDATE - ATTIVITA' FISSE)	5.948.011	3.471.619
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA (CAPITALE PROPRIO + PASSIVITA' CONSOLIDATE) / (ATTIVITA' FISSE)	0,51	0,95

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

DATI FINANZIARI	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	25.697.481	25.119.064	578.417
Denaro e altri valori in cassa	2.949	1.586	1.362
Azioni proprie			0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**25.700.430**	**25.120.650**	**579.779**
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.875.103	2.828.640	46.463
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	13.237.215	11.103.165	2.134.050
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	-6.445.000	-45.000	-6.400.000
Partecipazioni in imprese controllate			
Debiti finanziari a breve termine	**9.667.318**	**13.886.805**	**-4.219.487**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	**16.033.112**	**11.233.845**	**4.799.266**

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	7.962.907	5.691.563	2.271.344
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	-581.514	-3.133.474	2.551.960
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A MEDIO E LUNGO TERMINE	**7.381.393**	**2.558.089**	**4.823.304**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**8.651.719**	**8.675.757**	**-24.038**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020
Indice di liquidità primaria = (Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti	1,19	1,19
Indice di liquidità primaria = (Attività correnti/Passività correnti)	0,98	0,95
Indebitamento (TOTALE PASSIVO - PN) / (CAPITALE PROPRIO)	22,96	22,50

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,19. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente ed al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al Libro Unico del Lavoro.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al Libro Unico del Lavoro.
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.
La diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 ha costretto la società anche per il 2021, a ricorrere a forme di lavoro agile "cosiddetto smart-working", all'utilizzo di ferie e permessi ed in alcuni casi all'utilizzo della cassa integrazione per i propri dipendenti.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

IMMOBILIZZAZIONI	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	315.202
Impianti e macchinari	2.361
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	3.883

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si precisa che non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo, infatti le attività svolte che potrebbero ricondursi a tal fine, riguardano esclusivamente la normale gestione, pertanto non si è proceduto alla capitalizzazione di alcun onere.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo, controllate e collegate:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li
IPPOCRATE	0	25.000	164.883	166.017
P. BACCHELLI	0	350.000	1.961.525	0
AFM FIRENZE	0	0	206.316	263.281
AFM PISA	0	0	178.080	305.001
AHORA	0	6.000.000	0	0
EPI	0	400.000	0	0
RNH	0	0	0	343.544
ARCO MARINA	0	0	204.140	0
POLITRE MI	0	0	977.982	231.662
FERRARIA	0	0	2.771.263	2.737.615
MCF	0	0	214.144	100.860
ACG SPA	0	0	2.267.005	12.207.085
	0	**6.775.000**	**8.945.338**	**16.355.065**

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia semplicemente per il fatto che l'attività del consorzio è rivolta quasi totalmente al mercato delle opere pubbliche, in cui per legge, la stazione appaltante può bandire un'opera solo dopo avere la certezza della copertura finanziaria. Per quel che riguarda la concessione di anticipi su fatture ai soci si adottano i criteri e le regole estremamente prudenziali previste da regolamento attuativo del consorzio, ma tali anticipi sono in numero molto limitato.
Esistono alcune cause legali per problematiche emerse nei mancati pagamenti di subappaltatori di soci o di imprese a noi legate da associazioni temporanee di imprese. Nella maggioranza dei casi tali imprese sono entrate in una delle forme di procedura fallimentare ed i subappaltatori o spesso i loro liquidatori chiamano in causa il Consorzio in nome della responsabilità solidale: anche per queste si ritiene di avere l'adeguata copertura del rischio con gli appositi fondi accantonati e/o con importi incassati e trattenuti ai soci responsabili di tali inadempienze.

Rischio di liquidità

Inteso come rischio del consorzio o più precisamente di difficoltà di reperimento dei fondi necessari per far fronte agli impegni derivanti dallo svolgimento della propria attività ordinaria, poiché per statuto - regolamento operativo, il Consorzio liquida la fattura al socio entro quindici giorni dall'avvenuta riscossione da parte del committente e previa opportuna procedura di verifica in merito alla regolarità contributiva e fiscale del socio e di potenziali contestazioni presenti e future da parte del cliente in merito all'opera in oggetto, il rischio di

liquidità del Consorzio riguarda, pertanto, la capacità di far fronte ai propri impegni diretti di pagamento, ai quali viene prestata la massima attenzione in termini di pianificazione finanziaria delle risorse in funzione degli impegni attesi e garantendo il mantenimento di adeguate disponibilità finanziarie per assolvere a tali impegni. Il Consorzio monitora le fonti di finanziamento cercando il giusto equilibrio, e tiene monitorata periodicamente la situazione della tesoreria.

Per quanto riguarda le tensioni sui mercati finanziari, il Consorzio:
• non è esposto a rischi di cambio;
• non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari di alcun tipo, e quindi non è esposto a rischi nemmeno indiretti rispetto all'attivo.

Occorre tuttavia evidenziare che, seppure oggi il Consorzio non si attende effetti che possano incidere sull'equilibrio di tesoreria, al momento, l'evoluzione dei vari scenari aperti da questo conflitto non è prevedibile, avendo tali eventi generato una grave e permanente incertezza su tutta l'economia mondiale e sugli equilibri geopolitici internazionali.

Ciononostante, nel contesto sopra descritto le strutture del Consorzio continuano ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità e nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti.

Rischio di mercato
Abbiamo dato diffusamente conto nel capitolo relativo all'evoluzione del mercato e ai rischi connessi. Una efficace misura di prevenzione sta nella differenziazione delle politiche commerciali per territori e segmenti di mercato diversi.

Rischi per inadempienze delle imprese associate
E' il più importante rischio in capo al Consorzio, connesso in maniera strutturale con la missione e particolarmente presente qualora si operi a favore dei soci meno strutturati sia dal punto di vista organizzativo che patrimoniale. La nostra politica si basa essenzialmente sulla prevenzione ed è basata su sistemi di monitoraggio e controllo gestionale ed amministrativo, su un'azione di affiancamento e controllo tecnico dove si rende necessario per la complessità e difficoltà della commessa e soprattutto nei criteri e modalità di assegnazione alle imprese più adatte ai diversi tipi di lavoro definiti nelle procedure di qualità e nella relazione propositiva della tecnostruttura al consiglio di gestione.

Questo sul versante esecutivo, mentre per inadempienze derivanti da irregolarità contributiva il Consorzio attraverso il portale aziendale ha individuato una area riservata ai soci in cui mensilmente devono obbligatoriamente fornire il loro DURC unitamente al certificato di regolarità fiscale, DURF per consentire la verifica della regolarità contributiva e regolarità fiscale in particolare in tre momenti precisi dell'iter amministrativo: a) durante la fase di predisposizione della gara, b) durante la fase di assegnazione del lavoro e della firma del contratto c) durante l'esecuzione dell'opera-servizi prima di liquidare i sal ai soci; tutto questo fino alla fine del lavoro e del relativo collaudo per evitare il rischio di una coobbligazione con il socio rispetto al mancato pagamento dei contributi ed evitare che sia la stessa stazione appaltante ad accorgersi della inadempienza con conseguente danno d'immagine complesso.

Inoltre l'Assemblea dei Soci in data 20/01/2020 ha deliberato la modifica dell'articolo 6.5 del regolamento in materia di assegnazioni e garanzie. In caso di mancato rilascio di una apposita fideiussione bancaria in favore del consorzio, le imprese sono tenute a contribuire alla costituzione di un apposito deposito a garanzia fino a un importo massimo di euro 5milioni finalizzato a manlevare e tenere indenne il Consorzio dai rischi assunti in ragione della sua partecipazione alla gara di appalto, dalla titolarità del contratto con il Committente, dalla sua partecipazione ad associazioni temporanee di imprese, nonché da quelli connessi all'escussione di ogni e qualsivoglia cauzione e/o polizza. La contribuzione avviene attraverso una trattenuta pari all'1% sulle asse-

gnazioni antecedenti la data della delibera ed una trattenuta pari all'1,5% per quelle successive. Nello stesso tempo è stata eliminata la trattenuta dell'1% su ogni pagamento destinata ad aumento capitale sociale del Consorzio.

Il Consiglio di Gestione invita ad approvare il bilancio e la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, così come illustrato in Nota Integrativa, e conferma che il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ravenna, 27 maggio 2022

Presidente del Consiglio di Gestione
Franco Casadei Baldelli

Bilancio Consolidato
al 31/12/2021

OSPEDAL GRANDO
Cittadella della Salute di Treviso – Ospedale di Treviso Cà Foncello

IREN AMBIENTE SPA
Lavori di riqualificazione edificio 'EX POSTE' di Piazza Raggi (GE).

AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021

	31/12/2021	31/12/2020
ATTIVO	**176.995.261**	**152.308.400**
A) CRED.V/SOCI PER VERS.ANC.DOVUTI	**476.700**	**367.700**
Parte Richiamata	476.700	367.700
Parte da richiamare	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	**9.968.546**	**9.309.586**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI/IMMATERIALI	**7.044.677**	**6.767.029**
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**5.404.216**	**5.376.212**
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAM.	241.044	165.013
2) COSTI DI SVILUPPO	-	-
3) DIRITTI DI BREV. IND. E OPERE ING.	17.507	10.406
4) CONCESS.,LICENZE,MARCHI E SIMILI	4.078.280	3.881.534
5) AVVIAMENTO	1.046.749	1.279.712
6) IMMOBILIZZAZ.IN CORSO E ACCONTI	-	-
7) ALTRE	20.637	39.547
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**1.640.461**	**1.390.817**
1) TERRENI E FABBRICATI	1.417.346	1.135.823
2) IMPIANTI E MACCHINARI	174.031	178.874
3) ATTREZZ.INDUSTR.E COMMERCIALI	-	-
4) ALTRI BENI	49.084	76.120
5) IMMOBILIZZ.IN CORSO E ACCONTI	-	-
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**2.923.869**	**2.542.557**
1) PARTECIPAZIONI	1.561.126	1.302.629
a) IMPRESE CONTROLLATE	24.885	24.885
b) IMPRESE COLLEGATE	923.478	846.273
c) IMPRESA CONTROLLANTE	-	-
d) IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE	-	-
d-bis) ALTRE IMPRESE	612.763	431.471
2) CREDITI	1.267.495	1.239.927
a) Verso Imprese controllate	45.000	106.254
Verso controllate < 12 m	45.000	106.254
Verso controllate > 12 m	-	-
b) Verso Imprese collegate	1.026.229	1.010.200
Verso collegate < 12 m	1.026.229	1.010.200
Verso collegate > 12 m	-	-

c) Verso Imprese controllanti	-	-
Verso controllanti < 12 m	-	-
Verso controllanti > 12 m	-	-
d) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d) Verso Altri	196.266	123.474
Verso Altri < 12 m	-	-
Verso Altri > 12 m	196.266	123.474
3) ALTRI TITOLI	95.248	-
4) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**165.957.717**	**142.310.753**
I - RIMANENZE	**16.762.296**	**15.389.169**
1) MAT. PRIME, SUSSID. E DI CONSUMO	-	-
2) PRODOTTI IN CORSO DI LAV. E SEMILAV.	-	-
3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.	-	-
4) PRODOTTI FINITI E MERCI	16.762.296	15.389.169
5) ACCONTI	-	-
- IMMOB. MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
IMMOB. MATERIALI DEST.ALLA VENDITA	-	-
II - CREDITI	**120.948.219**	**101.035.369**
1) VERSO CLIENTI	102.717.878	85.646.437
VERSO CLIENTI < 12 m	102.717.878	85.646.437
VERSO CLIENTI > 12 m	-	-
2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE	732.244	866.109
VERSO CONTROLLATE < 12 m	731.649	866.109
VERSO CONTROLLATE > 12 m	595	-
3) VERSO IMPRESE COLLEGATE	6.599.593	5.363.761
VERSO COLLEGATE < 12 m	6.599.593	5.363.761
VERSO COLLEGATE > 12 m	-	-
4) VERSO CONTROLLANTI	-	-
VERSO CONTROLLANTI < 12 m	-	-
VERSO CONTROLLANTI > 12 m	-	-
5) V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL COMUNE CONTROLLO	-	-
V/IMPRESE COMUNE CONTROLLO < 12 m	-	-
V/IMPRESE COMUNE CONTROLLO > 12 m	-	-
5-bis) CREDITI TRIBUTARI	2.551.500	2.635.413
TRIBUTARI < 12 m	2.551.500	2.635.413
TRIBUTARI > 12 m	-	-

5-ter) IMPOSTE ANTICIPATE	1.929.414	1.874.769
IMPOSTE ANTICIPATE < 12 m	1.929.414	1.874.769
IMPOSTE ANTICIPATE > 12 m	-	-
5-quater) VERSO ALTRI	6.417.589	4.648.880
VERSO ALTRI < 12 m	6.307.386	4.488.682
VERSO ALTRI > 12 m	110.203	160.198
III - ATT.FIN.CHE NON COSTIT.IMMOB.	**1.590.500**	**570.500**
1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	170.500	170.500
2) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	-	-
3) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLANTI	-	-
3-bis) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	-	-
4) ALTRE PARTECIPAZIONI	1.420.000	400.000
5) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	-	-
6) ALTRI TITOLI	-	-
7) ALTRI CREDITI FINANZIARI (attività per gestione accentrata tesoreria)	-	-
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	**26.656.702**	**25.315.715**
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	26.652.657	25.314.123
2) ASSEGNI	322	-
3) DENARO E VALORI IN CASSA	3.723	1.592
D) RATEI E RISCONTI	**592.299**	**320.361**
a) RATEI ATTIVI	7.094	-
b) RISCONTI ATTIVI	585.204	320.361
PASSIVO	**176.995.261**	**152.308.400**
A) PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	**6.014.707**	**5.402.435**
I - CAPITALE SOCIALE	4.631.194	4.420.537
II - RIS. DA SOVRAP. DELLE AZIONI	-	-
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV - RISERVA LEGALE	571.909	456.278
V - RISERVE STATUTARIE	713.130	479.134
VI - ALTRE RISERVE	2	-4
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - UTILI/PERDITE PORTATI A NUOVO	-424.428	-
Utili (Perdite) a nuovo	-424.428	-
X. Riserva di Consolidamento	-19.212	-4.396
IX - UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	88.118	16.376
X Riserva negativa per azioni proprie	-	-
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	**5.560.713**	**5.367.925**
Capitale e riserve di terzi	505.197	31.761

Utile (Perdite) di terzi	-51.203	2.749
Totale patrimonio netto dei soci di minoranza	**453.994**	**34.510**
Totale patrimonio netto CONSOLIDATO	**5.963.504**	**5.405.184**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**423.851**	**150.962**
1) Fondi per tratt. di quiesc. e obbl. simil.	-	-
2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	28.377	5.488
3) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	-	-
4) ALTRI FONDI	395.474	145.474
C) TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SUB.	**427.276**	**350.172**
D) DEBITI	**169.404.616**	**145.608.935**
1) Obbligazioni	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) DEBITI VS SOCI PER FINANZIAMENTI	2.756.774	213.000
VERSO SOCI PER FINANZIATORI < 12 m	2.756.774	213.000
VERSO SOCI PER FINANZIATORI > 12 m	-	-
4) DEBITI VERSO BANCHE	24.510.246	22.425.411
VERSO BANCHE < 12 m	3.367.668	2.931.772
VERSO BANCHE > 12 m	21.142.578	19.493.639
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	13.237.215	11.103.165
VERSO ALTRI FINANZIATORI < 12 m	13.237.215	11.103.165
VERSO ALTRI FINANZIATORI > 12 m	-	-
6) ACCONTI	1.047.456	3.430.720
7) DEBITI VERSO FORNITORI	99.834.053	84.439.494
VERSO FORNITORI < 12 m	99.834.053	84.439.494
VERSO FORNITORI > 12 m	-	-
8) Rappresentati da titoli di credito	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
9) DEBITI VERSO IMP. CONTROLLATE	736.184	599.035
VERSO IMPRESE CONTROLLATE < 12 m	736.184	599.035
VERSO IMPRESE CONTROLLATE > 12 m	-	-
10) DEBITI VERSO IMP. COLLEGATE	18.022.366	15.877.922
VERSO IMPRESE COLLEGATE < 12 m	18.022.366	15.877.922
VERSO IMPRESE COLLEGATE > 12 m	-	-

11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	-	-
VERSO IMPRESE CONTROLLANTI < 12 m	-	-
VERSO IMPRESE CONTROLLANTI > 12 m	-	-
11-bis) DEB. V/IMPR. SOTTOP. A COMUNE CONTROLLO	-	-
V/IMPRESE COMUNE CONTROLLO < 12 m	-	-
V/IMPRESE COMUNE CONTROLLO > 12 m	-	-
12) DEBITI TRIBUTARI	2.826.881	2.347.112
DEBITI TRIBUTARI < 12 m	2.826.881	2.200.718
DEBITI TRIBUTARI > 12 m	-	146.394
13) DEB.V/IST.DI PREV. E SIC. SOC.	146.345	95.256
14) ALTRI DEBITI	6.287.095	5.077.820
ALTRI DEBITI < 12 m	1.506.358	2.464.473
ALTRI DEBITI > 12 m	4.780.737	2.613.347
E) RATEI E RISCONTI	**724.811**	**795.896**
a) RATEI PASSIVI	724.531	649.368
b) RISCONTI PASSIVI	280	146.528

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**228.976.514**	**196.314.843**
1) RICAVI DELLE VEND. E DELLE PREST.	228.304.988	191.208.902
2) VAR.RIMANENZE SEMILAVORATI E PROD.FINITI	-	-
3) VAR.LAV.IN CORSO SU ORDINAZ.	-	-
4) INCREM.IMMOBIL.PER LAVORI INTERNI	-	-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	671.526	5.105.941
a) Altri Ricavi e Proventi	671.526	5.100.103
b) Contributi in c/esercizio	-	5.838
c) Sopravvenienze Attive	-	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**228.110.826**	**194.109.276**
6) MAT.PRIME SUSSIDIARI, CONS. E MERCI	5.205.451	2.926.959
7) COSTI PER SERVIZI	219.441.874	189.281.218
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	250.783	178.736
9) COSTI PER IL PERSONALE	2.205.144	1.875.975
a) RETRIBUZIONI	1.505.722	1.294.547
b) ONERI SOCIALI	488.678	415.445
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	115.629	93.243
d) ACC PER QUIESCIENZA E SIMILI	-	-
e) ALTRI COSTI	95.115	72.740
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.036.582	805.405

a) Amm. immobilizz. immateriali	434.781	265.888
b) Amm. immobilizz. materiali	71.801	70.517
c) Altre sval. delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalut. dei cred. dell'att. circ.	530.000	469.000
11) VAR. DELLE RIM. DI MAT. PRIME	-1.768.680	-2.083.582
12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	250.000	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.489.672	1.124.564
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	**865.688**	**2.205.567**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-331.066**	**-269.374**
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	170	3.876
a) Società Controllate	-	-
b) Società Collegate	-	-
c) da Società Controllanti	-	-
d) Società sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) altri	170	3.876
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	573.715	433.421
a) da crediti iscritti nelle immobilizzaz.	25.315	42.059
a.1 Società Controllate	-	-
a.2 Società Collegate	25.314	42.059
a.3 da Società Controllanti	-	-
a.4 Società sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
a.5 altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	548.400	391.362
d.1 Società Controllate	-	-
d.2 Società Collegate	-	-
d.3 da Società Controllanti	-	-
d.4 Società sottoposte al controllo delle controllanti	2	-
d.5 altri	548.398	391.362
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZ.	904.848	706.217
verso Società Controllate	-	-
verso Società Collegate	-	-
verso Società Controllanti	-	-
verso Società sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
verso altri	904.848	706.217
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	103	454

D) RETTIF. DI VAL. DI ATTIV. FINANZ.	**-165.272**	**-20.477**
18) RIVALUTAZIONI	56.728	10.418
a) Rival.di partecipazioni	56.728	10.418
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Rival.di titoli iscr.nel circol.no partec.	-	-
d) Rival.di prodotti derivati	-	-
19) SVALUTAZIONI	222.000	30.895
a) Sval.di Partecipazioni	222.000	30.895
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Sval.di titoli iscr.nel circol.no partec.	-	-
d) Sval.di prodotti derivati	-	-
RISULTATO	**369.350**	**1.915.716**
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	**332.435**	**1.896.591**
a) Imposte correnti	364.191	1.739.652
b) Imposte Esercizi Precedenti	-	-
c) Imposte differite o anticipate	-31.756	156.939
d) (Proventi) Oneri da adesione cons. fisc.	-	-
21) UTILE (PERDITE DI CONSOLIDATO)	**36.915**	**19.125**
UTILE/(PERDITA) DI TERZI (CE)	**-51.203**	**2.749**
UTILE/(PERDITA) DEL GRUPPO	**88.118**	**16.376**

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	**31/12/2021**	**31/12/2020**
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	36.915	19.125
Imposte sul reddito	332.435	1.896.591
Interessi passivi/(attivi)	331.066	269.374
(Dividendi)	-170	-3.876
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	51.859
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**700.246**	**2.233.073**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	365.629	93.243
Ammortamenti delle immobilizzazioni	506.582	336.405
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	530.000	469.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	222.000	30.895
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.624.211	929.543
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**2.324.456**	**3.162.616**

Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-1.373.127	-15.389.169
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-17.071.441	-18.200.891
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	13.011.295	22.681.419
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-271.937	-167.937
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-71.085	500.185
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.244.372	10.604.780
Totale variazioni del capitale circolante netto	-3.531.923	28.387
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**-1.907.712**	**957.930**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-331.066	-269.374
(Imposte sul reddito pagate)	-134.857	-136.050
Dividendi incassati	170	3.876
(Utilizzo dei fondi)	-38.525	-400.328
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-504.278	-801.876
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**-2.411.990**	**156.053**
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-317.700	-52.088
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-316.588	-5.055.731
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-304.108	-38.943
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-50.590	-49.996
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-988.986**	**-5.196.758**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti verso soci	2.543.774	213.000
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-470.431	923.685
Accensione finanziamenti	3.442.138	19.320.396

(Rimborso finanziamenti)	-875.174	-1.597.959
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	101.657	-272.805
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.741.964	18.586.317
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.340.987	13.545.613
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	25.314.123	11.768.950
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	1.592	1.152
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	25.315.715	11.770.102
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	26.652.657	25.314.123
Assegni	322	-
Denaro e valori in cassa	3.723	1.592
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	26.656.702	25.315.715
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Premessa

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio consolidato (di seguito anche indicato semplicemente come "il Bilancio") predisposto dal Consorzio AR.CO. LAVORI Soc. Coop. Cons. (di seguito anche il "Consorzio" o la "Società Capogruppo" o "ARCO LAVORI") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono espressi in unità di Euro, così come gli importi evidenziati nella Nota Integrativa, secondo le disposizioni di legge. Pertanto, qualora dovessero generarsi delle differenze in sede di arrotondamento all'unità di Euro, queste verranno imputate a diretta deduzione o incremento della voce "Altre riserve", qualora riferite allo stato patrimoniale, o imputate alla voce "Proventi ed oneri" diversi, qualora riferite al conto economico.
Lo stesso bilancio è espresso in unità di Euro così come gli importi evidenziati nella nota integrativa, secondo le disposizioni di legge.

Attività delle società facenti parte del Gruppo

Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 include quello di ARCO LAVORI e di tutte le Società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. Per la formale individuazione dell'area di consolidamento, redatta in ottemperanza al disposto dell'art. 38, comma 2, D. Lgs. 127/91, di seguito riportiamo l'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, con l'indicazio-

ne del metodo di consolidamento adottato, l'eventuale variazione dell'area di consolidamento e le esclusioni dalla stessa.

La società capogruppo

La Società può, senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei Soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione e subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi, anche tra loro integrati, comprese le connesse attività di progettazione, gestione e manutenzione di immobili e impianti, nonché la gestione di servizi di facility management e global service.
La Società ha scopo mutualistico che viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della medesima di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci.
Sempre in merito al rispetto dei requisiti di legge per la mutualità prevalente la Società osserva:
- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore al limite massimo previsto dalla lett. a) del comma 1 dell'art. 2514 C.C.;
- il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- il divieto di distribuire le riserve tra i Soci cooperatori;
- l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Società può operare anche con non Soci.

A.HO.RA Spa – consolidata con il metodo integrale

La Società ha per oggetto l'esercizio di attività di assunzione, detenzione, gestione e trasferimento di partecipazioni, sia direttamente sia indirettamente, in altre società e ne realizza il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario. La Società è stata costituita in data 3/12/2019 con atto a rogito del Notaio Dott.ssa Ira Bugani ed è stata iscritta al Registro delle Imprese di Ravenna in data 12 dicembre 2019. La Società è una holding impegnata nelle attività gestionali, c.d. holding operativa.
Il bilancio 2021 chiude con un utile di 25.976 euro.

RNH S.r.l. – consolidata con il metodo integrale

La Società, controllata al 100% da A.HO.RA Spa svolge l'attività di acquisizione di terreni, di quote e di compagini societarie con l'obiettivo di sviluppare soprattutto il mercato dell'Healthcare e del Senior living. La Società è stata costituita il 4/03/2020 con atto a rogito del Notaio dott.ssa Ira Bugani ed è soggetta alla direzione e coordinamento di AR.CO. Lavori Soc. Coop. Cons. per il tramite della partecipata A.HO.RA. S.P.A.; pertanto il Bilancio al 31 dicembre 2021 è il secondo Bilancio della Società. La Società RNH Srl ha lo scopo principale di intercettare e sviluppare le iniziative collegate all'HealthCare (RSA Residenze Sanitarie Assistenziali) e Studentati. In particolare, RNH ha l'obiettivo di acquisire aree. A tal fine, RNH in data 28/04/2020 ha acquistato aree edificabili in Emilia Romagna, mentre in data 15/05/2020 ha acquistato il 60% delle partecipazioni della Società MasMed Srl, titolare del diritto di superficie su aree edificabili in Lombardia. La provvista finanziaria per la realizzazione dei predetti investimenti da parte di RNH è stata fornita dal socio unico A.HO.RA Spa mediante la concessione di finanziamenti fruttiferi, remunerati a un tasso di interesse del 6% annuo ridotto nel 2021 al 3%. In data 26/02/2021 la Società R.N.H. Srl ha acquistato l'ulteriore 40% delle partecipazioni della Società MasMed Srl, diventando così Socio Unico. In data 24/12/2021 la Società ha approvato il Bilancio finale di liquidazione della stessa. MasMed Srl è stata chiusa in quanto ha venduto l'unica area edificabile di cui era divenuta proprietaria nel corso del 2021.
Il Bilancio 2021 chiude con una perdita di 177.456 euro, coperta in parte con una "riserva per copertura perdita" per euro 150.000 costituita, a seguito della rinuncia di parte del finanziamento del socio A.HO.RA Spa.

EPI S.r.l. – consolidata con il metodo integrale

La Società svolge la propria attività nel settore immobiliare dove opera in qualità di società di sviluppo di iniziative immobiliari sui territori di Ravenna e sui territori comunali ravennati per la costruzione e la vendita di edifici commerciali e residenziali di pregio nel rispetto dell'ambiente e della sostenibilità sfruttando le logiche dell'efficientamento energetico. Con atto sottoscritto in data 11 marzo 2020, autenticato nelle firme dal Notaio Dello Russo, la società A.HO.RA. S.P.A. ha acquistato la proprietà di una quota pari al 75% del capitale sociale di EPI Srl; la società è quindi divenuta società sottoposta alla direzione e coordinamento di AR.CO. Lavori S.C.C.
Nei primi mesi dell'esercizio 2021, si è conclusa la procedura di assunzione fatta da ARCO LAVORI sui debiti/crediti della L.C.A. Tecnira Scc con il pagamento di tutti i debiti assunti. Successivamente il Tribunale di Ravenna - Sezione Fallimentare, ha attestato la possibilità di acquisto del restante 25% delle quote EPI Srl facenti parte dei Crediti Assunti, che è avvenuto con atto notarile in data 1/12/2021.
La Società è proprietaria di nr. 2 aree edificabili site a Ravenna e nr. 1 area edificabile ubicata a Godo di Russi. Nel Comune di Ravenna sono ubicate le aree edificabili denominate «Agraria» e «Romea». L'importante intervento di sviluppo immobiliare avrà destinazione residenziale, commerciale e socio-assistenziale. Rispetto alle aree di Ravenna e Russi sono già stati siglati alcuni preliminari di vendita. Nel corso del 2021 è avvenuta la prima vendita di un terreno edificabile.
Il bilancio 2021 chiude con una perdita di 27.717 euro.

Parco Bacchelli S.r.l. – consolidata con il metodo integrale

La Società è stata costituita nell'anno 2019; si tratta di una Società di scopo avente come oggetto sociale l'esercizio dell'attività derivante dall'affidamento in concessione mediante project financing della gestione del centro natatorio e del parco adiacente con progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di riqualificazione energetica, impiantistica, architettonica e funzionale dell'Area Sportiva di Via Bacchelli a Ferrara.
Il Bilancio 2021 chiude con un utile di 25.983 euro.

Arco Marina S.r.l. – consolidata con il metodo integrale

La Società è stata costituita in data 25 maggio 2021, si tratta di una Società di scopo avente come oggetto sociale la Gestione del Compendio Demaniale che include il Porto turistico di Cervia-Milano Marittima e le aree demaniali esterne in concessione, la Progettazione e l'Esecuzione dei Lavori necessari allo sviluppo, alla riqualificazione e alla gestione economico - finanziaria del Compendio Demaniale. Il Bilancio al 31/12/2021 chiude con un utile di Euro 6.420.

Amarcord S.r.l. – consolidata con il metodo integrale

La Società è stata costituita con atto a rogito in data 5/3/2021 dal Notaio Dello Russo. Ha per oggetto l'acquisto, la vendita e la permuta dei beni immobili propri. La Società è detenuta per il 51% da A.HO.RA Spa e per il 49% dalla società CEMI Spa. Il Bilancio al 31/12/2021 chiude con una perdita di Euro 115.101

La Società Capogruppo detiene inoltre talune partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre, come più dettagliatamente illustrato nelle successive parti della presente Nota Integrativa nell'esclusivo interesse e per conto delle imprese Consorziate, ad eccezione delle società controllate, dirette ed indirette, sopra elencate.
Su tale presupposto, pertanto, è opportuno evidenziare che, su tali partecipazioni, ARCO LAVORI:
- non esprime alcun specifico interesse economico in esse,
- non ne ottiene alcun risultato in quanto non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui Consorziati assegnatari per conto dei quali le stesse partecipazioni sono detenute e infine
- non vanta autonome prerogative di governance né poteri di controllo sulle decisioni che le stesse partecipate di volta in volta possono assumere.
- in alcuni casi, data la natura della controllata di società consortile a ribalto, il consolidamento non comporterebbe beneficio alcuno.
Alla luce di tale evidenza, pertanto, per nessuna delle partecipazioni di questa tipologia si riscontrano le

condizioni previste dalle vigenti normative per il consolidamento delle stesse che, di conseguenza, sono state tutte iscritte nella voce "Partecipazioni in altre imprese" dell'attivo immobilizzato consolidato.

In merito alle società collegate si informa che il Bilancio consolidato di gruppo utilizza il metodo del patrimonio netto per le seguenti società.

Arco Costruzioni Generali Spa – valutata con il metodo del patrimonio netto
La Società è stata costituita nell'anno 2015, avente come attività prevalente l'esercizio di impresa generale di costruzioni in ambito edile ed affini, lavori di terra, idraulici, di bonifica, stradali e di fognatura e depurazione. Il Bilancio al 31/12/2021 chiude con un utile di 109.438 euro.

Paco Srl – valutata con il metodo del patrimonio netto
La Società è stata costituita nell'anno 2017 dal Gruppo SVA di Ravenna con oggetto sociale l'attività di acquisto, vendita, permuta e locazione di beni immobili in genere. Tramite l'acquisizione della partecipazione del 49% in Paco Srl, ARCO LAVORI è riuscito ad accedere al contratto diretto della Società per la realizzazione del Parco Commerciale "Teodorico", commessa di oltre 16 milioni di euro.
Il Bilancio al 31/12/2021 chiude con un utile di 29.504 euro.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato al 31.12.2021
A partire dall'esercizio 2020, sono maturate le condizioni in base alle quali la Società Capogruppo è tenuta alla redazione della propria informativa patrimoniale, economica e finanziaria annuale anche su base consolidata. Il Bilancio consolidato del Consorzio ARCO LAVORI, che comprende le Società sopra menzionate, per l'esercizio chiuso al 31.12.2021 è redatto conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3° comma dell'art. 29 del citato decreto. Inoltre si è tenuto conto, ove applicabili, delle modifiche apportate dall'entrata in vigore della riforma del diritto societario prevista dal D.Lgs. n. 6/2003 e delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. La normativa di legge è stata integrata ed interpretata, ove necessario, sulla base dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) recependo le novità introdotte dalla riformulazione nella versione del 22 dicembre 2016 tenuto conto degli emendamenti emanati successivamente e, ove mancanti, di quelli emanati dall'International Accounting Standard Board, ove compatibili con la normativa italiana. Inoltre sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Il Bilancio consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Gli amministratori hanno valutato la capacità prospettica dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro coerente con le previsioni dei principi contabili e hanno concluso in merito all'assenza di significative incertezze in merito.
Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, dal Rendiconto Finanziario consolidato (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa consolidata.
Per il consolidamento è stata utilizzata la situazione contabile al 31.12.2021 delle società controllate, opportunamente riclassificate e rettificate al fine di uniformarle ai criteri contabili della Capogruppo, come approvata dagli amministratori della stessa.
Non sono state incluse nell'area di consolidamento le imprese su cui ARCO LAVORI non detiene prerogative di controllo, società non operative e di scarsa significatività o in quanto detenute a suo nome ma nell'interesse delle imprese consorziate, anche con contratti di associazione in partecipazione, e i cui rischi e benefici connessi a dette controllate sono pertinenziali alle imprese per conto delle quali la quota di partecipazione è stata sottoscritta.
Per quanto riguarda le informazioni circa l'andamento delle attività del Gruppo, i principali eventi occorsi nell'esercizio 2021 e quelli intervenuti successivamente alla data di chiusura dello stesso, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente Bilancio consolidato ed a quanto descritto nell'ap-

posito paragrafo dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio della presente Nota Integrativa consolidata. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile e da altre disposizioni normative in materia di bilancio. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa possibile, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Gli importi nei prospetti contabili e nelle tabelle di seguito presentate sono espressi in Euro mentre i riferimenti nei commenti sono espressi in migliaia di euro, salvo diversa specifica indicazione.

Criteri di redazione del bilancio consolidato
Nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i seguenti principi:
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- sono stati considerati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del codice civile.

Principi di consolidamento
La redazione del Bilancio consolidato si effettua tramite l'aggregazione degli Stati Patrimoniali e dei Conti Economici delle Società del Gruppo ARCO LAVORI, in base a principi contabili e criteri di valutazione uniformi. Le partecipazioni detenute in Società sulle quali viene esercitato il controllo (società controllate), sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente le scelte finanziarie e gestionali delle società partecipate, sono consolidate con il metodo integrale. Il metodo di consolidamento integrale consiste nel recepire tutte le poste di bilancio nel loro importo globale, prescindendo cioè dalla percentuale di possesso della partecipazione di Gruppo. Solo in sede di determinazione del Patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, l'eventuale quota di competenza di terzi soci viene evidenziata in apposite voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico.
In sede di consolidamento, il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo è eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto; la differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto delle Società partecipate alla data di primo consolidamento che coincide nella maggior parte dei casi con la data di acquisto o sottoscrizione della controllata, determina la differenza di annullamento, ed è imputata, ove possibile, a ciascuna attività acquisita o imputata, in una specifica riserva del Patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di consolidamento". Vengono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, come pure i costi e i ricavi nonché gli utili e le perdite, se di importo significativo, non realizzati, generati su operazioni infragruppo; in particolare vengono elise le svalutazioni operate per recepire le perdite di esercizio di competenza e i dividendi contabilizzati, al fine di evitare una duplicazione dei risultati delle partecipate.
Le partecipazioni detenute in società sulle quali viene esercitata una influenza notevole (società collegate), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto laddove non si siano verificate perdite durevoli di valore. Per effetto dell'applicazione del metodo del Patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato alla corrispondente frazione del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti gli eventuali dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

Criteri di valutazione
I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dalle norme del codice civile dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile

34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 ed emendati in data 29 dicembre 2017.
I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono descritti di seguito.

B. I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene nel modo seguente:

licenze e diritti per l'utilizzo di software ed applicativi gestionali: in cinque anni;

registrazione marchio aziendale: in dieci anni;

spese di impianto ed ampliamento: in cinque anni e previo consenso del Consiglio di Sorveglianza, da richiedersi ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, sub 5).

differenza da consolidamento: in base al valore recuperabile (soggetta al cd: "impairment test" qualora si rilevi la presenza di indicatori di impairment loss)

i costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti e dei costi pluriennali per i quali non è previsto il ripristino di valore.
Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

B. II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, al costo di acquisto o di costruzione interna che include anche gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per le quote ragionevolmente imputabili al bene.
Gli ammortamenti sono calcolati dal momento in cui i relativi cespiti sono pronti all'uso, mediante l'applicazione sistematica e costante, sulla base delle varie categorie di beni, dei seguenti coefficienti percentuali, che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi, salva l'applicazione, nella misura del 50% dei medesimi coefficienti, per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio.
Per gli impianti e macchinari specificamente dedicati all'esecuzione di una commessa, il periodo di ammortamento è il minore fra (i) la durata prevista della commessa e (ii) la vita utile economico-tecnica del bene assimilata a quella accettata anche a fini fiscali.
I coefficienti applicati sono:

fabbricati: 3%
autocarri: 20%
autovetture: 25%
arredi e dotazioni ufficio: 12%
macchine elettromeccaniche ed elettroniche d'ufficio: 20%
mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

I cespiti alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è evidenziato nel conto economico. I costi delle manutenzioni che accrescono la produttività o la vita utile del cespite, sono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale, mentre gli altri costi di manutenzione che non hanno tali caratteristiche vengono spesati nell'esercizio di competenza. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata secondo modalità analoghe a quelle descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.
Le immobilizzazioni materiali acquisite mediante contratti di locazione finanziaria sono rilevate in base al metodo finanziario, ove applicabile. All'occorrenza, vengono riportati gli effetti sul risultato di periodo e sul patrimonio netto - in caso di adozione, in materia, dell'alternativo metodo finanziario.

B. III. 1 Partecipazioni

In tale voce sono iscritte tutte le partecipazioni aventi natura di immobilizzazioni finanziarie destinate a permanere stabilmente nel patrimonio sociale. Sono compresi sia investimenti in società di capitali, che partecipazioni in consorzi, cooperative ed associazioni. Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato per perdite di valore ritenute durevoli.

B. III. 2 – B. III. 3 Crediti e titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati sono costituiti da finanziamenti erogati alle partecipate a supporto dei loro programmi di sviluppo e sono destinati a rappresentare forme d'impiego duraturo di capitale, indipendentemente dalla loro esigibilità (breve e medio periodo).
Essi sono iscritti in bilancio tutti al valore nominale ovvero di presumibile realizzo. Non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato, così come previsto dal principio contabile OIC 15, in quanto: (i) per i crediti sorti anteriormente alla data del 1° gennaio 2016 è stata applicata la deroga prevista dall'art 12 del menzionato D.Lgs. 139/2015, secondo cui il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni pregresse che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; (ii) per i crediti sorti successivamente alla data del 1° gennaio 2016, verificatone gli effetti attraverso apposito calcolo, è stata accertata l'irrilevanza dell'eventuale diversa determinazione rispetto al valore di presumibile realizzo; tanto, sia per quei crediti fruttiferi di interessi, ad un tasso ritenuto in linea con i valori di mercato, sia per quei crediti infruttiferi di interessi, per i quali il relativo calcolo non ha prodotto valori significativi da dover essere rappresentati in bilancio.
I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti, come innanzi rappresentato, sarebbero risultati irrilevanti.

C. I. Rimanenze

Le rimanenze nel presente Bilancio consolidato sono riferite esclusivamente alla controllata EPI s.r.l.
Le rimanenze sono costituite da terreni iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

C. II. Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale ovvero di presumibile realizzo, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.
Come già osservato nel paragrafo precedente, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione "Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni".
I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring vengono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se risultano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Mentre i crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

C. III. Attività Finanziarie Che Non Costituiscono Immobilizzazioni

Tale voce accoglie i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non permanere durevolmente nel patrimonio della Capogruppo. Sono valutati al minore fra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

C.IV. Disponibilità liquide

Accolgono i valori del denaro contante e degli assegni in giacenza nelle casse centrali di sede e delle sedi secondarie, oltre che le disponibilità liquide detenute presso le banche, alla data di chiusura dell'esercizio, comprensive degli interessi maturati ed al netto delle commissioni. In base al principio contabile OIC 14, sono valutate al presumibile valore di realizzo che - anche per i depositi bancari - coincide con il valore nominale.

D. Ratei e risconti sia attivi che passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di proventi e di costi, comunque, di competenza dell'esercizio in corso, che avranno manifestazione finanziaria in anni successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di esercizi successivi. Sono, peraltro, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ogni anno, sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le opportune rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, si considera, per i ratei attivi, il valore presumibile di realizzo mentre, per i risconti attivi, la sussistenza del futuro beneficio economico per i costi differiti.

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie tutte le operazioni effettuate tra la Società capogruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di Soci; sono, quindi, escluse tutte le altre in cui i medesimi soggetti intervengono con qualificazioni diverse, tipo nella qualità di clienti, fornitori o finanziatori.

B. Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di manifestazione.
In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati; i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, valutate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di chiusura del bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Il processo di stima di un fondo deve tenere conto dell'orizzonte temporale di riferimento; a tal riguardo, va innanzitutto accertata la sussistenza o meno, alla data di rilevazione, di un'obbligazione certa e/o di insorgenza probabile, in forza di un vincolo contrattuale o di legge; quindi, a seguire, va determinata una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione anche in riferimento alla data in cui esso si manifesterà; ed infine, ove la data di sopravvenienza dell'obbligazione sia così lontana da rendere significativamente diverso il suo valore nel tempo, la stima dell'esborso deve essere attualizzata alla data di rilevazione. Qualora, nella misurazione degli accantonamenti, si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, si deve optare per la stima più attendibile nell'ambito dei limiti minimi e massimi di tale campo. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato, in modo diretto, soltanto per spese e passività che avevano provocato il relativo accantonamento mentre le differenze – in più o in meno, rispetto al necessario a consuntivo - sono rilevate a conto economico. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una

delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico consolidato.

C. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del Bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti e tenuto conto della normativa introdotta a partire dal 2007 con riferimento alla previdenza integrativa complementare.
Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del Conto economico.

D. Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, trattandosi di passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare somme, fisse o determinabili, di disponibilità liquide a Finanziatori e Fornitori oltre che ad altri Soggetti.
I debiti sono rilevati:
1. per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà con abbinati rischi e benefici;
2. per le prestazioni di servizi, nel momento in cui sono effettuate;
3. per i finanziamenti, all'insorgenza dell'obbligazione della Società verso la controparte;
4. per gli acconti da clienti, quando incassati.
Il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'OIC 19, non è applicato ai debiti in quanto i suoi effetti sarebbero risultati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione "Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni".

Ratei e Risconti Passivi

Sono iscritte in tale voce quote di proventi e costi comuni a due o più esercizi, al fine di rispettare il principio della competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono riportati, come previsto dall'art. 6 del citato D.Lgs. 139/2015, che ha abrogato l'iscrizione dei conti d'ordine in calce al Passivo, alla successiva sezione, tra le voci di natura, comunque, patrimoniale. Ne viene data evidenza per tutte quelle non risultanti dallo stato patrimoniale consolidato, con particolare riferimento alle garanzie prestate, specialmente se di natura reale, quando "assunte nei confronti di imprese controllate, collegate nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime".

Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, anche a prescindere dalle conseguenti contropartite in numerario, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi, imposte direttamente connesse.

I ricavi ed i costi sono rilevati:
• per la produzione demandata alle Imprese Assegnatarie della Capogruppo, in base agli Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.) come contabilizzati dal Committente e per la parte non ancora contabilizzata entro la chiusura dell'esercizio mediante la Situazione Interna Lavori (S.I.L.) indicata dalle stesse Imprese, rilevando in contropartita del conto economico sia le fatture da emettere che le fatture da ricevere;
• per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è stato completato e lo scambio è già avvenuto oppure si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo come parametro di accertamento il trasferimento di rischi e benefici;

• per le prestazioni di servizi, nel momento in cui l'operazione è stata resa od effettuata; a tal riguardo, con particolare riferimento al compenso per le attività consortili spettanti alla Capogruppo, come definito dal vigente Regolamento Compensi della stessa, questo viene contabilizzato, per il 25%, all'atto dell'assegnazione dei lavori a remunerazione dell'attività tecnico/ commerciale svolta fino alla data dell'aggiudicazione definitiva, mentre il residuo, a remunerazione dell'attività tecnico-amministrativa connessa all'evoluzione ed all'andamento di commessa, viene rilevato in base agli stati di avanzamento lavori contabilizzati ed alle Situazioni Interne Lavori.
Sia i ricavi sia i costi sono rilevati comunque separatamente senza mai essere sottoposti a compensazioni di sorta, in conformità al principio di chiarezza. I ricavi delle vendite e delle prestazioni accolgono anche gli addebiti alle Imprese Assegnatarie delle rispettive commesse, per i costi e gli oneri che ARCO LAVORI sostiene per loro conto nell'ambito dell'attività istituzionale di contraente dei contratti acquisiti (oneri assicurativi, imposte di registro, consulenze, servizi, ecc). I proventi e gli oneri, per le movimentazioni in valuta, sono determinati al cambio - a pronti - alla data in cui sono state realizzate mentre, per le compravendite con obbligo di retrocessione a termine, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio. Gli elementi del genere, di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.
I dividendi vengono rilevati in bilancio, come proventi finanziari, nell'esercizio in cui, a fronte della delibera assembleare di relativa distribuzione in connessione con l'utile o con le riserve distribuite, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale. Considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio le partite vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma entro la redazione del presente bilancio, ove determinati da condizioni già esistenti alla predetta data di riferimento e laddove ne siano stati valutati rilevanti gli impatti, sono stati opportunamente contabilizzati nell'esercizio in commento, in ossequio al postulato della competenza, anche al fine di evidenziarne gli effetti sulla situazione aziendale complessivamente intesa alla stessa data.
I fatti intervenuti, invece, dopo la chiusura dell'esercizio, che non possiedono le predette caratteristiche, non sono rilevati nei prospetti di bilancio ma vengono illustrati in Nota Integrativa, se ciò è utile alla comprensione del presente documento. Per il dettaglio di tali fatti si rimanda all'apposito paragrafo degli Eventi successivi della presente Nota Integrativa consolidata.

Altre informazioni

Continuità aziendale

Presupposto fondamentale per la redazione del bilancio è il principio di continuità aziendale, ovvero la disamina da parte della direzione aziendale della Capogruppo in merito alla valutazione sulla probabile o meno manifestazione, nell'orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio, di una delle cause di scioglimento previste dalla normativa italiana.
Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede da parte dei redattori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare, tra l'altro, la determinazione dei Sil, gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività (incluse le partecipazioni), le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene modificata.

Nota integrativa consolidata – attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale consolidato sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. Il Bilancio consolidato del Consorzio ARCO LAVORI al 31 dicembre 2021 è il secondo bilancio consolidato redatto dal Consorzio e pertanto quest'anno espone le informazioni comparative. Essendo il secondo anno di redazione del Bilancio Consolidato di Gruppo nelle tabelle di movimentazione sono riportati i saldi di inizio e fine esercizio, commentandone gli scostamenti per le principali voci.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce di bilancio consolidato corrisponde all'importo del capitale sociale sottoscritto, ma non ancora versato da parte dei soci. Alla fine dell'esercizio 2021 la voce è così composta:

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio	367.700	-	367.700
Valore nell'esercizio	109.900	-	109.900
Valore di fine esercizio	**477.600**	**-**	**477.600**

Si riferisce al credito iscritto nel bilancio della Capogruppo ARCO LAVORI. L'incremento è rappresentato dalle quote sottoscritte e non incassate tramite trattenute sui lavori eseguiti.

Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	165.013	-	10.407	3.881.534	1.279.713	-	39.547	5.376.213
Valore nell'esercizio	76.031	-	7.101	196.746	-232.964	-	-18.910	28.003
Valore di fine esercizio	**241.043**	**-**	**17.507**	**4.078.280**	**1.046.749**	**-**	**20.637**	**5.404.217**

Il saldo delle Immobilizzazioni immateriali è composto principalmente da:
- "Costi di impianto e ampliamento", sono i costi che si sostengono in modo non ricorrente in alcuni caratteristici momenti del ciclo di vita della società, quali la fase pre-operativa (cosiddetti costi di start-up) o quella di accrescimento della capacità operativa; il saldo è composto per 237 migliaia di Euro, dagli oneri sostenuti dalla Società R.N.H. SRL, unitamente alla propria Capogruppo ARCO LAVORI., necessari alla conclusione nel 2021 di un accordo di joint venture con il gruppo EQT per la costruzione di diverse strutture RSA in diverse aree tra cui quelle di proprietà della Società, mediante la costituzione di un apposito fondo di investimento chiuso di natura immobiliare, riservato a investitori professionali denominato Minerva Healthcare Italy Real Estate Fund
- "Concessioni, licenze, marchi e diritti similari", composta principalmente dai costi sostenuti dalla controllata Parco Bacchelli Srl per l'ottenimento della concessione della piscina per una durata di 25 anni; l'incremento rispetto allo scorso anno è dovuto principalmente ai costi di concessione relativi alla controllata Arco Marina Srl ;
- "Avviamento", pagato per l'acquisto delle quote di maggioranza della EPI S.r.l. in questo esercizio e che emerge in sede di consolidamento quale "differenza di consolidamento"; il prezzo pagato tiene conto della capacità della Società di generare risorse economiche future. Nel bilancio consolidato si è provveduto ad ammortizzare detto avviamento in 7 anni.

Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali consolidate per l'esercizio in esame.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	1.135.823	178.874	-	76.120	-	1.390.817
Variazioni nell'esercizio	281.523	-4.843	-	-27.036	-	249.644
Valore di fine esercizio	**1.417.346**	**174.031**	**-**	**49.084**	**-**	**1.640.461**

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 1.640 migliaia e non sono gravate da vincoli di sorta.
La voce composta principalmente da "Terreni e fabbricati" è pressoché integralmente riferita alla Capogruppo ARCO LAVORI, e si riferisce all'immobile in cui ha sede.
L'incremento, rispetto allo scorso anno, è relativo all'acquisto dell'immobile di Castenedolo a seguito dell'assunzione di Tecnira scc e all'acquisto del terreno di Via Volano in Ferrara.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

La tabella seguente riassume le partecipazioni a livello consolidato al 31 dicembre 2021

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio	24.885	846.273	-	-	431.471	1.302.629
Variazioni nell'esercizio	-	77.205	-	-	181.292	258.496
Costo	24.885	866.750	-	-	431.471	1.323.106
Rivalutazioni	-	56.728	-	-	-	56.728
Acquisti	-	-	-		181.292	181.292
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Cessioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	**24.885**	**923.478**	**-**	**-**	**612.763**	**1.561.126**

L'incremento rispetto allo scorso anno è relativo alla partecipazione acquistata nel 2021 da R.N.H. SRL nel fondo comune d'investimento immobiliare di tipo chiuso di diritto italiano riservato a investitori professionali denominato "Minerva Healthcare Italy Real Estate Fund", con una partecipazione pari al 5%.

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

La voce è costituita:

Denominazione	"Città o Stato Estero"	% Poss.	"Valore bilancio"
IPPOCRATE SCRL	RAVENNA	54,50	10.900
AFM PISA SCRL	RAVENNA	85,98	8.598
AFM FIRENZE SCRL	RAVENNA	53,87	5.387
			24.885

La società ha deciso di non consolidarle data la natura consortile delle stesse e per le motivazioni in precedenza rappresentate.

Partecipazioni in imprese collegate

La voce è costituita:

Denominazione	"Città o Stato Estero"	% Poss.	"Valore bilancio"
MCF SERVIZI INTEGRATI SCRL	ZOLA PREDOSA	25	2.500
FERRARIA SCRL	ZOLA PREDOSA	31	3.100
POLITRE SCRL	RAVENNA	40	4.000
ARCO COSTRUZIONI GENERALI SPA	RAVENNA	38,51	846.650
PACO SRL	RAVENNA	49	4.500
MELIOR 8 SCARL	LANCIANO	30	3.000
MELIOR 12 SCARL	LANCIANO	30	3.000
			866.750

Come già evidenziato nei principi, le Società ACG Spa e PACO Srl sono valutate con il metodo del Patrimonio netto, al fine di darne una migliore rappresentazione, così come raccomandato dall'O.I.C. 17. Tale valutazione ha comportato per ACG Spa un incremento del valore di euro 42.145 rispetto al valore dello scorso anno, per effetto della quota parte di utile maturato nell' esercizio 2021 che ha determinato un incremento del patrimonio. Per quanto riguarda la partecipata PACO Srl detenuta indirettamente da A.HO.RA Spa la valutazione ha comportato un incremento della quota di partecipazione di euro 14.583 per la quota parte di utile maturato nell' esercizio 2021.

Per le altre Società collegate, ARCO LAVORI ha deciso di non consolidarle data la natura consortile delle stesse.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono state iscritte al costo storico di acquisizione. Esse sono relative a rapporti con "altre imprese" con percentuale inferiore al 20% e comunque tali da non generare influenze notevoli del gruppo sulle stesse. Di seguito si fornisce il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	"Città o Stato Estero"	"Valore bilancio"
ALISEI	RAVENNA	200
C.I.I.C.A.I.	RAVENNA	4.000
CCC SOC COOP	BOLOGNA	17.814

CIRO MENOTTI	RAVENNA	33.999
CME	MODENA	1.033
CNS	BOLOGNA	10.367
CONS.INNOVA	BOLOGNA	5.000
CONS.INTEGRA	BOLOGNA	180.000
CO.RE.	REGGIO EMILIA	100
FEDERCOOP	RAVENNA	637
FONDAZIONE ITS	RAVENNA	2.500
GLOBAL POINT SRL	RAVENNA	500
GR.A.AL. SOC.CONS	BOLOGNA	1.580
GVM CORTINA	RAVENNA	14.000
ISI SERVICE SCRL	BOLOGNA	12.000
KOSTRUTTIVA	VENEZIA	1.500
MIRANDOLA SCRL	RAVENNA	2.000
OSPEDAL GRANDO	PADOVA	137.500
PROGENI SPA	MILANO	6.000
SANTA RITA LTDA	BRASILE	3.655
MINERVA HEALTH CARE	ITALIA	178.253
TORINO SMART SRL	BRESCIA	125
		612.762

Immobilizzazioni finanziarie – Crediti

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	106.254	1.010.200	-	-	123.474	1.239.927
Variazioni nell'esercizio	-61.253	16.030	-	-	72.792	27.569
Valore di fine esercizio	**45.001**	**1.026.229**	**-**	**-**	**196.266**	**1.267.496**
Quota scadente entro l'esercizio	45.001	1.026.229	-	-	-	1.071.230
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-	196.266	196.266
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

La voce al 31.12.21, ammonta complessivamente a euro 1.267 migliaia ed è costituita da:
- Finanziamenti alle società partecipate per euro 1.267 migliaia, relativi a finanziamenti effettuati a supporto delle loro attività. Il saldo è composto principalmente dal finanziamento della controllata A.HO.RA Spa alla collegata Paco Srl
- I depositi cauzionali per euro 136 migliaia riguardano integralmente la Capogruppo ARCO LAVORI.

Rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	-	-	-	15.389.169	-	15.389.169
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	1.373.127	-	1.373.127
Valore di fine esercizio	**-**	**-**	**-**	**16.762.296**	**-**	**16.762.296**

La voce "Rimanenze", pari a euro 16.762 migliaia è composta principalmente dalle Rimanenze di EPI Srl, costituite da Terreni così composte:
- Ravenna: euro 12.398.552
- Russi: euro 4.040.971

Si precisa che è stato iscritto un fondo svalutazione relativo ai terreni siti nel Comune di Russi pari a euro 6.700 migliaia.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante consolidato, al 31 dicembre 2021, ammontano complessivamente a euro 122.538.719 e sono così composti:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Attività che non costituiscono immobilizzazioni	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	85.646.437	866.109	5.363.761	-	-	2.635.413	1.874.769	4.648.880	570.500	101.605.869
Variazioni nell'esercizio	17.071.441	-133.865	1.235.832	-	-	-83.913	54.645	1.768.709	1.020.000	20.932.850
Valore di fine esercizio	**102.717.878**	**732.244**	**6.599.593**	-	**-**	**2.551.500**	**1.929.414**	**6.417.589**	**1.590.500**	**122.538.719**
Quota scadente entro l'esercizio	102.717.878	731.649	6.599.593	-	-	2.551.500	1.929.414	6.307.386	1.590.500	122.427.921
Quota scadente oltre l'esercizio	-	595	-	-	-	-	-	110.203		110.798
Di cui di durata residua superiore a 5 anni										

La voce è composta principalmente dai saldi della Capogruppo ARCO LAVORI, a cui si rimanda alla Nota integrativa per il dettaglio delle voci. Generalmente tali crediti sono direttamente connessi ad attività dei soci e quindi il rischio di mancato incasso rimane a carico delle imprese associate assegnatarie.
Si precisa che tra la voce dei crediti dell'attivo circolante non si rilevano crediti con scadenza superiore ai cinque anni, ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 6

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	25.314.123	-	1.592	25.315.715
Variazioni nell'esercizio	1.338.534	322	2.131	1.340.987
Valore di fine esercizio	**26.652.656**	**322**	**3.723**	**26.656.701**

Per le motivazioni dell'incremento si rimanda alla parte del Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono, al 31.12.2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Tot. ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	-	320.361	320.361
Variazioni nell'esercizio	7.094	264.843	271.937
Valore di fine esercizio	**7.094**	**585.204**	**592.299**

Nota integrativa consolidata – patrimonio netto e passività

Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 31.12.2021 ammonta ad euro 5.964 migliaia. Tenuto conto delle circostanze per cui, non tutte le partecipazioni sono detenute al 100%, i movimenti di Patrimonio netto consolidato per l'esercizio 2021 sono rappresentati nella tabella seguente, su cui sono rilevati gli interessi di minoranza.

	31/12/2021	31/12/2020
Capitale	4.631.194	4.420.537
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0
Riserva legale	571.909	456.278
Riserve statutarie	713.130	479.134
Altre riserve		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Utile (Perdite) portati a nuovo Bilco	-424.428	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva di consolidamento	-19.212	-4.396
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0

Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	**-443.640**	**-4.396**
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	5	5
Utili portati a nuovo	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Utile (perdite) d'esercizio	**88.117**	**16.367**
Totale Patrimonio netto di Gruppo	**5.560.713**	**5.367.920**
Capitale di terzi	505.197	31.761
Utile di terzi	-51.203	2.749
Totale Patrimonio netto Consolidato	**5.963.504**	**5.405.179**

Riconciliazione del patrimonio netto della capogruppo con il consolidato

Prospetto sintetico di riconciliazione del Patrimonio Netto consolidato di Gruppo con il Patrimonio Netto della Capogruppo.

	PN 2021	Risultato 2021
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio di esercizio della società controllante	6.366.969	450.736
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate	-3.737.582	
Contabilizzazione del patrimonio netto e dei risultati di competenza del gruppo	1.831.325	-210.692
Differenza da Consolidamento	1.043.273	-208.655
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:		
Svalutazioni di partecipazioni		
Valutazione a PN Collegate		
Svalutazioni		
Rivalutazioni	56.728	56.728
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza del gruppo	**5.560.713**	**88.117**
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza di terzi	**453.994**	**-51.203**
Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportati nel bilancio consolidato	**5.963.504**	**36.914**

I movimenti del patrimonio netto consolidato sono i seguenti:

	Capitale Sociale	Riserve di Rivalutazione	Riserva Legale	Riserve Statutarie	Altre Riserve	Utile portati a nuovo	Utile Esercizio	Totale PN 2021
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO al 31/12/2021	4.420.537		456.278	479.134		-4.396	16.376	5.367.929
Incrementi	329.868							329.868
Decrementi	-119.211							-119.211
Destinazione Risultato			115.631	233.995		-332.871	-16.376	379
Varizione area consolidamento/ altre rettifche						-106.372		-106.373
								-
Utile 2021							88.118	88.118
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO al 31/12/2022	4.631.194	-	571.909	713.129		-443.639	88.118	5.560.713

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		5.488	-	145.474	150.962
Variazioni nell'esercizio		22.889		250.000	272.889
Valore di fine esercizio	**-**	**28.377**	**-**	**395.474**	**423.851**

Gli accantonamenti in "altri fondi" sono relativi al fondo rischi lavori e contenziosi legali. In merito alla Capogruppo la copertura del rischio relativo al contenzioso che il Consorzio si trova a dover affrontare e che deriva generalmente da contestazioni su attività svolta dai Soci in occasione di lavori loro assegnati, trova normalmente copertura nelle trattenute effettuate su compensi dovuti ai soci interessati. Le trattenute possono essere riscontrate tra le poste di debiti verso fornitori-soci, poste che rimangono in attesa di liquidazione in base all'esito del contenzioso in corso. Possono esservi tuttavia casi in cui il rischio generato dal contenzioso possa risultare superiore a quanto trattenuto al socio o casi in cui il recupero delle somme a carico del socio possa risultare problematico. Per tali rischi riguardanti il contenzioso con committenti, soci o terzi, in relazione a rapporti intrattenuti con i Soci, gli amministratori ritengono che il "fondo rischi per lavori e contenziosi legali" accantonato risulta essere adeguato. Rispetto allo scorso anno si è ritenuto opportuno e prudenziale incrementare tale fondo per far fronte a possibili rischi che possono emergere sui lavori acquisiti, visto l'incremento significativo del numero, in correlazione all'incremento del fatturato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, a livello consolidato, è pari ad euro 427 migliaia di Euro, è determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile ed evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	**350.172**
Accantonamento nell'esercizio	115.629
Utilizzo nell'esercizio	-38.525
Altre variazioni	
Valore di fine esercizio	**427.276**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai debiti consolidati al 31.12.2021 ed alla scadenza degli stessi. Si precisa che ai sensi dell'art.2427 c.c. comma 6, non si rilevano debiti di durata superiore a cinque anni.

	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori
Valore di inizio esercizio	-	-	213.000	22.425.411	11.103.165	3.430.720	84.439.494
Variazioni nell'esercizio	-	-	2.543.774	2.084.835	2.134.050	-2.383.264	15.394.559
Valore di fine esercizio	-	-	2.756.774	24.510.246	13.237.215	1.047.456	99.834.053
Quota scadente entro l'esercizio	-	-	2.756.774	3.367.668	13.237.215	1.047.456	99.834.053
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	21.142.578	-	-	-
Di cui di durata residua > 5 anni							

Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
-	599.035	15.877.922	-	-	2.347.112	95.256	5.077.820	**145.608.935**
-	137.149	2.144.444	-	-	479.769	51.089	1.209.275	**23.795.680**
-	736.184	18.022.366	-	-	2.826.881	146.345	6.287.095	**169.404.615**
-	736.184	18.022.366	-	-	2.826.881	146.345	1.506.358	**143.481.301**
-	-	-	-	-	-	-	4.780.737	**25.923.315**
								-

La voce "Debito verso soci" pari a euro 2.756 migliaia è relativa al finanziamento erogato alla controllata Amarcord da parte del socio Cemi Spa.

La voce "Debiti verso banche" pari a euro 24.510 migliaia di Euro è composto per:
- Euro 8.457 migliaia da mutui passivi di EPI Srl. In particolare, un mutuo ipotecario rinegoziato dalla controllata EPI con La Cassa di Ravenna S.p.A. per l'importo residuo di euro 7.640 migliaia, con decorrenza 17/12/2019, preammortamento fino al 17/06/2023 e scadenza il 17/12/2026 e dal debito per interessi sul predetto mutuo non pagati negli anni precedenti per un valore residuo di euro 345 migliaia. Tale mutuo è garantito da ipoteca del valore di euro 17.000.000 iscritta sui terreni di Ravenna nonché da pegno rilasciato da A.HO.RA Spa sulle quote di partecipazione al capitale di EPI per un valore di euro 7.500. Inoltre, EPI nel corso del 2021 a seguito dell'acquisto di alcune aree della Società Euroimmobiliare Costruzioni Srl è subentrata nel mutuo ipotecario con LA BCC con scadenza 13/03/2024 e di valore residuo pari a euro 471 migliaia.
- Euro 2.983 migliaia del mutuo chirografario erogato alla controllata A.HO.RA. Spa in data 11/03/2020 per l'importo di euro 3.000.000,00, che prevede il rimborso della quota capitale integralmente alla scadenza del 31/12/2023. Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021 è costituito dal debito valutato al costo ammortizzato.
- Euro 2.231 migliaia riguarda i finanziamenti in essere relativi alla controllata Parco Bacchelli.
- Euro 10.838 migliaia composti per euro 9.131 migliaia da 7 mutui chirografari a favore della Capogruppo e per la differenza da anticipazioni bancarie.

La voce "Debiti verso fornitori" pari ad euro 99.834 migliaia accoglie i debiti verso fornitori diversi, verso le imprese associate e verso i partner per lavori.

La voce "debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B2 del passivo (Fondo Imposte). Inoltre sono iscritti i debiti per versamento di ritenute d'acconto operate in qualità di sostituto d'imposta. In tale voce risultano esposti anche gli importi scaduti e non versati, relativi principalmente alle imposte dirette, su una società consolidata, per i quali è stato perfezionato l'accordo di rateizzazione in fase di perfezionamento.
In particolare, per le imposte relative all'esercizio scorso i relativi interessi e sanzioni risultano stanziati nei costi del presente bilancio.

Operazioni di factoring pro solvendo
In caso di operazioni di factoring pro solvendo la cessione del credito non comporta la sua cancellazione dal bilancio, in quanto non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi; il credito che rimane iscritto in bilancio è assoggettato alle regole generali di valutazione.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	649.368	146.528	795.896
Variazioni nell'esercizio	75.163	-146.248	-71.085
Valore di fine esercizio	**724.531**	**280**	**724.811**

Il saldo dei ratei passivi per un totale di euro 724 migliaia è composto principalmente da ratei attivi iscritti da EPI Srl per Euro 563 migliaia, che rappresentano costi di competenza del terreno acquisito da Euroimmobiliare Srl ancora da sostenere per € 513.514 e da oneri di urbanizzazione per € 49.991.

Nota integrativa consolidata – Conto Economico

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il Valore della produzione, a livello consolidato, per l'esercizio 2021 è complessivamente pari a euro 228.977 migliaia ed è così composto:

Valore della produzione	31/12/21	31/12/2020	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	228.304.988	191.208.902	37.096.086
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Altri ricavi	671.526	5.105.941	-4.434.415
Totale	**228.976.514**	**196.314.843**	**32.661.671**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto l'attività della società attualmente è concentrata esclusivamente sul territorio nazionale.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" pari ad euro 672 migliaia è costituita principalmente dai proventi, non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio, per servizi resi dalla Società alle imprese associate, quali strutturazione di operazioni finanziarie di cessione pro soluto, affari legali, transazioni e risoluzione di contenziosi, le cui spese ed oneri sono allocati indistintamente ed in misura pressoché corrispondente tra i costi della produzione.

Per una corretta rappresentazione del bilancio della controllata sono state riclassificate alcune voci di ricavo che lo scorso anno erano iscritte nella voce "Altri ricavi e proventi" , nella voce "Ricavi vendite e prestazioni", perché relativi a prestazioni di servizi della gestione caratteristica e non di quella accessoria. A tal proposito per una corretta comparabilità del Bilancio sono stati riclassificati anche i saldi al 31/12/2020. Ciò ha determinato una riduzione significativa della voce "Altri Ricavi".

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Costi della produzione	31/12/21	31/12/20	Variazione
Costi per materie prime, suss e di consumo	5.205.451	2.926.959	2.278.492
Costi per servizi su appalti assegnati e altri servizi	219.441.874	189.281.218	30.160.656
Costi per godimento beni di terzi	250.783	178.736	72.047
Costi del personale	2.205.144	1.875.975	329.169
Ammortamenti e svalutazioni	1.036.582	805.405	231.177

Variazione delle rimanenze	-1.768.680	-2.083.582	314.903
Accantonamento per rischi	250.000		250.000
Oneri diversi di gestione	1.489.672	1.124.564	365.107
Totale	**228.110.826**	**194.109.276**	**34.001.551**

La voce "Costi per servizi", per euro 228.111 migliaia è attribuibile interamente alle imprese assegnatarie della Capogruppo ARCO LAVORI e, ad esclusione di quanto rilevato dalle controllate consolidate che trovano contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni.
La voce "Costi per personale" ammonta a 2.205 migliaia e accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente.

Proventi e oneri finanziari
I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza per un valore netto negativo (oneri netti) di euro 331 migliaia. La voce comprende:
- proventi finanziari per euro 574 migliaia, di cui euro 548 migliaia relativi a interessi maturati su finanziamenti erogati alle partecipate, più compiutamente descritti nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, interamente di competenza delle imprese socie; per la parte residuale, attribuibile al Consorzio, trattasi di proventi derivanti dalla gestione finanziaria ordinaria;
- oneri finanziari per euro 905 migliaia, relativi agli interessi passivi sui mutui.

Rettifiche di valore e attività finanziarie
Il saldo al 31/12/2021 è pari a euro 165 migliaia, dovuto all'effetto combinato tra la minusvalenza derivante dalla liquidazione della società MasMed Srl in capo a RNH Srl, per euro 222 migliaia e alla rivalutazione effettuate sulle collegate con il metodo del patrimonio netto, per euro 56 migliaia.

Imposte correnti differite e anticipate
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
• gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
• l'ammontare delle imposte differite (attive o passive) in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.
Ammontano complessivamente ad euro 256 migliaia e sono relative a imposte correnti dovute sul reddito imponibile dell'esercizio oltre ad imposte anticipate.

Nota integrativa consolidata – altre informazioni
Dati sull'occupazione
Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	4	6	17	0	0	**27**

Trattasi principalmente di dipendenti della Capogruppo,

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto
Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi deliberati in favore del Consiglio di Gestione (ARCO LAVORI) e del Consiglio di Amministrazione (A.HO.RA Spa), del Consiglio di Sorveglianza (ARCO LAVORI) e del Collegio Sindacale (A.HO.RA Spa), e dell'organismo di Vigilanza (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.). Tali

importi, che non tengono conto delle retribuzioni spettanti in relazione alle posizioni ricoperte nell'organico aziendale, sono al lordo di ritenute fiscali e al netto di oneri previdenziali e assicurativi.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	282.454	52.320
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Compensi	49.822	0	0	0	**49.822**

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.). I compensi alla Società di Revisione - con riferimento all'informativa richiesta dal 16° comma dell'art. 37 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 – comprendono i corrispettivi per la revisione delle controllate A.HO.RA. Spa, RNH Srl, EPI Srl ed Arco Marina Srl".

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.c., comma 1 sub 9), si forniscono le informazioni richieste al riguardo.

	Importo
Impegni	
Impegni	20.426.439
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	10.828.463
di cui nei confronti di imprese collegate	9.597.976
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	
Garanzie	87.537.518
di cui reali	87.537.518
Passività potenziali	**0**

Dettaglio impegni	Importo
ASSICURATIVE	7.703.463
BANCARIE	11.222.976
LETTERA DI PATRONAGE	1.500.000
Totale complessivo	**20.426.439**

Dettaglio Garanzie	Importo
BANCARIE	16.106.819
ASSICURATIVE	71.430.699
Totale complessivo	**87.537.518**

A.HO.RA ha rilasciato una fideiussione bancaria solidale di euro 140.000 della Cassa di Ravenna S.P.A. a favore della Società controllata R.N.H. Srl a garanzia degli obblighi da quest'ultima assunti con la stipula in data 26/05/2020 di un contratto preliminare per l'acquisto dell'area immobiliare individuata nel Comune di Sant'Angelo Lodigiano (LO).

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Informazioni su operazioni con parti correlate
L'attività della società è orientata strutturalmente dal proprio statuto e dai propri regolamenti ad effettuare operazioni con le proprie imprese associate, essendo ARCO LAVORI un consorzio di imprese che opera in nome proprio ma per conto e nell'interesse dei consorziati e che pertanto consegue il proprio scopo mutualistico attraverso la realizzazione di operazioni economiche con i propri soci. Pertanto i rapporti intrattenuti con i soci nell'ambito della normale gestione operativa derivante dall'assegnazione dei lavori acquisiti non possono essere ricompresi nella presente categoria.
Infatti i Soci di ARCO LAVORI direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:
• non controllano la società, non ne sono controllati, non sono sottoposti a comune controllo;
• non detengono una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
• non esercitano il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti.

Per tali ragioni i rapporti che ARCO LAVORI intrattiene con i propri soci non rientrano tra quelli previsti con le Parti Correlate.

SI evidenzia che nel corso dell'esercizio 2021, la società R.N.H Srl, ha venduto un terreno sito in Ravenna a soggetti privati membri del Consiglio di Gestione a normali condizioni di mercato.

Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022.

La capogruppo in data 15 marzo 2022, in un'ottica di rafforzamento patrimoniale della controllata A.HO.RA Spa, ha deliberato la rinuncia del finanziamento soci infruttifero che vantava nei confronti della stessa, trasformandolo in aumento della quota di partecipazione, e in riserva in conto capitale per A.HO.RA Spa.

In data 24/01/2022 è stata costituita la società veicolo Arco Genova Facility Srl con capitale sociale di Euro 140.000,00 e socio unico ARCO LAVORI, a cui è stato affidato l'appalto denominato "Multiservizio di manutenzione del patrimonio dell'IRCCS- Ospedale Policlinico San Martino di Genova".

In data 21 marzo 2022, davanti al notaio Dello Russo è avvenuta la cessione di quote mediante permuta tra

ARCO LAVORI e CICAII SCC. Con tale operazione ARCO LAVORI è divenuta proprietaria del 14,39% della società Global Point Srl, in cambio ha ridotto del 7% la quota del Capitale sociale di ACG Spa.

La Società R.N.H. Srl Unipersonale nel corso del 2021 ha sottoscritto un preliminare di acquisto di un'area sita in un Comune nella Provincia di Firenze per la realizzazione di una struttura socio-assistenziale. Si prevede inoltre, lo sviluppo di oltre 6.000 mq di area residenziale per la quale RNH ha siglato un preliminare di vendita con una Società immobiliare del territorio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile
Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati.

Informazioni richieste dalla Legge 124 del 4 agosto 2017 art. 1 commi 125-129
Ai sensi del disposto dell'articolo 1, c.c. 125-129, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 si evidenziano le informazioni inerenti "sovvenzioni, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" erogati dalle pubbliche amministrazioni ed altri enti ivi previsti. A tal proposito si attesta che nessuna società del gruppo ha incassato nel corso dell'esercizio 2021 somme del genere.

Per tutte le altre informazioni attinenti il bilancio consolidato, si rimanda alla relazione sulla gestione ed alla nota integrativa della Capogruppo.

Bilancio Consolidato

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,
abbiamo provveduto alla stesura del Bilancio Consolidato al 31.12.2021 in conformità a quanto disposto dal D. Lgs. 127/91, il quale ha dato attuazione in Italia alla specifica direttiva dell'Unione Europea relativa alla redazione dei Bilanci delle Società.
Il Bilancio Consolidato comprende, oltre ad AR.CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile – Capogruppo, le seguenti Società controllate:

a) A.HO.RA Spa
b) RNH S.r.l.
c) EPI S.r.l.
d) Arco Marina S.r.l.
e) Parco Bacchelli S.r.l.
f) Amarcord S.r.l.

La AR.CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile possiede, inoltre, le seguenti società collegate:

a) ACG Spa, posseduta al 38,51%;
b) Paco Srl posseduta al 49%;

per le quali si è provveduto all'adeguamento della valutazione della partecipazione con il metodo del Patrimonio Netto.

A.HO.RA Spa è una società che ha per oggetto l'esercizio di attività di assunzione, detenzione, gestione e trasferimento di partecipazioni, sia direttamente sia indirettamente, in altre società e ne realizza il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario. La società è stata costituita in data 3 dicembre 2019 con atto a rogito del Notaio Dott.ssa Bugani Ira ed è stata iscritta al Registro delle Imprese di Ravenna in data 12 dicembre 2019. La Società è una holding impegnata nelle attività gestionali, c.d. holding operativa.

RNH S.r.l. è una società che svolge l'attività di acquisizione di terreni, di quote e di compagini societarie con l'obiettivo di sviluppare soprattutto il mercato dell'health care e del senior living. La società è stata costituita il 4/03/2020 con atto a rogito del notaio in Ravenna dott.ssa Ira Bugani, rep. 36418, ed è soggetta alla direzione e coordinamento di ARCO Lavori Soc. Coop. Cons. per il tramite della partecipata A.HO.RA. S.P.A.. La società RNH srl ha lo scopo principale di intercettare e sviluppare le iniziative collegate all'Health-Care (RSA Residenze Sanitarie Assistenziali) e Studentati. In particolare, RNH ha l'obiettivo di acquisire aree. A tal fine, RNH in data 28/04/2020 ha acquistato le aree edificabili individuate in Emilia Romagna, mentre in data 15/05/2020 ha acquistato il 60% delle partecipazioni della società MasMed Srl, titolare del diritto di superficie sulle aree edificabili individuate in Lombardia. In data 26/02/2021 la società R.N.H. SRL ha acquistato l'ulteriore 40% delle partecipazioni della società MASMED SRL, diventando così Socio Unico. In data 24/12/2021 la società ha approvato il bilancio finale di liquidazione della società Masmed srl, la quale è stata chiusa in quanto ha venduto l'unica area edificabile di cui era divenuta proprietaria nel corso del 2021. La provvista finanziaria per la realizzazione dei predetti investimenti da parte di RNH è stata fornita dal socio unico AHORA S.P.A. mediante la concessione di finanziamenti fruttiferi, remunerati a un tasso di interesse del 3% annuo.

EPI S.r.l. è una società che svolge la propria attività nel settore immobiliare dove opera in qualità di società di sviluppo d'iniziative immobiliari sui territori di Ravenna e sui territori comunali ravennati per la costruzione e la vendita di edifici commerciali e residenziali di pregio nel rispetto dell'ambiente e della sostenibilità sfruttando le logiche dell'efficientamento energetico. Con atto sottoscritto in data 11 marzo 2020, autenticato nelle firme dal Notaio Dello Russo, la società A.HO.RA. S.P.A. Unipersonale ha acquistato la proprietà di una

quota pari al 75% del capitale sociale di EPI SRL, la quale quindi è divenuta una società sottoposta alla direzione e coordinamento di AR.CO. La Società è proprietaria di nr. 2 aree edificabili site a Ravenna e nr. 1 area edificabile ubicata a Godo di Russi. Nel comune di Ravenna sono ubicate le aree edificabili denominate «Agraria» e «Romea». Nel corso del 2021 sono proseguite le attività di progettazione per portare a compimento le vendite dei terreni. L'importante intervento di sviluppo immobiliare avrà destinazione residenziale, commerciale e socio-assistenziale. Rispetto alle aree di Ravenna e Russi sono già stati siglati alcuni preliminari di vendita.

Parco Bacchelli S.r.l. è una società costituita nell'anno 2019, si tratta di una società di scopo avente come oggetto sociale l'esercizio dell'attività derivante dall'affidamento in concessione mediante project financing della gestione del centro natatorio e del parco adiacente con progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di riqualificazione energetica, impiantistica, architettonica e funzionale dell'Area Sportiva di Via Bacchelli a Ferrara.

Arco Marina Srl costituita nel 2021 è una società detenuta al 100% dal Consorzio, costituita per la Gestione del Compendio Demaniale, che include il Porto turistico di Cervia-Milano Marittima e le aree demaniali esterne in concessione, e l'Erogazione dei Servizi quale Concessione.

Amarcord Srl costituita nel 2021 detenuta da A.HO.RA. SpA per il 51% e da CEMI SpA per il 49% ha per oggetto l'acquisto, la vendita e la permuta di beni immobili propri, nonché ogni altra attività nel settore immobiliare.

Arco Generali Costruzioni Spa è una società che è stata costituita nell'anno 2015, avente come attività prevalente l'esercizio di impresa generale di costruzioni in ambito edile ed affini, lavori di movimento terra, idraulici, di bonifica, stradali e di fognatura e depurazione.

Paco Srl è una società costituita nell'anno 2017 dal Gruppo Sva di Ravenna con oggetto sociale l'attività di acquisto, vendita, permuta e locazione di beni immobili in genere. Tramite l'acquisizione della partecipazione del 49% in Paco Srl, il Consorzio è riuscito ad accedere al contratto diretto della società per la realizzazione del Parco Commerciale "Teodorico", commessa di circa 16 milioni di euro.

Il Bilancio Consolidato, così come il bilancio della Capogruppo Arco lavori è stato sottoposto alla revisione contabile da parte della UNIAUDIT S.r.l.

Il Bilancio Consolidato, con i criteri ed i metodi esposti in Nota Integrativa, esprime un fatturato pari a € 228.305 migliaia ed un utile consolidato pari a € 37 migliaia, una perdita di spettanza di terzi di € 51 migliaia, essendo alcune società inserite nell'area di consolidamento, non possedute al 100%, dalla cui somma risulta un utile di Gruppo di 88 migliaia di Euro.
Le variazioni rispetto al bilancio della capogruppo a livello economico sono sostanzialmente date dalle operazioni di consolidamento relative:

ai risultati economici delle società collegate (Arco Costruzione Generale Spa e Paco srl), queste ultime consolidate applicando il metodo del Patrimonio Netto;

all'ammortamento della differenza di consolidamento (avviamento) della EPI s.r.l..

Principali indici del consolidato

Nel seguito del presente paragrafo, per fornire comunque una rappresentazione omogenea della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di ARCO LAVORI anche a livello consolidato, sono rappresentate le principali informazioni ed i relativi indici come risultanti dal Bilancio consolidato del Consorzio per l'esercizio 2021.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2021	31/12/2020	DELTA
1) Attivo circolante (AC)	**168.294.211**	**143.668.241**	**24.625.970**
1.1) Liquidità immediate	26.656.702	25.315.715	1.340.987
1.2) Liquidità differite	124.875.213	102.963.357	21.911.856
1.3) Rimanenze	16.762.296	15.389.169	1.373.127
2) Attivo immobilizzato (AI)	**8.605.803**	**8.069.659**	**536.144**
2.1) Immobilizzazioni immateriali	5.404.216	5.376.212	28.004
2.2) Immobilizzazioni materiali	1.640.461	1.390.817	249.644
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	1.561.126	1.302.629	258.497
CAPITALE INVESTITO (CI = AI+AC)	**176.900.013**	**151.737.900**	**25.162.114**
1) Passività correnti	144.206.112	124.151.451	20.054.661
2) Passività consolidate	26.774.442	22.754.514	4.019.928
3) Patrimonio netto	6.014.707	5.402.435	612.272
CAPITALE ACQUISITO	**176.995.261**	**152.308.400**	**24.686.861**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2021	31/12/2020	DELTA
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	228.976.514	196.314.843	32.661.671
Variazioni rimanenze	1.768.680	2.083.582	-314.903
Acquisto materie prime	-5.205.451	-2.926.959	-2.278.492
Valore aggiunto	**225.539.743**	**195.471.466**	**30.068.276**
Costo del lavoro	-2.205.144	-1.875.975	-329.169
Altri costi operativi	-221.182.329	-190.584.519	-30.597.810
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**2.152.269**	**3.010.972**	**-858.703**
Ammortamenti e svalutazioni	-1.201.854	-825.882	-375.972
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-250.000		
Reddito operativo (EBIT)	**700.416**	**2.185.090**	**-1.484.675**
Oneri finanziari netti	-331.066	-269.374	-61.692
Reddito ante imposte (EBT)	**369.350**	**1.915.716**	**-1.546.366**
Imposte sul reddito	-332.435	-1.896.591	1.564.156
Reddito netto	**36.915**	**19.125**	**17.790**

Analisi degli indicatori di risultato del Bilancio Consolidato

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2021	31/12/2020
Quoziente primario di struttura (MEZZI PROPRI/ATTIVO FISSO)	0,70	0,67
Quoziente secondario di Struttura (MEZZI PROPRI + PASSIVITÀ CONSOLIDATE/ATTIVO FISSO)	3,81	3,49

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	31/12/2021	31/12/2020
Quoziente di indebitamento complessivo (PML + PC - LIQ. IMMEDIATE E DIFF.) / MEZZI PROPRI	3,23	3,34
Quoziente di indebitamento finanziario (PASSIVITÀ DI FINANZIAMENTO / MEZZI PROPRI)	28.43	27.19
Rapporto d'indebitamento (PASSIVITÀ CORRENTI E CONSOLIDATE) / TOT. ATTIVO	0,97	0,97

INDICI DI REDDIVITÀ	31/12/2021	31/12/2020
ROE NETTO (Risultato netto/Mezzi propri)	0,01	0,00
ROE LORDO (Risultato lordo/Mezzi propri)	0,00	0,01
ROI (Risultato operativo/Capitale investito)	0,00	0,01
ROS (Risultato operativo/Ricavi delle vendite	0,00	0,01

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	31/12/2021	31/12/2020
Quoziente di disponibilità (ATTIVO CIRCOLANTE/ PASSIVITÀ CORRENTI)	1,17	1,16

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente ed al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al Libro Unico del Lavoro.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al Libro Unico del Lavoro.
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

La diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 ha costretto la società anche per il 2021, a ricorrere a forme di lavoro agile "cosiddetto smart-working", all'utilizzo di ferie e permessi ed in alcuni casi all'utilizzo della cassa integrazione per i propri dipendenti.

Ambiente
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si precisa che non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo, infatti le attività svolte che potrebbero ricondursi a tal fine, riguardano esclusivamente la normale gestione, pertanto non si è proceduto alla capitalizzazione di alcun onere.

Informazioni in merito ai principali rischi ed incertezze

Si informa che il Consiglio di Gestione della Capogruppo provvede a monitorare in modo sistematico la situazione patrimoniale, economico – finanziaria del Gruppo, con speciale riguardo all'insorgere di eventuali rischi.

Rischio di credito
Si deve ritenere che le attività finanziarie delle società abbiano una buona qualità creditizia semplicemente per il fatto che l'attività della Capogruppo è rivolta quasi totalmente al mercato delle opere pubbliche, in cui per legge, la stazione appaltante può bandire un'opera solo dopo avere la certezza della copertura finanziaria. Per quel che riguarda la concessione di anticipi su fatture ai soci della Capogruppo si adottano i criteri e le regole estremamente prudenziali previste da regolamento attuativo del consorzio, ma tali anticipi sono in numero molto limitato.
Esistono alcune cause legali per problematiche emerse nei mancati pagamenti di subappaltatori di soci della Capogruppo o di imprese a noi legate da associazioni temporanee di imprese. Nella maggioranza dei casi tali imprese sono entrate in una delle forme di procedura fallimentare ed i subappaltatori o spesso i loro liquidatori chiamano in causa il Consorzio in nome della responsabilità solidale: anche per queste si ritiene di avere l'adeguata copertura del rischio con gli appositi fondi accantonati e/o con importi incassati e trattenuti ai soci responsabili di tali inadempienze.

Rischio di liquidità
Inteso come rischio del Gruppo o più precisamente di difficoltà di reperimento dei fondi necessari per far fronte agli impegni derivanti dallo svolgimento della propria attività ordinaria, poiché per statuto della Capogruppo - regolamento operativo, il consorzio liquida la fattura al socio entro quindici giorni dall'avvenuta riscossione da parte del committente e previa opportuna procedura di verifica in merito alla regolarità contributiva e fiscale del socio e di potenziali contestazioni presenti e future da parte del cliente in merito all'opera in oggetto.
La Capogruppo monitora le fonti di finanziamento cercando il giusto equilibrio, e tiene monitorata periodicamente la situazione della tesoreria.

Rischio di mercato
Abbiamo dato diffusamente conto nel capitolo relativo, all'evoluzione del mercato e ai rischi connessi. Una efficace misura di prevenzione sta nella differenziazione delle politiche commerciali per territori e segmenti di mercato diversi.

Per quanto riguarda le considerazioni inerenti il mercato, il settore, la gestione ed il prevedibile sviluppo dell'attività del gruppo, oltre che le considerazioni inerenti il COVID, si rimanda oltre che alla Nota Integrativa del presente Bilancio Consolidato anche al Bilancio della Capogruppo Arco Lavori ed alla relativa Relazione sulla Gestione presentati congiuntamente al presente Bilancio Consolidato, tenuto conto che l'attività del gruppo è attuata nel medesimo settore economico della capogruppo che ne influenza i risultati in modo determinante. Dopo la data di chiusura del presente bilancio, oltre a quanto riportato nella presente Relazione, non sono avvenuti altri eventi di particolare importanza, che sono stati già riportati nella nota integrativa consolidata, che non siano riconducibili alla normale attività del gruppo. In ragione di quanto sopra specificato e di quanto affermato anche nel bilancio della Capogruppo Arco lavori, che influenza in modo determinante i risultati del gruppo, si ritiene che anche nei prossimi esercizi si possa prevedere un andamento gestionale generalmente positivo, nonostante le continue tensioni sui mercati e le difficoltà economiche dell'economia in generale.

Ravenna, 27/05/2022

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Relazione della società di Revisione

OSPEDAL GRANDO S.p.A.

Cittadella della Salute di Treviso – Ospedale di Treviso Cà Foncello – Esecuzione dei lavori di realizzazione della Cittadella Sanitaria presso il presidio Ospedaliero di Treviso (TV)

uniaudit
assurance & advisory

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59

Ai Soci della

AR.CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile

Via Argirocastro,15

48122 Ravenna (RA)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue

Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza per il bilancio d'esercizio

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Uniaudit Srl
Via Antonio Zanolini, 38/a – 40126 Bologna (BO) Italy – Telefono 051 0472830
partita iva 04107090377 – codice fiscale 06906210585 – uniaudit@pec.it
uniaudit.it

I componenti del Consiglio di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Consiglio di Sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Consiglio di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Consiglio di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

uniaudit
assurance & advisory

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

I componenti del Consiglio di Gestione della AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Bologna, 10 giugno 2022

Uniaudit S.r.l.

Marco Cevolani

Socio

uniaudit
assurance & advisory

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della

AR.CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile

Via Argirocastro,15

48122 Ravenna (RA)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue

Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo AR.CO. Lavori (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza per il bilancio consolidato

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Uniaudit Srl
Via Antonio Zanolini, 38/a – 40126 Bologna (BO) Italy – Telefono 051 0472830
partita iva 04107090377 – codice fiscale 06906210585 – uniaudit@pec.it
uniaudit.it

uniaudit assurance & advisory

I componenti del Consiglio di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Consiglio di Sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Consiglio di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Consiglio di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

uniaudit
assurance & advisory

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

I componenti del Consiglio di Gestione della AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo AR.CO. Lavori al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo AR.CO. Lavori al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AR.CO. Lavori al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 10 giugno 2022

Uniaudit S.r.l.

Marco Cevolani

Socio

Schede Lavori in corso di esecuzione

Cliente
OSPEDAL GRANDO S.P.A.

OGGETTO: Cittadella della Salute di Treviso – Ospedale di Treviso Cà Foncello – Esecuzione dei lavori di realizzazione della Cittadella Sanitaria presso il presidio Ospedaliero di Treviso (TV)

VENETO

TIPOLOGIA:
Divisione: **CONCESSIONI e PPP**
Linea di business: Ospedali/RSA

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:
56 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:
ARCO 31,91% in ATI con Carron Cav. Angelo S.p.a. 68,09%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL 31.12.2021:
23 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:
2019/2025

DESCRIZIONE INTERVENTO

Costruzione e gestione relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva, all' esecuzione dei lavori di realizzazione della "Cittadella Sanitaria" presso il Presidio Ospedaliero di Treviso, nonché alla gestione, per l'intera durata della concessione, di alcuni servizi non sanitari rivolti alla ex Azienda ULSS n. 9 di Treviso e di alcuni servizi commerciali compatibili con l'attività sanitaria.

Cliente
PACO S.R.L.

OGGETTO: Realizzazione Centro Commerciale TEODORICO – Ravenna (RA).

EMILIA ROMAGNA

TIPOLOGIA:
Divisione: **LAVORI**
Linea di business: Opere per il terziario e altro - Privato

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:
18,6 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:
100,00%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL 31.12.2021:
18,6 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:
2019/2021

DESCRIZIONE INTERVENTO

Il progetto definitivo riguarda la realizzazione dei fabbricati commerciali nell'Area privata per attività commerciali – terziarie, ricompresa nel comparto urbanistico CoS4 De Andrè per cui è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo CoS4 De Andrè, ricadente al margine est della città di Ravenna, in prossimità di Viale Europa, Via Circonvallazione Canale Molinetto, Via Travaglini, in un'area a vocazione commerciale-direzionale.
All'interno dell'area, sono previsti i parcheggi pertinenziali alle attività commerciali che sono stati assoggettati (assieme ai parcheggi pubblici in fregio a Viale Europa) al procedimento di verifica assoggettabilità a V.I.A. (Screening).
Il PUA approvato prevede per l'area in oggetto usi commerciali - terziari previsti dal POC, dal PUA e definiti dal RUE, compresi nelle categorie funzionali commerciale e direzionale.

Cliente
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. GRUPPO BNP PARIBAS

OGGETTO: Appalto per scavi, muri di contenimento, platea di fondazione, elevazioni piano interrato e solaio piano terra del cantiere area 'Novoli' - Firenze.

TOSCANA

TIPOLOGIA:
Divisione: **LAVORI**
Opere per il Terziario e Altro – Privato

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:
2 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:
AR.CO. 100%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL 31.12.2021:
600 K Euro

PERIODO COSTRUZIONE:
2021/2022

DESCRIZIONE INTERVENTO

Realizzazione delle opere di urbanizzazione del lotto di terreno di proprietà del Committente, scavi, muri di contenimento, platea di fondazione, elevazioni piano interrato e solaio piano terra del cantiere presso l'area 'Novoli' in Firenze.

Cliente
LIDL ITALIA S.R.L.

OGGETTO: Realizzazione ex-novo del negozio Lidl sito in Ravenna Via Agricoltura

EMILIA ROMAGNA

TIPOLOGIA:
Divisione: **LAVORI**
Linea di business: Privato

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:
3,7 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:
AR.CO. 100%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL 31.12.2021:
//

PERIODO COSTRUZIONE:
2021/2022

DESCRIZIONE INTERVENTO

Opere edili, forniture e tutte le prestazioni necessarie per la realizzazione ex-novo del negozio Lidl sito in Ravenna, in Via Agricoltura.

Cliente

MIT - PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OO.PP. TOSCANA - MARCHE - UMBRIA

OGGETTO: Lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico del palazzo Allievi ed adeguamento dei fabbricati ex cemm, ex Prigioni e palestra, dell'Accademia Navale di Livorno.

TOSCANA

TIPOLOGIA:
Divisione: **LAVORI**
Linea di business: Opere per il terziario e altro - Pubblico

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:
30,8 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:
AR.CO. 100%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL 31.12.2021:
2,3 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:
2019/2024

DESCRIZIONE INTERVENTO

Progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico del Palazzo Allevi ed adeguamento dei fabbricati ex CEMM, ex prigioni e palestra, dell'Accademia Navale di Livorno.
Interventi previsti in tutto il fabbricato richiederanno la suddivisione del stesso in blocchi, corrispondenti ad altettanti fasi di lavorazione, ridistribuendo di volta in volta gli allievi secondo un piano di trasferimento dlel'attività didattica ed abitativa, evitando di interrompere l'importante funzione dell'Accademia.

Cliente
EQT FUND MANAGEMENT S. a R.L.

OGGETTO: Lavori di progettazione e di costruzione per la realizzazione di una RSA da realizzarsi sul Lotto di terreno nel Comune di Mirandola (MO) accessibile da Via Sabbioni.

EMILIA ROMAGNA

TIPOLOGIA:
Divisione: **LAVORI**
Linea di business: Opere per il Terziario e Altro – Privato

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:
10,7 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:
AR.CO. 100%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL 31.12.2021:
1,1 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:
2021/2023

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento prevede l'esecuzione dei lavori chiavi in mano per la realizzazione di una RSA in grado di offrire servizi di elevato standard, compresa la certificazione LEED. Dev'essere inoltre dotata di tutte le strutture mediche e sanitarie necessarie per affrontare il morbo di Alzheimer e l'emergenza sanitaria causata dal Covid-19; così come qualsiasi altro evento epidemico o pandemico.

Cliente
G.O.R.I. S.P.A.

OGGETTO: Comune di Torre del Greco – collettamento reflui all'impianto di depurazione di Foce Sarno (NA).

CAMPANIA

TIPOLOGIA:
Divisione: **LAVORI**
Linea di business: Opere per il Terziario e Altro - Pubblico

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:
22,7 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:
AR.CO. 46,02% con ACMAR s.c.p.a. 31,83% ANESE 22,15%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL 31.12.2021:
1,5 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:
2020/2023

DESCRIZIONE INTERVENTO

Riconversione dell'impianto di depurazione in un sollevamento fognario, con interventi di potenziamento dei trattamenti preliminari; realizzazione di uno scaricatore di piena e relativi canali di collegamento, per l'adduzioni della rete fognaria esistente all'impianto San Giuseppe alle Paludi; posa di condotte sottomarine all'impianto Villa Inglese.

Cliente
IREN AMBIENTE S.P.A.

OGGETTO: Lavori di riqualificazione edilizia funzionale dell'edificio 'EX POSTE' di Piazza Raggi (GE).

LIGURIA

TIPOLOGIA:
Divisione: **LAVORI**
Linea di business: Opere per il terziario e altro - Privato

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:
15 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:
ARCO 99,90% in Ati COSMO
COSTRUZIONI MODERNE SRL 0,10%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL 31.12.2021:
2,8 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:
2019/2023

DESCRIZIONE INTERVENTO

Riqualificazione dell'edifico ex Poste mediante la costruzione di un nuovo piano in copertura, la realizzazione di nuove facciate in vetro ventilate, la realizzazione di nuove pareti, pavimenti, rivestimenti, serramenti, impianti (elettrici, meccanici, aeraulici, rilevamento fumi, dati, buiding-automation, ecc.), il tutto per ospitare uffici della nuova Sede di IREN.

Cliente
ISTITUTO ROMAGNOLO PER LO STUDIO DEI TUMORI "DINO AMADORI" - IRST S.R.L.

OGGETTO: Lavori di realizzazione del "Nuovo Centralized Compounding Centre e Centro Logistica – Fase 2 Farmacia".

EMILIA ROMAGNA

TIPOLOGIA:
Divisione: **LAVORI**
Linea di business: Ospedali

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:
4,8 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:
AR.CO. 100%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL 31.12.2021:
1,4 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:
2021/2022

DESCRIZIONE INTERVENTO

Esecuzione di tutti I lavori e furniture necessare per la realizzazione del Progetto esecutivo relativo ai lavori di "Realizzazione del Nuovo Cetralized Compounding e centro logistica – fase 2 Farmacia".
Verrà realizzato un nuovo edificio con destinazione d'uso Formacia e Logistica in ampliamento della struttura attuale dell'IRST di Meldola. L'opera si complete con quota parte di sistemazioni esterne dell'intero lotto di intervento.

Cliente
IMMOBILIARE NOVOLI S.P.A.

OGGETTO: Piano di recupero ex Area Fiat Novoli – Firenze progetto esecutivo edifici 'H26' ed 'H27'

TOSCANA

TIPOLOGIA:
Divisione: **LAVORI**
Linea di business: Opere per il terziario e altro - Privato

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:
14 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:
AR.CO. 100%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL 31.12.2021:
12,8 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:
2019/2022

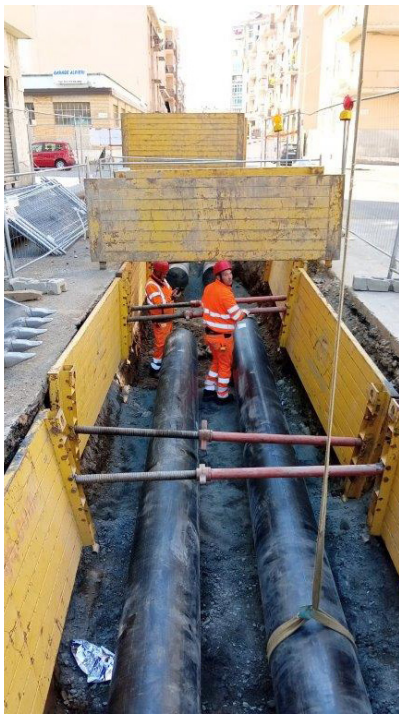
DESCRIZIONE INTERVENTO

Intervento di riqualificazione urbanistica, giusta Convenzione per l'attuazione del Piano di Recupero del complesso immobiliare area ex Fiat, per un totale di n. 58 appartamenti. In base alla Convenzione è prevista la realizzazione sulle Aree di n. 2 unità immobiliari.

Cliente
IREN ENERGIA S.P.A.

OGGETTO: Accordo Quadro dei lavori per la realizzazione di reti di teleriscaldamento e allacciamenti. Lotto 3 – Torino3.

PIEMONTE



TIPOLOGIA:
Divisione: **LAVORI**
Linea di business: Opere per il Terziario e Altro - Pubblico

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:
9,9 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:
AR.CO. 51,00% con Consorzio Innova Soc. Coop. 49,00%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL 31.12.2021:
6,2 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:
2020/2022

DESCRIZIONE INTERVENTO

Accordo Quadro per I lavori di realizzazione di reti di teleriscaldamento e allacciamenti ai sistemi esistenti.

Cliente

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

OGGETTO: Progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'intero edificio policlinico corpo trattamenti ed interventi strutturali ed impiantistici per il miglioramento funzionale e di sicurezza dell'area materna infantile dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

VENETO

TIPOLOGIA:
Divisione: **LAVORI**
Linea di business: Ospedali

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:
12,7 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:
AR.CO. 50,47% in ATI con CLEA Soc. Coop. 36,55, LASA F.LLI NATA SRL 10,53%, MAG COSTRUZIONI SRL 2,45%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL 31.12.2021:
6,8 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:
2015/2022

DESCRIZIONE INTERVENTO

Lavori di ristrutturazione di alcuni reparti dell'Ospedale di Padova, e nello specifico la realizzazione dei singoli lotti: Edificio Clinica Pediatrica, Divisione Ostetrica, Edificio Policlinico Corpo Trattamenti, nonché interventi di connessione tra il presente Lotto funzionale e quelli precedenti.

Cliente
AZIENDA ULSS 8 BERICA

OGGETTO: Realizzazione di nuova centrale tecnologica a servizio dell'ospedale San Bortolo di Vicenza – realizzazione di un nuovo edificio dell'area ospedaliera – Lotto 6.

VENETO

TIPOLOGIA:
Divisione: **LAVORI**
Linea di business: Ospedali

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:
1,9 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:
AR.CO. 100%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL 31.12.2021:
440 K Euro

PERIODO COSTRUZIONE:
2020/2022

DESCRIZIONE INTERVENTO

Costruzione di un nuovo edificio da adibire a centrale tecnologica a servizio dell'ospedale San Bortolo di Vicenza. Compreso opere strutturali ed edili, realizzazione di nuova cabina di trasformazione MT-BT, nuovi gruppi elettrogeni da 800 Kva, nuova centrale e sottocentrale frigorifera, centrale antincendio e nuova centrale gas medicali.

Cliente
INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.p.A.

OGGETTO: Realizzazione nuovo Day Center 2 per l'attività diurna e demolizione Padiglioni Esistenti, Varese – VII Stralcio.

LOMBARDIA

TIPOLOGIA:
Divisione: **LAVORI**
Linea di business: Ospedali/RSA

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:
11,5 MLN Euro

QUOTA ARCO LAVORI:
AR.CO. 61,96% in ATI con Consorzio Innova Soc. Coop. 38,04%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL 31.12.2021:
35 K Euro

PERIODO COSTRUZIONE:
2021/2023

DESCRIZIONE INTERVENTO

Realizzazione nuovo Day Center 2 per l'attività diurna e demolizione Padiglioni Esistenti garantendo il ripristino delle opere edili, realizzando quanto necessario a consegnare le opere a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle normative, rilasciando inoltre tutte le certificazioni di legge.

Cliente
COMUNE DI BORMIO

OGGETTO: Lavori di realizzazione della nuova casa di Riposo Villa del Sorriso In Comune di Bormio.

LOMBARDIA

TIPOLOGIA:
Divisione: **LAVORI**
Linea di business: Ospedali/RSA

IMPORTO CONTRATTUALE TOTALE:
10,06 MLN Euro

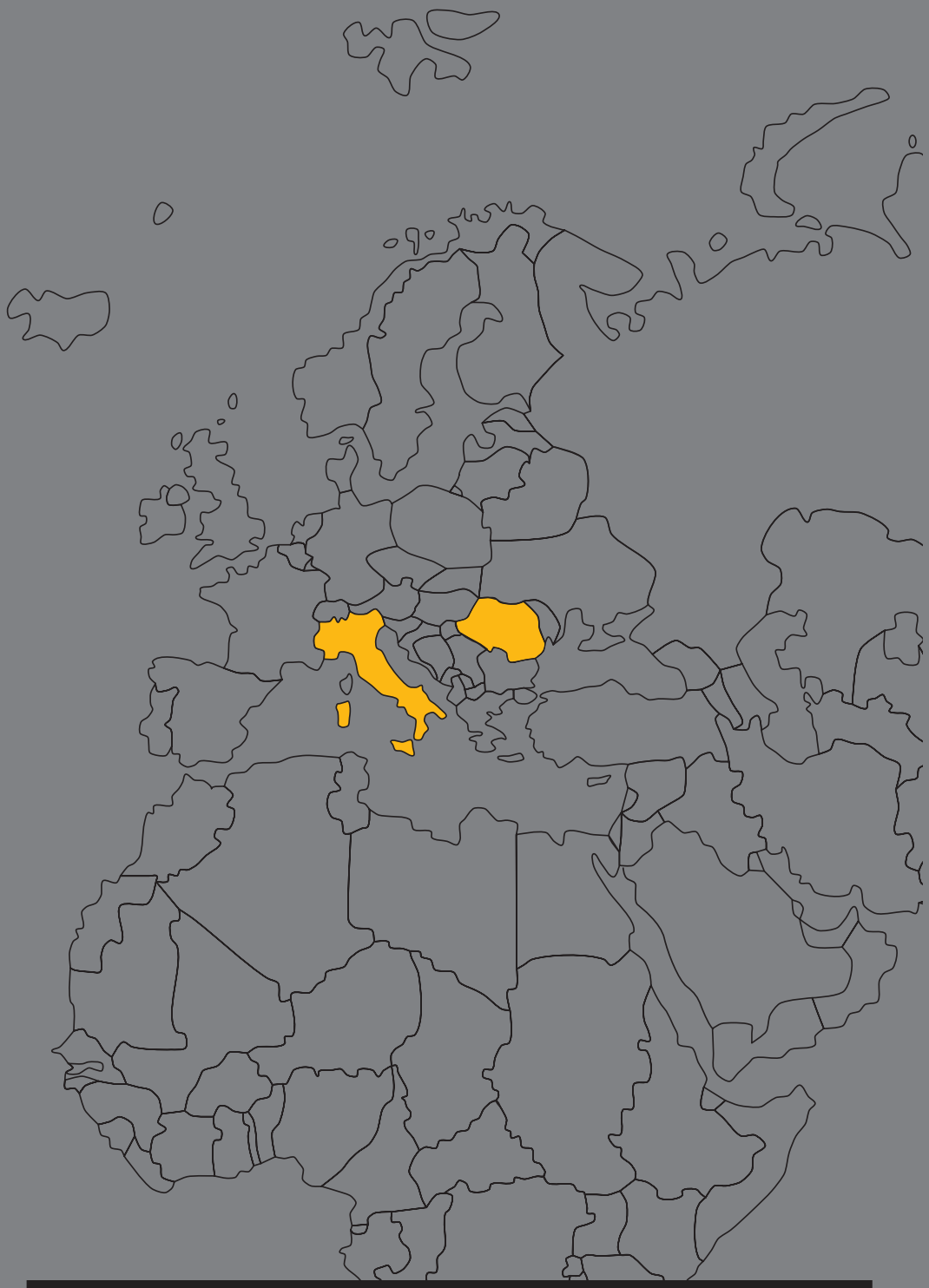
QUOTA ARCO LAVORI:
AR.CO. 100%

PRODUZIONE ARCO LAVORI AL 31.12.2021:
5,7 MLN Euro

PERIODO COSTRUZIONE:
2019/2022

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento prevede la completa demolizione dell'edifico ex Enel, scavi, consolidamento pareti in c.a. esistenti e realizzazione di nuove pareti contro terra, il tutto per permettere la realizzazione del nuovo edificio atto ad ospitare la RSA articolata su 6 livelli per complessivi 8.600,00 mq, destinata ad ospitare n. 80 posti letto, completi di impianti ed arredi fissi.



ITALIA

MILANO (MI)
Via G. Ripamonti 137

ROMA (RM)
P.zza Farnese 44

SETTIMO TORINESE (TO)
Str. Prov.le della Cebrosa 95

NAPOLI (NA)
Via F. Prov.le I. Trav a sx 5

FERRARA (FE)
Via Veneziani 63/A

BOLOGNA (BO)
Via M.E. Lepido 182/2

PADOVA (PD)
Via San Crispino 46

NOVARA (NO)
Via S. Francesco D'Assisi 5/D

ROMANIA

BUCAREST
Str. Biharia 26
Piano Terzo
Settore 1

Ar.Co. Lavori S.c.c.

Via Argirocastro, 15
48123 Ravenna
Tel. 0544 453853
arcolavori@arcolavori.com
www.arcolavori.com